

CATASTO AGRARIO

1929-VIII



COMPARTIMENTO DELL'EMILIA

PROVINCIA DI RÈGGIO NELL'EMILIA

FASCICOLO 42



PUBBLICAZIONI DEL CATASTO AGRARIO E DEL CATASTO FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

CATASTO AGRARIO 1910

FASCICOLI COMPARTIMENTALI PUBBLICATI (1)

Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	- Introduzione (1914).....	L. 10 -
Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	- Fascicolo unico (1913).....	» 10 -
Vol. III - <i>Compartimento del Veneto</i>	- Fascicolo unico con carte topografiche (1915).....	» 6 -
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche, dell'Umbria e del Lazio</i>	- Introduzione (1914).....	» 6 -
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche</i>	- Fascicolo 1° (1912).....	» 6 -
Vol. VI - <i>Compartimento dell'Umbria</i>	- Fascicolo 2° (1911).....	» 6 -
Vol. VI - <i>Compartimento del Lazio</i>	- Fascicolo 3° (1914).....	» 6 -

(1) Per i Compartimenti non elencati non venne dato corso alla pubblicazione

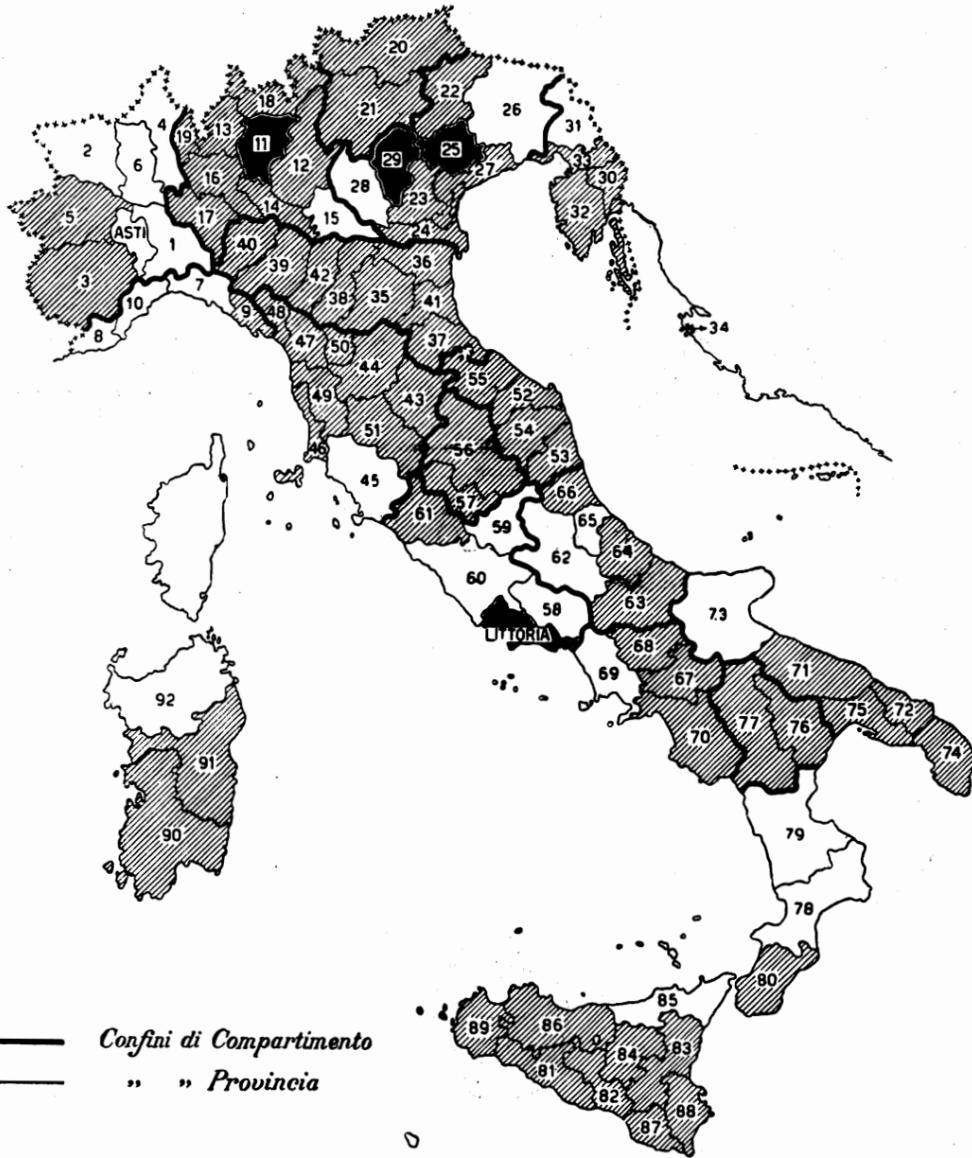
CATASTO AGRARIO 1929-VIII

NORME ED ISTRUZIONI

Aggiornamento del Catasto agrario - <i>Formazione del Catasto forestale</i> - Un vol. di pagg. 129.....	L. 15 -
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento</i> (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) - di pagg. 27.....	» 3 -
Catasto agrario - <i>Esempio di aggiornamento</i> - Un vol. di pagg. 116.....	» 8 -
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »</i> (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) - di pagg. 24.....	» 3 -
Catasto agrario - <i>Esempio di rilevamento « ex novo »</i> - Un volume di pagg. 166.....	» 10 -

FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI (1)

** Agrigento	n. 81
* Ancona	» 52
Arezzo	» 43
* Ascoli Piceno	» 53
* Avellino	» 87
* Bari	» 71
Belluno	» 22
* Benevento	» 68
* Bergamo	» 11
* Bologna	» 35
* Bolzano	» 20
* Brescia	» 12
* Brindisi	» 72
* Cagliari	» 90
Caltanissetta	» 82
** Campobasso	» 63
Catania	» 83
* Chieti	» 64
* Como	» 13
* Cremona	» 14
* Cuneo	» 3
** Enna	» 84
** Ferrara	» 36
Firenze	» 44
* Fiume	» 30
** Forlì	» 37
Lu Spèzia	» 9
* Lecce	» 74
Littòria	—
** Livorno	» 46
Lucca	» 44
* Macerata	» 54
Massa e Carrara	» 48
* Matera	» 76
* Milano	» 16
* Modena	» 38
* Nuoro	» 91
* Padova	» 23
* Palermo	» 86
* Parma	» 39
* Pavia	» 17
** Perugia	» 56
* Pesaro e Urbino	» 55
* Piacenza	» 40



Pisa	n. 49
Pistidia	» 50
* Pola	» 32
* Potenza	» 77
Ragusa	» 87
* Ravenna	» 41
** Reggio di C.	» 80
* Reggio nell'E.	» 42
* Rovigo	» 24
* Salerno	» 70
** Siena	» 51
Siracusa	» 88
* Sondrio	» 18
* Taranto	» 75
Teramo	» 66
* Terni	» 57
* Torino	» 5
Trapani	» 89
* Trento	» 21
* Treviso	» 25
* Trieste	» 33
* Varese	» 19
* Venezia	» 27
* Vicenza	» 29
Viterbo	» 61
* Zara	» 34

(1) Nelle Province contrassegnate con *, la catastazione è stata eseguita con il metodo dell'aggiornamento; in quelle contrassegnate con **, la catastazione è stata eseguita parte *ex-novo* e parte per aggiornamento; nelle altre è stata eseguita *ex-novo*.
Il numero di ciascun fascicolo corrisponde a quello della relativa Provincia. Il tratteggio indica l'avvenuta pubblicazione del fascicolo del Catasto agrario; il pieno l'avvenuta pubblicazione sia del Catasto agrario che del Catasto forestale.
Il prezzo di ciascun fascicolo è di L. 15. Per il fascicolo della provincia di Siena, con appendice e 8 tavole a colori, il prezzo è di L. 20.

Commento ai primi risultati del nuovo Catasto agrario - Un fascicolo di pagg. 14.....	L. 2 -
---	--------

CATASTO FORESTALE

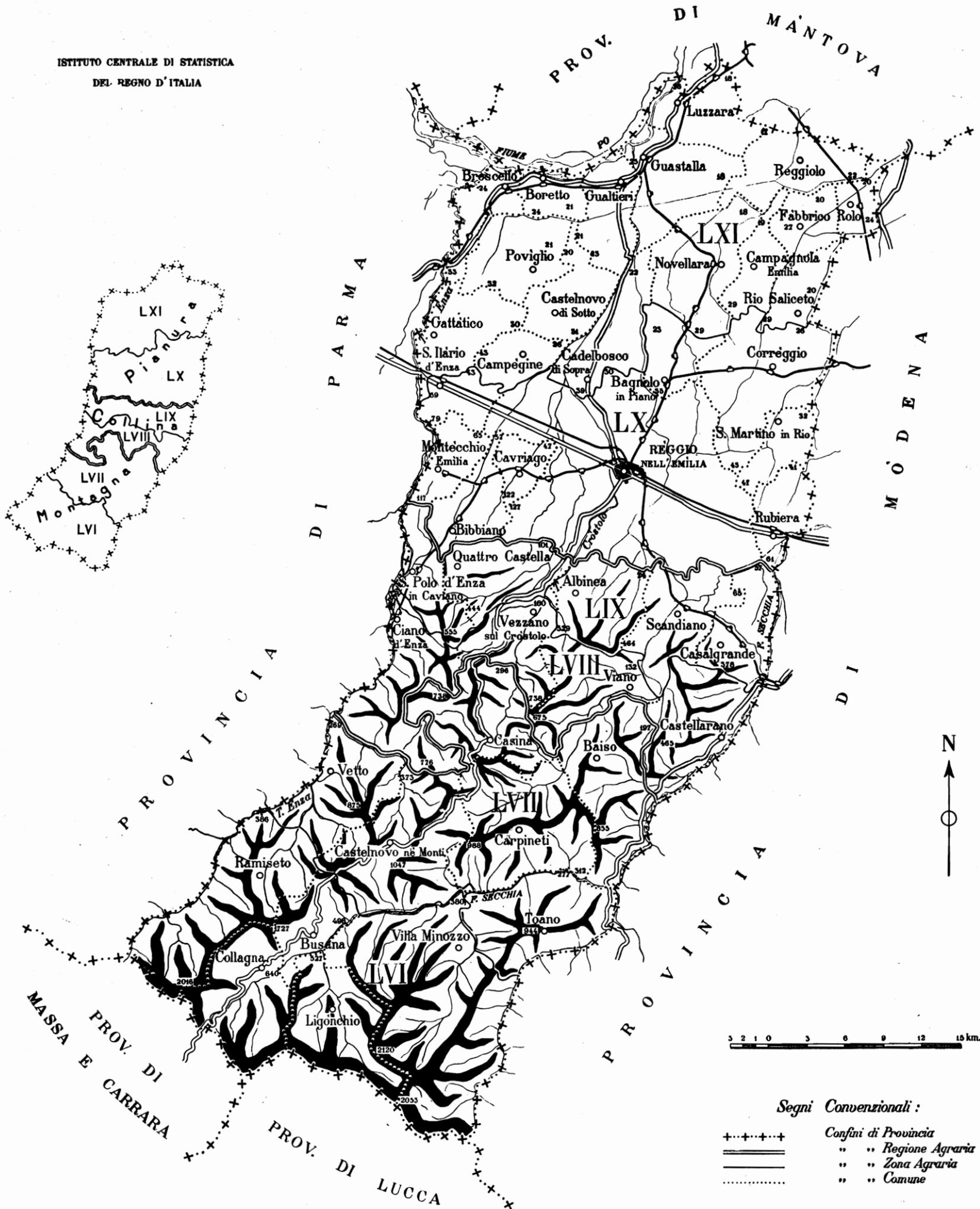
FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI

Provincia di Bergamo	- Fasc. 11 - pagg. XVII-256	(1935-XIII)	L. 20 -
Provincia di Littoria	- Fasc. spec. pagg. XIX-63	(1935-XIII)	» 20 -
Provincia di Treviso	- Fasc. 25 - pagg. XI-119	(1933-XI)	» 20 -
Provincia di Vicenza	- Fasc. 29 - pagg. XX-162	(1933-XI)	» 20 -

333, 3350945021/6
 ISTAT - Biblioteca
 Inventario S.B.N. R. 25.17
 Data 1999

PROVINCIA DI REGGIO NELL' EMILIA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D' ITALIA



Segni Convenzionali :

- + + + + + Confini di Provincia
- ==== " " Regione Agraria
- ==== " " Zona Agraria
- " " Comune

REGIONI E ZONE AGRARIE

MONTAGNA

- LVI — Alta montagna della Secchia e dell'Enza
- LVII — Media montagna della Secchia e dell'Enza

COLLINA

- LVIII — Alto colle
- LIX — Colle-piano

PIANURA

- LX — Alta pianura di Reggio nell'Emilia
- LXI — Bassa pianura reggiana

INDICE

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI	Pag. III
CENNI ILLUSTRATIVI	» IV
I. <i>Le rilevazioni.</i> — 1. Criteri di rilevazione — 2. Qualificazione, classificazione, produzioni — 3. Avvicendamenti.	
II. <i>Il territorio e la sua repartizione.</i> — 4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie — 5. Il terreno.	
III. <i>Popolazione — Aziende agricole — Bestiame.</i> — 6. Popolazione — 7. Popolazione agricola — 8. Aziende agricole — 9. Bestiame.	
IV. <i>Superfici.</i> — 10. Repartizione per qualità di coltura e coltivazioni: <i>A) Seminativi semplici e con piante legnose; B) Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti; C) Colture legnose specializzate; D) Boschi e castagneti da frutto; E) Incolti produttivi</i> — 11. Confronti con il Catasto agrario precedente.	
V. <i>Produzioni unitarie.</i> — 12. I dati del Catasto agrario 1929 — 13. Confronti con il Catasto agrario precedente — 14. Numero delle piante legnose.	
Conclusioni.	

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE	Pag. 1
RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	» 3
RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	» 4
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA	» 5
<i>Regioni agrarie:</i>	
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA	Pag. 6
REGIONE AGRARIA DI COLLINA	» 7
REGIONE AGRARIA DI PIANURA	» 8
<i>Zone agrarie della regione di montagna:</i>	
ZONA AGRARIA LVI — Alta montagna della Sècchia e dell'Enza	Pag. 9
ZONA AGRARIA LVII — Media montagna della Sècchia e dell'Enza	» 10
<i>Zone agrarie della regione di collina:</i>	
ZONA AGRARIA LVIII — Alto colle	Pag. 11
ZONA AGRARIA LIX — Colle — piano	» 12
<i>Zone agrarie della regione di pianura:</i>	
ZONA AGRARIA LX — Alta pianura di Reggio nell'Emilia	Pag. 13
ZONA AGRARIA LXI — Bassa pianura reggiana	» 14
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LVI — Alta montagna della Sècchia e dell'Enza	
1. Busana	Pag. 15
2. Collagna	» 16
3. Ligòncchio	» 17
4. Ramiseto	Pag. 18
5. Villa Minozzo	» 19
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LVII — Media montagna della Sècchia e dell'Enza	
6. Baiso	Pag. 20
7. Carpineti	» 21
8. Casina	» 22
9. Castelnuovo ne' Monti	Pag. 23
10. Toano	» 24
11. Vetto	» 25
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LVIII — Alto Colle	
12. Castellarano	Pag. 26
13. Ciano d'Enza	» 27
14. Vezzano sul Cròstolo	Pag. 28
15. Viano	» 29
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LIX — Colle-piano	
16. Albinea	Pag. 30
17. Casagrande	» 31
18. Quattro Castella	» 32
19. San Polo d'Enza in Caviano	Pag. 33
20. Scandiano	» 34
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LX — Alta pianura di Reggio nell'Emilia	
21. Bagnolo in Piano	Pag. 35
22. Bibbiano	» 36
23. Cavriago	» 37
24. Corrèggio	» 38
25. Montècchio Emilia	» 39
26. Reggio nell'Emilia	Pag. 40
27. Rubiera	» 41
28. San Martino in Rio	» 42
29. Sant'Ilàrio d'Enza	» 43
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LXI — Bassa pianura reggiana	
30. Boretto	Pag. 44
31. Brescello	» 45
32. Cadelbosco di Sopra	» 46
33. Campagnola Emilia	» 47
34. Campègine	» 48
35. Castelnuovo di Sotto	» 49
36. Fàbbriico	» 50
37. Gattàtico	» 51
38. Gualtieri	Pag. 52
39. Guastalla	» 53
40. Luzzara	» 54
41. Novellara	» 55
42. Poviglio	» 56
43. Reggiolo	» 57
44. Rio Saliceto	» 58
45. Rolo	» 59

Fuori testo: una cartina schematica della provincia di Reggio nell'Emilia.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

	Numero di riferimento		Numero di riferimento		Numero di riferimento
Albinea	16	Castelnuovo ne' Monti	9	Ramiseto	4
Bagnolo in Piano	21	Cavriago	23	Reggiolo	43
Baiso	6	Ciano d'Enza	13	Reggio nell'Emilia	26
Bibbiano	22	Collagna	2	Rio Saliceto	44
Boretto	30	Corrèggio	24	Rolo	45
Brescello	31	Fàbbriico	36	Rubiera	27
Busana	1	Gattàtico	37	San Martino in Rio	28
Cadelbosco di Sopra	32	Gualtieri	38	San Polo d'Enza in Caviano	19
Campagnola Emilia	33	Guastalla	39	Sant'Ilàrio d'Enza	29
Campègine	34	Ligòncchio	3	Scandiano	20
Carpineti	7	Luzzara	40	Toano	10
Casalgrande	17	Montècchio Emilia	25	Vetto	11
Casina	8	Novellara	41	Vezzano sul Cròstolo	14
Castellarano	12	Poviglio	42	Viano	15
Castelnuovo di Sotto	35	Quattro Castella	18	Villa Minozzo	5

CENNI ILLUSTRATIVI

I Cenni illustrativi, che seguono, si limitano ad esporre alcune brevi considerazioni sulle rilevazioni catastali eseguite e ad interpretarne sinteticamente i risultati negli aspetti più salienti e, ove è possibile, nei confronti coi risultati della catastazione agraria precedente.

Non si è trattato, di proposito, delle condizioni economico-agrarie della Provincia, poichè ciò sarà compito delle speciali pubblicazioni comparimentali che seguiranno.

I. — LE RILEVAZIONI.

1. Criteri di rilevazione. — Il Catasto agrario della provincia di REGGIO NELL'EMILIA è stato eseguito con il metodo dell'«aggiornamento», assumendo come base di riferimento i dati del Catasto geometrico particellare e, limitatamente alla parte utilizzabile, quelli del Catasto agrario 1910, secondo le istruzioni al proposito impartite (1).

Tutti i lavori inerenti all'aggiornamento, organizzati e diretti dal Dott. Giovanni BELLINI, allora Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, in qualità di Commissario provinciale per il Catasto agrario, furono proseguiti e coordinati dal successore, Dott. Renato BERTOLINI. Sul metodo e sui risultati delle indagini eseguite, l'attuale Commissario redasse una pregevole relazione che ha servito per la compilazione dei presenti «Cenni illustrativi».

2. Qualificazione, classificazione, produzioni. — La superficie territoriale dei Comuni venne desunta dal nuovo Catasto geometrico e riveduta da questo Istituto per tener conto delle eventuali variazioni di territorio successivamente avvenute; la superficie improduttiva è stata accertata con opportune indagini e verifiche direttamente eseguite per ogni Comune.

Ottenuta, per differenza, la superficie agraria e forestale, se ne è fatta la repartizione per qualità di coltura, distinguendo, con sufficiente approssimazione, le qualità di coltura semplici da quelle promiscue di piante erbacee con piante legnose, determinando le rispettive tare produttive ed improduttive e gli spazi sotto le arborature non coltivati a piante erbacee, secondo le prescritte norme.

Il numero medio di piante legnose per ettaro è stato determinato con osservazioni dirette su «aree di saggio» opportunamente scelte (2). Dette osservazioni hanno permesso anche di identificare i sistemi di allevamento delle piante e le stazioni di produttività delle piantagioni di viti.

La classificazione dei terreni è stata eseguita con criteri sintetici, in base ai caratteri prevalenti di produttività e con riferimento anche agli elementi raccolti dal Catasto geometrico, distinguendo i terreni in ottimi (I classe), buoni (II classe), mediocri (III classe) e scadenti (IV classe).

Le produzioni medie unitarie, per il sessennio 1923-'28 e per l'anno 1929, furono determinate con rilievi effettuati in campagna, completandoli con indagini presso molte aziende agrarie più rappresentative e tenendo nel dovuto conto anche i dati delle rilevazioni per il Servizio annuale della statistica agraria.

Per la produzione del frumento hanno servito, come utili elementi di controllo, anche i dati del «Censimento del grano trebbiato a macchina».

3. Avvicendamenti. — Sono adottati di preferenza avvicendamenti lunghi, di tipo regolare, nei quali il prato artificiale di leguminose è fortemente rappresentato.

Nella bassa pianura predomina un avvicendamento sessennale: sarchiata (granoturco) — frumento (con o senza foraggera) — prato (erba medica) — prato — prato-frumento. Nell'alta pianura, in maggior misura dell'avvicendamento sessennale sopraindicato, si pratica una rotazione quinquennale priva di sarchiata: frumento - prato (erba medica) — prato — prato-frumento. Spesso il prato dura 4 anzichè 3 anni. A volte il ciclo suddetto è integrato ponendo in testa alla rotazione due successive coltivazioni di erbaio, autunno-vernino di orzo o segale e primaverile-estivo di granoturco da foraggio, che prendono il posto di una coltivazione sarchiata.

Nel collepiano si adottano gli stessi avvicendamenti dell'alta pianura. Nell'alto colle e nella regione di montagna si usa normalmente la rotazione seguente: sarchiata (patata, fava o granoturco) — frumento con foraggera (erba medica o trifoglio) — prato, da 1 a 3 anni, (secondo

che sia formato da trifoglio o da erba medica) — frumento — frumento.

Nella regione di montagna, spesso, in luogo della sarchiata si coltiva la vecchia o l'orzo distico (scandella). Nell'alta montagna come pianta foraggera si usa, oltre la medica, la lupinella.

La pianta più largamente coltivata come sarchiata è il granoturco; nella pianura hanno una certa importanza anche le coltivazioni di pomodoro, patata, barbabietola da zucchero, cipolla, ecc.; nella montagna e nell'alto colle le coltivazioni di patata e di fava da seme.

Le coltivazioni intercalari più diffuse sono gli erbai di orzo o segale (seminati in settembre e raccolti in aprile-maggio) e di granoturco da foraggio (seminato da maggio a luglio e raccolto da luglio a settembre). Essi sono molto estesi in pianura, assai poco in collina; non sono praticati affatto in montagna.

II. — IL TERRITORIO E LA SUA REPARTIZIONE.

4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie. — La Provincia è compresa fra 44° 13' e 45° di latitudine nord; fra 1° 34' e 2° 19' di longitudine ovest. Confina a nord con la provincia di Mantova, ad est con la provincia di Modena, a sud-ovest con le provincie di Lucca e di Massa e Carrara, ad ovest con la provincia di Parma.

Dal crinale di spartiacque dei due versanti, tirrenico ed adriatico, che segna il confine sud-occidentale, s'incontra, nella Provincia, dapprima una larga fascia montuosa di rocce terziarie, facilmente erodibili, a cui fa seguito una bordatura diluviale di colline, e quindi la pianura alluvionale. Nel crinale appenninico si elevano le maggiori vette: il monte Acuto (m. 1749), l'Alpe di Succiso (m. 2017), il monte Alto (m. 1904), la Nuda (m. 1817), il monte Sillano (m. 1874), il monte Prado (m. 2053); nella fascia appenninica il monte Casarola (m. 1979), il monte Ventasso (m. 1727) e il monte Cusna (m. 2121). I terreni terziari si spingono sino a San Polo d'Enza in Caviano, Albinea e Scandiano; in essi dominano le incisioni vallive e franose che il logorio delle acque scava incessantemente; erosione aggravata dal disboscamento delle gronde dei bacini. In questo paesaggio, di vasti dossi tondeggianti e di lunghi costoni affilati, spiccano talvolta aspri dirupi di masse eruttive o di sedimenti calcarei tenaci e più resistenti all'azione logorante delle acque, come la Pietra Bismantova (m. 1047), isolato torrione ergentesi a picco per 250 metri, o come la Rocca di Canossa, banco arenario isolato sulle frane circostanti.

L'assenza di nevi perpetue e di sorgenti nelle alte valli, nonchè l'impermeabilità del terreno, danno ai maggiori corsi di acqua della Provincia, il torrente Enza ed il fiume Sècchia, affluenti del Po, i caratteri dei fiumi — torrenti: piene improvvise, impetuose e ricche di torbide, seguite da periodi di magre pressochè assolute. Inoltre, la profonda erodibilità del suolo produce, con le piene, alluvionamenti e vasti conoidi e, nella pianura, estesi ghiaietti e tortuosi ed incerti percorsi delle acque. Questa poderosa azione di trasporto di materiali ha determinato, nei secoli, lo spostamento verso nord del corso del fiume principale della pianura emiliana, il Po, il quale, or sono venti secoli, passava per Parma, Castelnuovo di Sotto e Novellara. Ora il Po segna il confine, per km. 19, con la provincia di Mantova, come il torrente Enza (3), in tutto il suo corso, determina il confine con la provincia di Parma. Il fiume Sècchia nasce dal Monte Alto (m. 1904), scorre nell'interno della Provincia, riceve in destra il torrente Dolo e per km. 36 segna il confine con la provincia di Modena, ove entra poi. Altro affluente del Po è il torrente Cròstolo, che nasce dalle colline di Casina, passa nelle vicinanze della città di Reggio nell'Emilia e sbocca nel Po, presso Guastalla. Piccoli laghi, antichi ghiacciai, s'incontrano sull'Appennino (laghi Scuro e Cerretano). Le scarse sorgenti perenni vengono utilizzate, mediante salti notevoli, per produrre importanti quantità di energia elettrica: le sorgenti dell'Enza e del Cedra, suo affluente, con impianti in provincia di Parma; quelle della Sècchia e suoi alti affluenti nella provincia di Reggio nell'Emilia (4). Nella zona diluviale si presentano invece numerose le «risorgive», mentre nella pianura alluvionale la falda acquifera non è molto profonda (pozzi sussi-

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto forestale* (Roma, Tipografia Operaia Romana 1928-VI). - *Reparto Statistica Agraria - Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento* (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) e *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1930-VIII).

(2) È da notare che questa rilevazione costituisce una delle più specifiche novità della presente catastazione agraria, essendo stata eseguita per la prima volta in tutti i Comuni con uniformità di metodo.

(3) All'idrometro di Lentigione (comune di Brescello), il torrente Enza, con un bacino di km². 680 ed una permeabilità del 6%, ha segnato una portata massima di mc/sec. 654, una minima di mc/sec. 0 ed una media di 12,1.

(4) A Predare ed a Ligonchio furono derivat e dall'Ozola, portate di mc/sec. 1.615 e 1.082, le quali, con salti di m. 246,56 e m. 276,40, danno potenze di 5.309 e 3.987 cav. vap.

diari dell'acquedotto di Règgio) ed è abbondante, talchè in alcuni Comuni (1) la ricerca, l'estrazione ed utilizzazione dell'acqua stessa sono sottoposte alla tutela della pubblica Amministrazione. In altri Comuni (2) dell'alta montagna, soggetti a movimenti sismici, le nuove costruzioni edilizie, urbane e rurali, sono vincolate a speciali norme restrittive di 2ª categoria.

I Comuni della Provincia sono 45, raggruppati in sei zone agrarie e di queste due ricadono nella regione agraria di montagna, due in quella di collina e due nella regione di pianura.

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA.

Zona LVI (3) - Alta montagna della Secchia e dell'Enza, con i 5 comuni di: Busana, Collagna, Ligòncchio, Ramiseto, Villa Minozzo.

Zona LVII - Media montagna della Secchia e dell'Enza, con i 6 comuni di Baiso, Carpineti, Casina, Castelnuovo ne' Monti, Toano, Vetto.

REGIONE AGRARIA DI COLLINA.

Zona LVIII - Alto colle, con i 4 comuni di Castellarano, Ciano d'Enza, Vezzano sul Cròstolo, Viano.

Zona LIX - Colle-piano, con i 5 comuni di Albinea, Casalgrande, Quattro Castella, San Polo d'Enza in Caviano, Scandiano.

REGIONE AGRARIA DI PIANURA.

Zona LX - Alta pianura di Règgio nell'Emilia, con i 9 comuni di Bagnolo in Piano, Bibbiano, Cavriago, Correggio, Montecchio Emilia, Règgio nell'Emilia, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza.

Zona LXI - Bassa pianura reggiana, con i 16 comuni di Boretto, Brescello, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campègine, Castelnuovo di Sotto, Fàbbriico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo.

La repartizione che precede pare risponda abbastanza bene alle particolari condizioni fisico-agrarie della Provincia. L'Istituto si riserva tuttavia di esaminare, come per tutte le altre Provincie, a catastrazione ultimata per tutto il Regno, quali modificazioni si debbano eventualmente apportare. Si mantiene frattanto la repartizione attuale, anche per facilitare il confronto con le analoghe rilevazioni catastali del 1910 e con le altre rilevazioni (demografiche, economiche, finanziarie, ecc.), già eseguite secondo la repartizione stessa.

5. Il terreno. — La notevole varietà di struttura del terreno agrario dipende dalla sua diversa origine geologica. Alle formazioni in posto si sono spesso sovrapposti o frammisti i materiali alluvionali del Po e dei torrenti appenninici (4).

Nella regione di pianura, costituita interamente da alluvioni più o meno recenti, si distinguono infatti terreni sciolti o tendenti allo sciolto, profondi, fertili e freschi, che costituiscono i cosiddetti *dossi*, solcanti in senso longitudinale la zona e rappresentanti le conoidi di deiezione dei torrenti appenninici. Terreni ottimi dal punto di vista agrario per la giusta proporzione delle sostanze sabbiose, argillose e calcaree, dalle quali sono costituiti.

Tra queste formazioni alluvionali di *deposito*, si trovano quelle di *decantazione*, per lo più argillose, che segnano le *depressioni* del suolo, già bacini di decantazione delle acque racchiuse fra i rami delle conoidi. Queste zone sono costituite da terreni argillosi, tenaci e profondi (5).

Nella zona dell'*alta pianura* si notano generalmente terreni argillo-calcarei-silicei, spesso con sottosuolo ghiaioso e per solito ben provvisti di sostanza organica; mentre nel territorio *precollinare* e *collinare* si trovano terre argillo-silicee, frequentemente prive di calcare e povere di sostanza organica. Nell'*alto colle* e nella *montagna* si incontrano nel fondo valle terreni buoni per fertilità e struttura; nelle pendici e nei pianori si hanno terreni poco profondi, con molto scheletro e di composizione varia, legata alle rocce dalle quali derivano: si tratta quasi sempre di terre asciutte e povere di sostanza organica.

La repartizione della superficie delle principali qualità di coltura per classi di produttività può ritenersi approssimativamente rappresentata dalle cifre percentuali seguenti:

(1) R. decreto 18 ottobre 1934, n. 2174. Comuni di Bibbiano, Campègine, Cavriago, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Règgio nell'Emilia, Sant'Ilario d'Enza.

(2) R. decreto-legge 25 marzo 1935, n. 640. Comuni di Busana, Castelnuovo ne' Monti, Collagna, Ligòncchio, Ramiseto, Toano, Vetto, Villa Minozzo.

(3) I numeri romani che accompagnano la denominazione delle zone sono quelli risultanti dall'elenco delle zone agrarie dell'Emilia. Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA «Annali di Statistica» Serie VI, vol. V, 1929: *Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno* ed «Annali di Statistica» Serie VI, Vol. XXII-1932: *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX*.

(4) Geologicamente i terreni della Provincia possono distinguersi in quattro grandi zone; in esse si va dall'alluvionale recente e dal quaternario, nella pianura, all'*eoceeno*, nell'alta montagna. Dette zone, che corrono come fasce parallele al crinale appenninico, sono:

1) *zona della pianura*, costituita dalle *alluvioni marine* più antiche, con sovrapposte le *alluvioni* del Po e dei torrenti dell'Appennino;
2) *zona attigua alla pianura* (precollinare), costituita da terreni *alluvionali*, e da terreni *piocenicici* e *miocenicici* superiori;
3) *zona media* (alto colle e montagna), formata da un complicato bacino di rocce del *miocene medio* ed *inferiore*;
4) *zona dell'alta montagna*, circoscritta ai monti più elevati ed al crinale appenninico, costituita dal *macigno eoceeno* e dalle rocce che gli sono subordinate (calcarei marnosi argillosi, marne calcaree, arenarie e conglomerati, ecc.). Frequenti formazioni di *argille scagliose* (*cretaceo*) intersecano le tre zone più alte, nelle quali sono pure notevolmente estese le formazioni gessose (*trias*) in collina e in montagna. Si incontrano pure nei fianchi delle formazioni eoceeniche del monte Fugacclaro e del monte Malpasso (alto bacino dell'Enza), estesi gruppi di *terreni morenici*, che si osservano pure ad ovest nell'alto bacino del torrente Cedra e della Parma (prov. di Parma), appartenenti al *pliocene*.

L'alta montagna è striata da alcuni filoni sulfurei metallici. Di questi sono degni di nota: quello di Busana, costituito da ferro, piombo e zinco solforato ed incastrato fra rupi di calcare grigio, di carniola e di gesso; quello di Ligòncchio, sulla destra dell'Ozola, costituito di piombo solforato e lievemente argentifero; quello di Cerreto composto di ferro oligistico, incastrato fra argille ocracee. Lievi affioramenti di rame ossideo ed anche nativo si trovano nella zona di Scandiano. Il manganese è abbondantemente sparso nelle argille scagliose di Levizzano, Roteglia, Viano e del Ventasso. Lo zolfo esiste in blocchi, più o meno voluminosi, sul monte Gesso a Vezzano sul Cròstolo, a Ventoso ed a Iano in quel di Scandiano.

Affiorano pure, in diverse località della Provincia, numerosi strati di ligniti (e specialmente a Castellarano Monte Babbio, Paullo di Casina, Castelnuovo Monti, Croara), che non offrono grande importanza industriale. Abbondano anche le pietre da calce; i giacimenti più importanti sono quelli di Rondinara e di Ventoso nello Scandianese e di Compiano nel comune di Ciano d'Enza.

(5) Secondo i risultati di studi compiuti dall'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica in destra di Parmigiana Moglia, i terreni di pianura della Provincia rientranti nel comprensorio di detto Consorzio, di una superficie di ettari 41.009, si possono classificare per ettari 16.241 *dossi* e per ettari 24.768 *depressioni*. Per natura e costituzione, detti terreni sono stati così definiti:

PROSPETTO N. 1.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI-PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSI SPECIALIZZATE
	semplici	con piante legnose				
1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.
PROVINCIA						
I	9	30	34	14	15	24
II	19	28	47	69	27	31
III	38	34	18	17	32	32
IV	34	8	1	—	26	13
	100	100	100	100	100	100
REGIONE DI MONTAGNA						
I	2	6	—	1	5	2
II	15	20	—	79	25	35
III	33	41	—	20	38	46
IV	50	33	—	—	32	17
	100	100	—	100	100	100
REGIONE DI COLLINA						
I	16	18	30	66	61	29
II	27	28	40	29	38	29
III	43	38	26	5	—	14
IV	14	16	4	—	1	28
	100	100	100	100	100	100
REGIONE DI PIANURA						
I	21	36	36	—	—	47
II	26	29	49	—	—	28
III	52	32	15	—	—	25
IV	1	3	—	—	100	—
	100	100	100	—	100	100

III. — POPOLAZIONE - AZIENDE AGRICOLE - BESTIAME.

6. Popolazione — Con i censimenti del 1911, 1921 e 1931 è stata accertata, per la Provincia, la seguente popolazione:

PROSPETTO N. 2.

CENSIMENTI	POPOLAZIONE PRESENTE (*)		Popolazione residente (*)
	in complesso	per km.²	
1.	2.	3.	4.
1911 (10 giugno)	310.337	135	318.658
1921 (1º dicembre)	347.095	151	352.590
1931 (21 aprile)	360.909	158	370.109

(*) Riferita alla circoscrizione territoriale esistente alla data del censimento 1931.

La *popolazione presente*, nel ventennio considerato, è aumentata di 50.572 abitanti (16,3 %), con una rata annua media di incremento, dal 1911 al 1931, del 7,6 per mille (6,6 nel Regno, vecchi confini). La *densità*, che da 135 abitanti per chilometro quadrato nel 1911, è passata a 158 nel 1931, è superiore a quella del Regno (133) e di tutte le altre provincie del Compartimento, eccettuate Bologna (184) e Modena (166). La densità sale a 309 abitanti per chilometro quadrato nell'«Alta pianura di Règgio Emilia» (Zona LX), in cui è compreso il Capoluogo, e si abbassa a 42 nell'«Alta montagna della Secchia e dell'Enza» (Zona LVI) (vedansi tavole I e II) (6).

La popolazione censita nei *centri* rappresenta il 45,9 % (165.831 abitanti) della popolazione totale, la quale risulta distribuita per il 14,9 % in montagna, per il 15,5 % in collina e per il 69,6 % in pianura.

Il prospetto che segue indica anche, distintamente per singole regioni agrarie, la distribuzione della popolazione vivente in centri e in case sparse per classi di Comuni, secondo il numero degli abitanti censiti il 21 aprile 1931-IX.

1) terre argillo sabbiose	ettari 14.111
2) terre argillose	" 11.981
3) terre franche	" 6.311
4) terre fortemente argillose	" 4.200
5) terre argillo-calcaree	" 2.181
6) terre sabbioso-calcaree	" 1.999
7) terre sabbiose	" 226
Totale	ettari 41.009

(6) A dare più completa notizia degli elementi che hanno influito sulle variazioni della popolazione della Provincia, si espongono, qui sotto, i dati (medie annuali) relativi al movimento naturale della popolazione stessa nei trienni 1910-'12 e 1930-'32 (cifre proporzionali a 1.000 abitanti) per Regioni agrarie e per il complesso della Provincia:

PERIODI	PROVINCIA	MONTAGNA	COLLINA	PIANURA
	1	2	3	4
Natalità	{ 1910-'12 33,3	{ 36,9	{ 41,8	{ 37,9
	{ 1930-'32 22,5	{ 30,2	{ 25,9	{ 20,1
Mortalità	{ 1910-'12 20,9	{ 20,1	{ 20,7	{ 21,1
	{ 1930-'32 13,3	{ 14,7	{ 13,2	{ 13,0
Eccedenza	{ 1910-'12 17,4	{ 16,8	{ 21,0	{ 16,8
	{ 1930-'32 9,2	{ 15,6	{ 12,7	{ 7,0

Si fa presente che nel complesso del Regno si ebbe una natalità del 32,4 per mille nel 1910-'12 e del 25,2 nel 1930-'32; una mortalità, rispettivamente, del 19,8 e del 14,5 ed un'eccedenza del 12,6 e del 10,6.

Nella Provincia tutti i coefficienti del 1910-'12 sono più elevati di quelli del Regno; quelli del 1930-'32 sono invece più bassi. Da un confronto dei dati delle tre regioni agrarie si rileva che nel 1910-'12 la natalità e l'eccedenza dei nati erano più elevate nella regione di collina; la mortalità in quella di pianura. Nel 1930-'32 sono invece più elevati tutti i coefficienti della regione di montagna.

Paragonando, infine, i dati dei due periodi si nota che dal 1910-'12 al 1930-'32 tutti i coefficienti, sia della Provincia che delle singole regioni agrarie, sono notevolmente diminuiti.

Per notizie particolareggiate sulla popolazione vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: VII *Censimento generale della popolazione*, 21 aprile 1931-IX - Vol. III, Fascicolo 42: Provincia di Règgio nell'Emilia (Roma, Tipografia I. Failli, 1934-XII).

Per i dati sul movimento della popolazione vedansi i volumi annuali: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile*.

PROSPETTO N. 3.

CLASSI DI COMUNI ABITANTI	Numero dei Comuni	POPOLAZIONE			
		Complessiva		dei centri	delle case sparse
		N. abitanti	%		
1	2	3	4	5	6
PROVINCIA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	3	6.621	1,8	5.903	718
» 2.001 » 3.000	14	58.687	16,3	26.226	32.461
» 3.001 » 5.000	23	149.302	41,4	55.766	93.536
» 5.001 » 10.000	4	55.259	15,3	19.980	35.279
» 10.001 » 25.000	—	—	—	—	—
» 25.001 » 50.000	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000	1	91.040	25,2	57.956	33.084
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	45	360.909	100,0	165.831	195.078
		100,0		45,9	54,1
REGIONE DI MONTAGNA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000	3	6.621	12,3	5.903	718
» 3.001 » 5.000	2	6.779	12,6	4.148	2.631
» 5.001 » 10.000	6	40.342	75,1	10.837	29.505
» 10.001 » 25.000	—	—	—	—	—
» 25.001 » 50.000	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	11	53.742	100,0	20.888	32.854
		100,0		38,9	61,1
REGIONE DI COLLINA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000	—	—	—	—	—
» 3.001 » 5.000	4	17.298	30,8	6.491	10.807
» 5.001 » 10.000	4	25.596	45,7	7.723	17.873
» 10.001 » 25.000	1	13.169	23,5	6.142	7.027
» 25.001 » 50.000	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	9	56.063	100,0	20.356	35.707
		100,0		36,3	63,7
REGIONE DI PIANURA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000	—	—	—	—	—
» 3.001 » 5.000	8	34.610	13,8	15.587	19.023
» 5.001 » 10.000	13	83.364	33,2	37.206	46.158
» 10.001 » 25.000	3	42.090	16,8	13.838	28.252
» 25.001 » 50.000	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000	1	91.040	36,2	57.956	33.084
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	25	251.104	100,0	124.587	126.517
		100,0		49,6	50,4

7. Popolazione agricola. — Il carattere prevalentemente agricolo dell'economia della Provincia è messo in evidenza dall'alta percentuale della popolazione attiva che esercita l'agricoltura.

Secondo i dati dell'ultimo censimento demografico (1), al 21 aprile 1931-IX, figurava addetto all'agricoltura, in via principale, il 63,3 % della popolazione presente di 10 anni e più esercitante una professione. L'elevato grado di ruralità della popolazione è segnalato anche dal numero delle famiglie con a capo un addetto all'agricoltura (50,9 % del totale) e dal numero dei loro componenti (60,6 % del totale).

Notevole è la partecipazione della donna all'attività agricola, figurando, nel complesso della popolazione addetta all'agricoltura, per il 26,4 %.

Ponendo a confronto i dati del 1931 con quelli del 1921, si osserva che la cifra assoluta degli agricoltori si è ridotta di circa un ottavo; ma, mentre per i maschi la riduzione è stata del 1,0 %, per le femmine è stata molto superiore, e precisamente del 34,8 %.

Le categorie professionali più rappresentate sono quelle degli agricoltori conducenti terreni propri, usufruttuari, ecc., (29,4 %); dei coloni (29,0 %); dei braccianti e giornalieri di campagna (21,7 %); degli agricoltori affittuari e subaffittuari (14,7 %). Gli altri addetti all'agricoltura (salariati ed obbligati, addetti alla zootecnia, addetti alla silvicoltura, addetti alla caccia, ecc.) costituiscono il 5,2 % complessivamente.

Considerando le famiglie agricole secondo la condizione sociale del capo, si rileva come le famiglie dei conducenti terreni propri siano maggiormente rappresentate nella regione agraria di montagna, figurandovi per il 66,0 % del totale, mentre ne costituiscono il 33,0 % nella regione agraria di collina ed il 23,3 % in quella di pianura. Le famiglie con a capo un affittuario sono in maggiore proporzione nella regione agraria di pianura, dove costituiscono il 15,6 % del totale delle famiglie agricole; in proporzioni poco minori sono nella regione agraria di collina (11,0 %); in proporzioni minime nella regione agraria di montagna (2,1 %). Le famiglie con a capo un colono figurano con maggior frequenza nelle regioni di collina (29,4 %); nelle regioni di montagna e di pianura esse costituiscono, rispettivamente, il 18,3 % ed il 17,6 %. La proporzione delle famiglie con a capo un giornaliero di campagna diminuisce sensibilmente nel passaggio dalla regione di pianura a quella di collina ed a quella di montagna, figurando nel totale, rispettivamente, per il 36,9 %, per il 23,8 % e per il 11,3 %. Le famiglie con a capo un « altro addetto all'agricoltura », entrano nel complesso per il 6,6 % nella regione di pianura, per il 2,8 % nella regione di collina e per il 2,3 % in quella di montagna.

(1) Cifr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Pubblicazione citata.

8. Aziende agricole. — Il censimento effettuato il 19 marzo 1930 ha rilevato una superficie di ettari 197.896, pari all'86,4 % della superficie territoriale della Provincia. Detta superficie risultava distribuita in 33.487 aziende (2). La repartizione di queste per classi di ampiezza, quale figura nel prospetto seguente, mostra il notevole grado di appoderamento del suolo.

PROSPETTO N. 4.

AMPIEZZA DELLE AZIENDE IN HA.	FORMA DI CONDUZIONE									
	Economia diretta		Affitto		Colonia		Mista		In complesso	
	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
<i>Cifre assolute</i>										
Sino a 1 ha.	5.664	2.029,62	2.737	935,74	274	149,85	168	97,38	8.843	3.212,39
da 1,01 » 3	4.828	9.364,65	1.408	2.642,37	727	1.532,81	476	935,25	7.439	14.475,08
» 3,01 » 5	2.754	10.942,86	713	2.862,67	836	3.427,72	306	1.204,68	4.608	18.437,93
» 5,01 » 10	3.123	21.994,00	1.079	7.881,18	2.165	16.180,24	350	2.467,99	6.717	48.523,41
» 10,01 » 20	1.227	16.508,35	957	13.157,84	2.388	32.962,84	166	2.279,18	4.733	64.908,21
» 20,01 » 50	246	6.770,46	209	5.338,81	553	14.658,41	62	1.772,65	1.070	28.540,33
» 50,01 » 100	17	1.151,80	4	242,90	22	1.275,10	4	259,40	47	2.929,20
» 100,01 » 500	19	4.407,10	1	148,40	2	411,10	1	100,40	23	5.067,00
oltre 500 ha.	7	11.802,00	—	—	—	—	—	—	7	11.802,00
Totale	17.885	84.970,84	7.108	33.209,91	6.962	70.577,87	1.532	9.116,98	33.487	197.865,55
<i>Percentuali</i>										
Sino a 1 ha.	31,7	2,4	38,5	2,8	3,9	0,2	11,0	1,7	26,4	1,6
da 1,01 » 3	27,0	11,0	19,8	8,0	10,4	2,2	31,1	10,3	22,2	7,6
» 3,01 » 5	15,4	12,9	10,0	8,6	12,0	4,8	19,9	13,2	13,8	9,3
» 5,01 » 10	17,5	25,9	15,2	23,7	31,1	22,9	22,8	27,1	20,1	24,5
» 10,01 » 20	6,8	19,4	13,5	39,6	34,2	46,7	10,8	25,0	14,1	32,8
» 20,01 » 50	1,4	8,0	2,9	16,1	8,0	20,8	4,0	19,4	3,2	14,4
» 50,01 » 100	0,1	1,3	0,1	0,7	0,3	1,8	0,3	2,8	0,1	1,5
» 100,01 » 500	0,1	5,2	—	0,5	—	0,6	0,1	1,1	0,1	2,6
oltre 500 ha.	—	13,9	—	—	—	—	—	—	—	6,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Di fatto, l'azienda di oltre 50 ettari di superficie, rappresentata dallo 0,2 % delle aziende, non copre che un decimo (10,1 %) della superficie e l'azienda da oltre 20 a 50 ettari, numericamente poco rappresentata (3,2 %), si estende soltanto su circa un settimo della superficie (14,4 %). Economicamente la più importante, anche se numericamente non la più rappresentata (14,1 %), è l'azienda da oltre 10 a 20 ettari; essa interessa quasi un terzo della superficie totale (32,8 %). Notevolissima importanza conta l'azienda da oltre 5 a 10 ettari, comprendendo un quinto (20,1 %) delle aziende e quasi un quarto della superficie (24,5 %), e l'azienda da oltre 1 a 5 ettari, figurante per oltre un terzo delle aziende (36,0 %) ed un sesto della superficie (16,6 %). Le unità minime con superficie sino ad un ettaro, hanno un'importanza puramente numerica; costituiscono più di un quarto delle aziende (26,4 %), ma non si estendono che all'1,6 % della superficie.

Nel complesso, il tipo di frazionamento fondiario, non presenta differenze molto sensibili nel passaggio dall'una regione agraria all'altra. Tuttavia si può notare che le poche grandi unità, con superficie superiore ai 500 ettari (7, in totale), a carattere prevalentemente silvo pastorale, appartengono esclusivamente alla regione di montagna, e che delle 11 con superficie da oltre 200 a 500 ettari, 2 ricadono nella regione di collina e 3 in quella di pianura e le altre 6 nella regione di montagna.

In seno alle singole zone agrarie i diversi tipi d'azienda contano l'importanza in appresso indicata.

L'azienda con superficie da oltre 20 a 50 ettari, interessa il 21,9 % della superficie nella zona LVII (Media montagna della Sècchia e dell'Enza), il 21,2 % nella zona LVIII (Alto colle) e l'8,6 % nella zona LX (Alta pianura di Reggio nell'Emilia); l'azienda da oltre 10 a 20 ettari, il 42,8 % della superficie nella zona LX ed il 18,2 % nella zona LVI (Alta montagna della Sècchia e dell'Enza); l'azienda, da oltre 5 a 10 ettari, il 29,5 % della superficie nella zona LX ed il 17,2 % nella zona LVI; infine, l'azienda da oltre 1 a 5 ettari il 19,0 % nella zona LVII ed il 12,3 % nella LVI.

Più della metà delle aziende (53,4 %) sono gestite in proprio; e questa forma di conduzione interessa poco più dei 4 decimi (42,9 %) della superficie totale.

La conduzione in affitto e la conduzione a colonia sono rappresentate numericamente in proporzioni quasi eguali, dal 21,2 % la prima, dal 20,8 % la seconda. Ma la conduzione a colonia si estende su oltre un terzo della superficie totale (35,7 %), mentre l'affitto su circa un sesto soltanto (16,8 %). I rapporti mostrano come la conduzione a colonia si affermi su un'ampiezza media superiore a quella su cui sono costituite la conduzione in proprio e la conduzione in affitto. La conduzione mista è di scarsissima importanza, rappresentata appena dal 4,6 % delle aziende e della superficie.

La conduzione in proprio prevale nettamente sulle altre forme di conduzione nella montagna, ove interessa il 75,5 % delle aziende e il 67,3 % della superficie. La sua importanza diminuisce sensibilmente nella collina e nella pianura, dove si estende, rispettivamente, al 44,7 e al 45,6 % delle aziende e al 31,6 e al 28,9 % della superficie.

Andamento inverso si ha per la conduzione in affitto: pochissimo rappresentata in montagna (3,5 % delle aziende ed 1,4 % della superficie), interessa circa il quinto delle aziende (21,2 %) ed il decimo della superficie (12,1 %) nella collina, e quasi un terzo delle aziende (29,9 %) e della superficie (30,3 %) nella pianura. La conduzione a colonia ha la maggiore diffusione nella collina, ove interessa il 29,2 % delle aziende e il 52,6 % della superficie; nella regione di pianura la sua frequenza scende al 20,6 % delle aziende, estendendosi al 36,6 % della superficie, e, nella regione di montagna, rispettivamente, al 15,3 % delle aziende e al 25,7 % della superficie.

La conduzione in proprio predomina sulle altre forme di conduzione in montagna, nell'ambito della piccola azienda con superficie sino

(2) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Censimento generale dell'agricoltura - 19 marzo 1930 - VIII - Vol. II: Censimento delle aziende agricole - Parte II: Tavole (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1935 - XIII)

a 20 ettari, e in seno alla grande azienda di oltre 100 ettari; in collina e in pianura nell'ambito della minuscola azienda, sino a 5 ettari, e in seno alle grandi aziende di oltre i 100 ettari.

La conduzione in affitto prevale sulla conduzione in proprio solo nella pianura, nella classe di aziende con superficie da oltre 10 a 50 ettari e da oltre 50 a 100 ettari, e sulla conduzione a colonia, pure nella regione di pianura, nelle aziende da oltre 1 a 5 ettari e da oltre 20 a 200 ettari. La conduzione a colonia, che raggiunge la sua più alta importanza nelle aziende con superficie da oltre 5 a 50 ettari, prevale sulla conduzione in proprio e su quella in affitto nella regione di montagna in seno alle aziende con superficie da oltre 20 a 100 ettari, nella collina nelle aziende con superficie da oltre 5 a 100 ettari e nella pianura in quelle da oltre 5 a 20 ettari.

Un esame del fenomeno per singole zone agrarie mostra come la conduzione in proprio conservi la prevalenza assoluta, sulle altre forme di conduzione e per tutte le classi di aziende, solo nella zona LVI; tende a gareggiare con la conduzione a colonia nelle zone LVII, LXI; cede il primo posto alla conduzione a colonia nelle zone LVIII, LIX e LX.

Nella zona LXI conduzione in proprio, conduzione in affitto e colonia sono rappresentate in misura pressochè pari, estendendosi la prima al 32,6 %, la seconda al 31,9 % e la terza al 30,7 % della superficie.

Per quanto riguarda, in particolare, la forma-secondo la quale son fatti valere i due tipi di azienda economicamente più importanti (azienda da oltre 5 a 10 ettari ed azienda da oltre 10 a 20 ettari), si osserva che la conduzione a colonia predomina in modo assoluto in tutte le zone (fatta eccezione per la LVI sopra citata) nell'ambito dell'azienda da oltre 10 a 20 ettari; mentre nell'ambito dell'azienda da oltre 5 a 10 ettari, nella zona LVII di montagna, nella zona LVIII di collina e nella zona LXI di pianura, la maggiore importanza è tenuta dalla conduzione in proprio.

9. Bestiame. — Al censimento del 19 marzo 1930-VIII, il patrimonio zootecnico della Provincia risultava costituito da 306.715 capi di bestiame, e precisamente da 12.453 equini, 169.555 bovini, 100.878 suini, 22.693 ovini, 1.136 caprini; con una densità, per km² di superficie agraria e forestale, di 5,8 equini, 79,0 bovini, 47,0 suini, 10,6 ovini e 0,5 caprini (1).

L'allevamento dei bovini e dei suini è dunque intensissimo. Esso presenta tuttavia scarti notevolissimi di densità da regione a regione agraria. Così, nella pianura si ha un carico di bestiame bovino, per unità (km²) di superficie agraria e forestale, di 124,9 capi, più che quadruplo di quello della montagna (30,1 capi) e quasi doppio di quello della collina (68,5 capi). Oscillazioni ancora più ampie si rilevano per il bestiame suino. La densità dei suini nella regione di pianura (91,4 capi) è più di tre volte superiore a quella di collina (28,4 capi) e quasi venticinque volte superiore a quella di montagna (3,7 capi).

La stessa superiorità della regione di pianura si riscontra anche nell'allevamento, non molto importante, degli equini: 9,7 capi nella pianura, 4,3 nella collina, 1,9 nella montagna. In senso inverso procede l'allevamento degli ovini, rappresentati da 22,0 capi nella regione di montagna, da 7,8 capi nella collina, da 2,0 nella pianura. I caprini, scarsamente rappresentati, non arrivano ad 1 capo per km² in nessuna delle tre regioni.

Confrontando i risultati del censimento del 1908 con quelli del censimento del 1930, si constata che il patrimonio zootecnico della Provincia, nel periodo poco più che ventennale, è notevolmente aumentato (34.303 capi). Gli equini sono aumentati del 16,8 %, i bovini del 10,2 %, i suini del 46,8 %. Solamente gli ovini ed i caprini sono in diminuzione; i primi del 39,8 % ed i secondi del 25,3 %, ma, come si è osservato, questi hanno minima importanza nel quadro del patrimonio zootecnico provinciale.

L'allevamento del bestiame è stato particolarmente intensificato nella regione di pianura, ove tutte le specie censite sono in aumento: gli equini del 32,9 %, i bovini del 9,5 %, i suini del 60,4 %, gli ovini del 180,6 % ed i caprini del 289,8 %. Nella collina, invece, è rimasta pressochè inalterata la consistenza iniziale degli equini (aumento dello 0,9 %); i bovini sono aumentati del 12,0 %, i suini del 9,8 %, i caprini del 6,1 %; mentre gli ovini hanno subito una diminuzione del 63,0 %. Nella montagna sono aumentati solamente i bovini (12,2 %), e sono diminuiti gli effettivi di tutte le altre specie; gli equini del 24,8 %, i suini del 33,9 %, gli ovini del 37,5 % ed i caprini del 69,7 %.

Variazioni assai diverse, per senso e per entità, si sono avute nelle diverse zone della Provincia. Ad una diminuzione massima degli equini nella zona LVII (47,7 %), si contrappone un aumento massimo, del 33,4 %, nella zona LX; ad una diminuzione minima, del 6,4 %, dei bovini nella zona LVI, si contrappone un aumento massimo del 26,2 %, nella LVIII. I suini, che sono in aumento del 78,6 % nella zona LXI, segnano una diminuzione, pure massima, del 49,0 %, nella LVI; gli ovini passano da un aumento del 449,7 %, nella zona LXI, ad una diminuzione del 63,2 %, nella zona LVIII, ed i caprini da un aumento del 300,0 %, nella zona LX, ad una diminuzione dell'81,1 %, nella zona LVII.

Nelle singole zone agrarie, poi, le variazioni non sempre coincidono con l'andamento generale rilevato per la regione. Così, nella regione di collina si osserva che gli equini sono diminuiti del 22,8 % nella zona LVIII ed aumentati dell'8,8 % nella zona LIX; nella regione di montagna i bovini sono diminuiti del 6,4 % nella zona LVI ed aumentati del 24,4 % nella zona LVII; nella stessa regione gli ovini sono aumentati del 10,0 % nella zona LVI e diminuiti del 54,3 % nella zona LVII; e, infine, nella regione di collina, i caprini sono diminuiti del 50,0 % nella zona LVIII ed aumentati del 129,0 % nella Zona LIX.

Un esame delle variazioni per le singole categorie di bovini mostra che sono in aumento del 5,2 % i vitelli e le vitelle sotto l'anno, del 27,7 % le manzette, manze, giovenche e vacche; ed in diminuzione, del

67,9 %, i manzi e buoi e, del 27,2 %, i torelli e tori. Nella regione di montagna si è verificato il più elevato incremento per i vitelli e le vitelle sotto l'anno (29,0 %) e per le manze, manzette, giovenche e vacche (59,0 %); mentre nella regione di collina l'aumento è rispettivamente del 5,4 % e del 31,1 %, e nella regione di pianura del 2,2 e del 22,3 %. I manzi e buoi sono diminuiti in tutte le regioni, ma in proporzione maggiore nella pianura (81,8 %); nella collina e nella montagna la diminuzione è presso a poco della stessa entità (rispettivamente 61,5 e 60,0 %). I torelli e i tori sono aumentati del 7,9 % nella regione di montagna, e sono diminuiti, in proporzioni quasi uguali, nella collina (29,2 %) e nella pianura (30,6 %).

Se l'esame si porta dalla regione alla zona agraria, si constata che le manzette, manze, giovenche e vacche sono in aumento in tutte le zone (massimo, del 111,4 %, nella zona LVII, minimo, del 7,1 %, nella zona LVI), mentre i manzi e buoi sono in tutte le zone in diminuzione (massimo dell'82,1 % nella zona LX, minimo del 40,7 % nella zona LVI). I vitelli e le vitelle sotto l'anno sono diminuiti in tre zone (massimo 11,1 % nella zona LVI) ed aumentati in tutte le altre (massimo 64,0 % nella zona LVII); i torelli e tori sono diminuiti in quasi tutte le zone (massimo 33,3 % nella zona LX); fa eccezione la zona LVII, in cui segnano un aumento del 76,2 %.

CONFRONTI FRA I CENSIMENTI DEL BESTIAME DEL 1908 E DEL 1930.

PROSPETTO N. 5.

SPECIE	DIFFERENZE							
	assolute				percentuali			
	PROVINCIA	Montagna	Collina	Pianura	PROVINCIA	Montagna	Collina	Pianura
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Bovini	15.727	2.640	2.835	10.252	10,2	12,2	12,0	9,5
Equini	1.795	511	14	2.292	16,8	24,8	0,9	32,9
Suini	32.155	1.532	978	32.709	46,8	33,9	9,8	60,4
Ovini	14.989	10.687	5.135	833	39,8	37,5	62,0	80,6
Caprini	384	874	6	484	25,3	69,7	6,1	259,8
Bovini:								
Vitelli e vitelle sotto l'anno	2.114	1.098	355	661	5,2	29,0	5,4	2,2
Manzette, manze, giovenche e vacche	25.508	5.949	4.300	15.259	27,7	59,0	31,1	22,3
Manzi e buoi	10.471	4.442	1.637	4.392	67,9	60,0	61,5	81,3
Torelli e tori	1.424	35	183	1.276	27,2	7,9	29,2	30,6

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL BESTIAME PER SPECIE E CATEGORIE ANIMALI NEI CENSIMENTI DEL 1908 E DEL 1930. PROSPETTO N. 6.

SPECIE	DIFFERENZE							
	Censimento 1908				Censimento 1930			
	PROVINCIA	Montagna	Collina	Pianura	PROVINCIA	Montagna	Collina	Pianura
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Bovini	56,5	37,4	54,3	63,5	55,3	51,7	62,7	54,6
Equini	3,9	3,5	3,8	4,1	4,0	3,3	3,9	4,2
Suini	25,2	7,8	23,0	31,7	32,9	6,4	26,0	40,0
Ovini	13,8	49,1	18,7	0,6	7,4	37,8	7,1	0,9
Caprini	0,6	2,2	0,2	0,1	0,4	0,8	0,3	0,3
100,0								
Bovini:								
Vitelli e vitelle sotto l'anno	26,6	17,4	27,6	23,2	25,4	20,0	26,0	26,3
Manzette, manze, giovenche e vacche	60,0	46,5	58,5	63,0	62,4	65,9	63,4	70,4
Manzi e buoi	14,0	34,1	11,3	5,4	2,9	12,1	3,9	0,8
Torelli e tori	3,4	2,0	2,6	3,8	2,3	2,0	1,7	2,5
100,0								

IV. — SUPERFICII.

10. Ripartizione per qualità di coltura e coltivazioni. — La Provincia ha la superficie territoriale di 229.134 ha. (2): di questi, 214.615 rappresentano la superficie agraria e forestale, costituita da seminativi semplici e con piante legnose per il 63,3 %, da boschi, compresi i castagneti da frutto, per il 17,2 %, da prati-pascoli e pascoli permanenti per il 16,3 %, da incolti produttivi per il 2,8 % e da colture legnose specializzate per lo 0,4 % (3).

L'indicata superficie agraria e forestale figura per il 37,7 % nella regione di montagna, per il 18,0 % in quella di collina e per il 44,3 % nella regione di pianura.

Il prospetto seguente, attraverso le cifre percentuali della ripartizione della superficie agraria e forestale per qualità di coltura, mostra alcune prime fondamentali caratteristiche differenziali del tipo di agricoltura delle singole regioni agrarie.

PROSPETTO N. 7.

REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	Seminativi		Prati permanenti	Prati-pascoli permanenti	Pascoli permanenti	Colture legnose specializzate	Boschi compresi castagneti da frutto	Incolti produttivi	Superficie agraria e forestale
	semplici	con piante legnose							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Montagna	25,4	9,4	—	1,1	21,5	0,5	36,7	5,4	100,0
Collina	15,6	46,9	6,4	0,6	10,0	0,4	16,7	3,4	100,0
Pianura	7,0	80,9	10,6	—	..	0,3	1,0	0,2	100,0
Provincia	15,5	47,8	5,9	0,5	9,9	0,4	17,2	2,8	100,0

(1) Per notizie particolareggiate sulla consistenza del bestiame e sulla sua composizione qualitativa vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Censimento generale dell'agricoltura, 19 marzo 1930 - VIII - Vol. I: Censimento del bestiame - Parte I: Relazione generale - Parte II: Tavole (Roma, Tipografia I - Falli, 1933-34 XII).

(2) Tale risultava la superficie della Provincia anche all'epoca del Catasto agrario 1910.
(3) Vedasi anche la tav. I.

A) SEMINATIVI SEMPLICI E CON PIANTE LEGNOSE. — Il 93,1 % della superficie a seminativi è occupato da coltivazioni avvicendate (nette da tare) rappresentate, sulla totale superficie a seminativi, per il 53,2 % da foraggiere, per il 39,1 % da cereali, per lo 0,8 % da coltivazioni non industriali.

Il carattere della coltura seminativa delle singole regioni e zone agrarie risulta dalle cifre percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 8.

ZONE REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)						TARE	TOTALE
	avvicendate					perma- nenti		
	cereali	st	altre	forag- gere	in com- plesso			
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Zona LVI	47,2	—	—	41,2	88,4	0,6	11,0	100,0
» LVII	45,5	—	1,8	44,1	91,4	0,6	8,0	100,0
Regione di Montagna	46,1	—	1,1	43,1	90,3	0,6	9,1	100,0
Zona LVIII	45,0	—	3,4	45,0	93,4	0,9	5,7	100,0
» LIX	43,9	—	1,3	47,4	92,6	1,2	6,2	100,0
Regione di Collina.	44,3	—	2,1	46,5	92,9	1,1	6,0	100,0
Zona LX	36,6	..	0,1	58,1	94,8	0,2	5,0	100,0
» LXI	34,1	0,1	0,5	58,9	93,6	0,4	6,0	100,0
Regione di Pianura	35,2	0,1	0,3	58,5	94,1	0,3	5,6	100,0
Provincia	39,1	..	0,8	53,2	93,1	0,5	6,4	100,0

La distribuzione per zone e regioni agrarie della superficie interessata dagli indicati gruppi di coltivazioni risulta dalle seguenti cifre percentuali:

PROSPETTO N. 9.

ZONE E REGIONI AGRARIE	COLTIVAZIONI (nette da tare)						TARE	TOTALE semin. semp. e con p. legn.	Coltiv. interc. (superf. ripet.)
	AVVICENDATE					perma- nenti			
	cereali	indu- striali	altre	forag- gere	in com- plesso				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Zona LVI	9,0	—	—	5,8	7,1	8,1	12,9	7,5	—
» LVII	15,5	—	29,1	11,0	13,0	14,4	16,8	13,2	—
Regione di Montagna	24,5	—	29,1	16,8	20,1	22,5	29,7	20,7	—
Zona LVIII	8,2	—	30,1	6,0	7,1	12,4	6,3	7,1	—
» LIX	12,0	—	17,9	9,5	10,7	24,4	10,4	1,70	—
Regione di Collina . .	20,2	—	48,0	15,5	17,8	36,8	16,7	17,8	—
Zona LX	25,2	23,8	3,9	29,5	27,5	13,2	21,1	27,0	70,5
» LXI	30,1	76,2	19,0	38,2	34,6	27,5	32,5	34,5	29,5
Regione di Pianura . .	55,3	100,0	22,9	67,7	62,1	40,7	53,6	61,5	100,0
Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Passando all'esame delle principali coltivazioni comprese in ogni singolo gruppo, si possono fare le seguenti osservazioni.

Cereali. — Il frumento è la coltivazione più diffusa, interessando il 78,5 % della superficie a cereali nel complesso della Provincia, e, rispettivamente, l'83,0 %, l'85,5 % e il 74,0 % nelle regioni agrarie di montagna, collina e pianura.

Foraggiere. — La superficie a foraggiere è costituita per il 95,6 % da prati avvicendati e per il 4,4 % da erbai annuali. I prati sono formati da erba medica (88 %), da trifoglio pratense (6 %) e da lupinella (6 %); gli erbai annuali, in prevalenza, da orzo e da segale.

Nella regione di montagna la superficie a foraggiere è totalmente a prato avvicendato, mentre nella regione di collina e in quella di pianura lo è per il 98,8 % e per il 93,8 %. I prati avvicendati, nella regione di montagna, sono formati da erba medica (53 %), da lupinella (39 %) e da trifoglio pratense (8 %); nella regione di collina, da erba medica (83 %) e da trifoglio pratense (17 %); nella regione di pianura, da erba medica (98 %) e da trifoglio pratense (2 %).

Gli erbai annuali sono costituiti, in prevalenza, da orzo e da segale, sia nella regione di collina che in quella di pianura.

Coltivazioni industriali. — Sono rappresentate, in grande prevalenza, da barbabietola da zucchero (87,3 %) e da tabacco (12,7 %), e figurano soltanto nella regione di pianura.

Altre coltivazioni. — Sono costituite da veccia (52,4 %), da fava da seme (24,7 %), da pomodoro (10,7 %), da patata (9,4 %), ecc.

Coltivazioni intercalari. — Sono costituite in prevalenza da erbai di granoturco da foraggio.

B) PRATI, PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI. — Sono costituiti per il 36,0 % da prati, per il 3,1 % da prati-pascoli e per il 60,9 % da pascoli, distribuiti, nel loro complesso, per il 52,3 % nella regione agraria di montagna, per il 18,8 % in quella di collina e per il 28,9 % nella regione di pianura.

Per zone e regioni agrarie, la distribuzione della superficie interessata dalle dette qualità di coltura, risulta dalle seguenti cifre percentuali:

PROSPETTO N. 10.

ZONE REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	QUALITÀ DI COLTURA							
	prati perma- nenti	prati- pascoli perma- nenti	pascoli perma- nenti	To- TALE	prati perma- nenti	prati- pascoli perma- nenti	pascoli perma- nenti	TOTALE
	2	3	4	5	6	7	8	9
Zona LVI	—	2,0	98,0	100,0	—	22,4	55,8	34,7
» LVII	—	10,0	90,0	100,0	—	57,5	26,0	17,6
Regione di Montagna	—	4,7	95,3	100,0	—	79,9	81,8	52,3
Zona LVIII	19,0	—	81,0	100,0	5,6	—	14,1	10,6
» LIX	62,2	7,5	30,3	100,0	14,2	20,1	4,1	8,2
Regione di Collina.	38,0	3,3	58,7	100,0	19,8	20,1	18,2	18,8
Zona LX	99,9	—	0,1	100,0	60,4	—	..	21,8
» LXI	100,0	—	—	100,0	18,8	—	..	7,1
Regione di Pianura	99,9	—	0,1	100,0	80,2	—	..	28,9
Provincia	36,0	3,1	60,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

C) COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE. — Sono costituite per il 54,1 % da vigneti e per il 37,6 % da frutteti. Dalle tare è coperto l'8,3 %.

Le colture legnose specializzate si trovano per il 44,8 % nella regione di montagna, per il 18,5 % in quella di collina e per il 36,7 % in quella di pianura.

La composizione della coltura legnosa specializzata nelle singole zone e regioni agrarie e la rispettiva repartizione della superficie di ogni coltivazione sono rappresentate dalle cifre percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 11.

ZONE REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE		TARE	TOTALE	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE		TARE	TOTALE
	vigneti	frutteti			vigneti	frutteti		
	2	3			6	7		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Zona LVI	87,4	—	12,6	100,0	35,7	—	33,3	22,1
» LVII	81,6	6,1	12,3	100,0	34,3	3,7	33,3	22,7
Regione di Montagna	84,5	3,1	12,4	100,0	70,0	3,7	66,6	44,8
Zona LVIII	76,9	17,3	5,8	100,0	8,6	2,8	4,2	6,0
» LIX	60,0	43,5	6,5	100,0	11,5	14,4	9,7	12,5
Regione di Collina	58,7	35,0	6,3	100,0	20,1	17,2	13,9	18,5
Zona LX	20,9	75,9	3,2	100,0	9,9	51,4	9,7	25,5
» LXI	—	92,8	7,2	100,0	—	27,7	9,7	11,2
Regione di Pianura	14,5	81,1	4,4	100,0	9,9	79,1	19,4	36,7
Provincia	54,1	37,6	8,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

D) BOSCHI, COMPRESI I CASTAGNETI DA FRUTTO. — La superficie complessiva è costituita per l'87,5 % da boschi e per il 12,5 % da castagneti da frutto ed è distribuita per l'80,2 % nella regione di montagna, per il 17,4 % in quella di collina e per il 2,4 % nella regione di pianura. I castagneti da frutto mancano nella regione di pianura.

Le proporzioni secondo le quali i boschi ed i castagneti da frutto sono rappresentati nel complesso della qualità di coltura e la distribuzione della superficie ad essi investita per singole zone e regioni agrarie sono indicate dalle cifre percentuali seguenti:

PROSPETTO N. 12.

ZONE REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	BOSCHI			BOSCHI		
	castagneti	altri boschi	TOTALE	castagneti	altri boschi	TOTALE
	2	3	4	5	6	7
1	2	3	4	5	6	7
Zona LVI	9,7	90,3	100,0	32,2	42,7	41,4
» LVII	20,7	79,3	100,0	64,3	35,2	38,8
Regione di Montagna . .	15,0	85,0	100,0	96,5	77,9	80,2
Zona LVIII	2,9	97,1	100,0	3,0	14,3	12,9
» LIX	1,4	98,6	100,0	0,5	5,1	4,5
Regione di Collina . . .	2,5	97,5	100,0	3,5	19,4	17,4
Zona LX	—	100,0	100,0	—	0,2	0,2
» LXI	—	100,0	100,0	—	2,5	2,2
Regione di Pianura . . .	—	100,0	100,0	—	2,7	2,4
Provincia	12,5	87,5	100,0	100,0	100,0	100,0

E) INCOLTI PRODUTTIVI. — Per zone e regioni agrarie figurano distribuiti secondo le proporzioni sottoindicate:

ZONE E REGIONI AGRARIE

Zona LVI	41,0	Zona LX	1,0
» LVII	32,8	» LXI	2,8
Regione di Montagna . . .	73,8	Regione di Pianura . . .	3,8
Zona LVIII	17,9		
» LIX	4,5	Provincia	100,0
Regione di Collina	22,4		

11. Confronti con il Catasto agrario precedente. — Non sono istituiti confronti con i risultati della catastazione del 1910, mancando gli elementi e le condizioni pregiudiziali per un'attendibile comparabi-

lità delle due serie di dati. Di fatto, nelle due catastazioni vennero seguiti criteri in qualche parte sostanzialmente diversi nella qualificazione della superficie produttiva.

V. — PRODUZIONI UNITARIE.

12. I dati del Catasto agrario 1929. — Dal quadro V della tavola II (Provincia), si rileva che nell'annata agraria 1928-'29 le produzioni unitarie sono state generalmente inferiori alla media del sessennio 1923-'28. Tale andamento va messo in relazione con le condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli dell'annata in discorso (1).

Il quadro VI della tavola suddetta mostra, inoltre, come il frumento, il granoturco, ed i cereali minori (2) diano una produzione media unitaria più alta nei seminativi con piante legnose che nei seminativi semplici.

PROSPETTO N. 13.

COLTIVAZIONI	SEMINATIVI		DIFFERENZE	
	semplici q.	con piante legnose q.	q.	%
1	2	3	4	5
Frumento	10,5	15,8	+ 5,3	+ 50,5
Granoturco	15,6	17,3	+ 1,7	+ 10,9
Cereali minori	7,3	13,7	+ 6,4	+ 87,7

13. Confronti con il Catasto agrario precedente. — La incompletezza degli elementi di confronto e la scarsa comparabilità dei risultati del Catasto 1910 e del Catasto 1929, già denunciata al paragrafo 11 per quanto riguarda i dati di superficie, esiste anche per le produzioni in quanto il vecchio Catasto accertava il prodotto normale (3), mentre l'odierna rilevazione presenta come normale la produzione effettivamente ottenuta nel sessennio 1923-'28.

14. Numero delle piante legnose. — Si è già accennato nel paragrafo 2 che un'interessante e specifica caratteristica della nuova catastazione agraria è la rilevazione del numero medio di piante per ettaro e delle relative forme di allevamento.

Detti elementi possono efficacemente concorrere a spiegare i dati di produzione unitaria. Nel prospetto che segue è riportato, distintamente per essenze, il numero complessivo di piante che costituirebbe la consistenza della piantagione arborea della Provincia (4).

PROSPETTO N. 14.

SPECIE	PROVINCIA	MONTAGNA	COLLINA	PIANURA
Viti in coltura specializzata pura	2.021	1.509	322	190
Viti in coltura promiscua con piante erbacee	19.316	759	2.492	16.065
Sostegni vivi	8.011	395	1.333	6.283
Gelsi in coltura promiscua con piante erbacee	74	—	—	74
Fruttiferi in coltura specializzata pura	10	2	—	8
Fruttiferi in coltura specializzata mista prevalente	17	—	5	12
Fruttiferi in coltura specializzata mista secondaria	25	—	5	20
Fruttiferi in coltura promiscua con piante erbacee	3	—	3	—
Salici in coltura promiscua	(*) 1	—	1	—
Piante nelle tare e sparse
Totale	29.478	2.665	4.161	22.652

(*) Esclusi i salici a ceppala.

(1) L'inverno 1929 fu eccezionalmente rigido: la temperatura scese, in alcune località, al disotto di -20°. Principalmente alle gelate invernali si deve lo scarso prodotto di uva; mentre le brinate primaverili e le gelate tardive danneggiarono anche altre colture. La produzione foraggera, poi, risentì notevolmente le conseguenze della grave siccità estiva.

Il clima della Provincia è di tipo continentale. Nel riguardi della temperatura è caratteristica la forte escursione termica annua: nella pianura, da massimi estivi di 36°, ed anche 38°, si passa spesso a minimi invernali al di sotto di -10°; tale andamento si presenta meno accentuato nella collina e nella media montagna.

Le precipitazioni presentano, da luogo a luogo, notevolissime variazioni, sia nella quantità che nella frequenza: si può notare un aumento di quantità abbastanza regolare man mano che si passa dalla pianura all'alta montagna. La distribuzione mensile mostra poi una generale scarsità di piogge estive, cui si debbono i gravi e prolungati periodi di siccità, particolarmente dannosi in quelle zone dove scarseggia o manca l'acqua di irrigazione; la massima intensità di precipitazione si ha, quasi ovunque, nel novembre.

I venti dominanti sono il ponente, il maestro e la borea. Nel prospetto che segue si riportano alcuni dati di temperatura, relativi al periodo 1925-'34, per le stazioni di Ospitaletto, Canossa, e Reggio nell'Emilia, rispettivamente, per le regioni di montagna, collina e pianura.

MESI	STAZIONE DI OSPITALETTO				STAZIONE DI CANOSSA				STAZIONE DI REGGIO NELL'EMILIA			
	Temperature				Temperature				Temperature			
	minime	massime	minime	massime	minime	massime	minime	massime	minime	massime	minime	massime
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Gennaio	-15,5	3,1	9,0	0,7	-13,0	0,6	12,0	5,1	-13,8	-1,1	13,0	4,9
Febbraio	-17,5	4,4	13,0	0,4	-13,0	0,6	17,0	5,9	-15,6	0,3	16,6	6,7
Marzo	-13,5	0,6	12,0	4,4	-8,0	2,6	18,0	9,5	-4,9	4,0	21,3	11,7
Aprile	-8,0	2,9	19,5	8,7	-6,0	6,9	24,0	15,0	-1,7	8,5	26,2	17,3
Maggio	0,0	6,3	24,0	13,3	2,0	10,8	27,0	19,8	6,4	12,5	31,5	21,9
Giugno	3,0	10,3	23,0	18,0	6,0	15,1	30,0	23,7	8,0	16,5	35,2	27,0
Luglio	6,0	12,2	23,5	21,0	10,0	17,7	32,0	25,9	11,0	19,0	36,4	30,0
Agosto	5,5	12,2	29,0	20,9	11,0	18,2	32,0	25,6	12,0	18,8	38,0	29,3
Settembre	1,0	9,1	22,5	15,5	7,0	14,8	30,5	21,5	6,8	15,5	33,3	24,1
Ottobre	-3,5	5,5	19,5	10,4	3,0	9,6	24,0	16,1	2,3	10,0	26,1	17,8
Novembre	-8,0	1,9	17,0	5,7	-4,0	4,9	20,0	9,8	-4,0	6,0	20,6	10,8
Dicembre	-14,0	-1,9	12,5	1,9	-8,5	0,5	16,0	5,1	-13,6	0,9	14,1	5,6

Le precipitazioni atmosferiche (vedi: Le precipitazioni atmosferiche in Italia nel decennio 1921-'30, del prof. Filippo EREDIA - Ministero dei Lavori Pubblici - Consiglio Superiore - Servizio Idrografico - Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XII) oscillano, da zona a zona, da un minimo di mm. 494 ad un massimo di mm. 2387.

Nel prospetto seguente si riportano le quantità medie di precipitazioni ed il numero medio di giorni piovosi per quelle stazioni pluviometriche della Provincia che hanno segnato le medie minime e massime nelle zone delimitate dalle isolette sotto i 700 mm., tra 700 e 1000, tra 1000 e 1500, tra 1500 e 2000 e sopra i 2000. Il nome di ogni stazione è seguito da due cifre, la prima delle quali indica l'altimetria e la seconda il numero di anni in cui le osservazioni sono state eseguite.

Le forme di allevamento più largamente usate sono: la « Guyot » per la vite in coltura specializzata pura; la « tirella » (con olmo, in prevalenza, od acero per sostegno vivo) per la vite in coltura promiscua con piante erbacee; il « vaso » per il gelso e per i fruttiferi.

Circa lo stato di età (stazioni di produttività) delle piantagioni di vite, possono considerarsi soddisfacentemente indicative le sottoindicate cifre percentuali:

PROSPETTO N. 15.

REGIONI AGRARIE	VITI IN COLTURA SPECIALIZZATA			VITI IN COLTURA PROMISCUA		
	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento
1	2	3	4	5	6	7
Montagna	5	60	35	3	62	35
Collina	10	65	25	12	65	23
Pianura	15	65	20	15	70	15

Le viti di nuovo impianto sono su piede americano. I porta innesti più usati sono: Berlandieri x Riparia 420, Riparia x Rupestris 101¹⁴ e Berlandieri x Riparia Kober 5 BB. I vitigni nostrani più diffusi sono, per vino, Uva Tosca, Lambrusco, Monterico, Berzemino, Lancellotta, Uva d'oro, Fogarina, ecc.; le poche viti per uva da tavola sono rappresentate dalla Luglienga, dal Chasselas e dalla Regina.

Conclusioni. — Le rilevazioni del nuovo Catasto agrario, nel cui risultato si può ritenere rappresentato con sufficiente attendibilità lo stato di fatto, hanno posto in piena evidenza i caratteri di notevole intensività cui è stata portata, nelle regioni di collina e di pianura specialmente, l'agricoltura della Provincia.

Le alte produzioni unitarie delle principali colture, il tipo stesso delle combinazioni colturali, i notevolissimi carichi di bestiame bovino e suino, tra i più alti che si riscontrino in Italia, la collocano tra le Provincie ad economia agraria più progredita.

Fra le più efficaci determinanti delle più recenti affermazioni di progresso, vanno ricordate:

l'adozione di avvicendamenti con più largo posto alle foraggere leguminose;

il crescente, largo impiego di macchine agricole (aratri moderni, motoaratri, seminatrici, ecc.) capaci di una più razionale lavorazione dei terreni e di una più appropriata esecuzione di alcune operazioni (5);

MESI	mm.		giorni		mm.		giorni		mm.		giorni	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	GUALTIERI 22-10		MONDINE 19-5		REGGIOLO 20-10		LEGIGNO 645-8		BISMANTOVA 830-10			
Gennaio	39	6,5	68	8,0	63	5,3	91	4,7	53	6,3		
Febbraio	36	6,1	38	5,4	50	4,7	50	4,0	57	4,4		
Marzo	46	8,4	79	12,5	65	8,2	111	5,4	88	8,6		
Aprile	52	9,0	50	7,5	81	8,1	94	5,0	124	11,2		
Maggio	49	6,2	76	10,2	78	7,1	92	6,1	104	9,2		
Giugno	34	5,5	34	5,4	69	5,1	80	4,2	87	8,0		
Luglio	18	2,8	25	3,5	45	2,5	27	2,2	57	4,7		
Agosto	20	3,4	20	3,5	21	1,9	43	2,7	49	4,3		
Settembre	54	6,4	96	7,8	73	5,9	116	4,4	99	8,0		
Ottobre	40	6,6	63	7,5	61	5,5	66	3,4	84	6,7		
Novembre	52	8,4	74	8,7	81	6,6	121	4,6	133	8,7		
Dicembre	54	6,4	75	9,7	58	5,5	101	5,4	91	8,7		
Anno	494	75,7	698	89,7	745	68,4	992	51,1	1.026	88,8		
	LIGONCHIO 925-10		COLLAGNA 800-10		SUCCISO 911-10		PRESA D'OZOLA 920-6		VALICO CERRETO 1200-10			
Gennaio	105	9,6	114	8,5	100	5,7	187	11,8	150	9,5		
Febbraio	111	9,4	126	7,9	92	5,4	124	8,6	180	9,5		
Marzo	148	10,7	160	11,1	171	6,8	206	12,5	237	11,9		
Aprile	169	13,4	158	12,3	184	8,9	216	13,5	267	14,0		
Maggio	140	11,2	122	9,2	178	7,5	203	15,4	188	10,9		
Giugno	100	8,6	89	7,1	96	6,2	103	7,5	156	8,5		
Luglio	67	5,2	56	4,2	63	3,5	87	5,5	112	5,0		
Agosto	43	4,7	56	4,4	63	3,2	81	5,7	66	4,3		
Settembre	123	8,6	151	8,3	186	6,4	141	9,7	223	10,4		
Ottobre	133	9,4	165	9,6	195	7,3	220	10,8	235	11,3		
Novembre	194	11,0	259	10,9	284	7,8	328	14,8	335	12,5		
Dicembre	158	11,6	175	10,9	172	7,1	198	14,5	238	12,6		
Anno	1.491	113,4	1.631	103,6	1.757	74,8	2.054	130,6	2.397	120,4		

(*) La produzione complessiva media annua della paglia dei cereali tipo frumento, durante il sessennio 1923-'28, sarebbe stata, nella Provincia, di circa 1.198.000 quintali, dei quali 187.000 di legna dolce e 154.000 di legna forte, proveniente per la totalità da latifoglie. Questi dati riflettono produzioni in condizioni di media stagionatura.

(*) Per prodotto normale s'intende quel prodotto che, secondo il giudizio di persona esperta, un terreno di una data qualità e di un dato grado di fertilità, darebbe col sistema di coltura in uso, se circostanze accidentali, favorevoli o sfavorevoli, non lo elevassero o abbassassero eccezionalmente. Si è creduto di assumere questo dato, generalmente noto ai pratici, nonostante il suo carattere empirico, in quanto è sembrato che esso potesse servire utilmente come punto di riferimento per stabilire la variazione annuale dei prodotti. Il prodotto normale così stabilito ha carattere provvisorio. Dopo un certo numero di anni della rilevazione annuale ad esso si sostituirà il prodotto medio. Cfr. MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO - Ufficio di Statistica Agraria: Catasto agrario del Regno d'Italia - Vol. II: Lombardia, Introduzione, pag. 9 (Roma, Tipografia Bertero e C., 1914).

(*) Nel seminativi (semplici e con piante legnose), nelle colture legnose specializzate e nelle altre qualità di coltura semplici, si sarebbero annualmente raccolti, nel sessennio 1923-'28, secondo computi largamente approssimativi, 341.000 quintali di legna da ardere (dei quali 187.000 di legna dolce e 154.000 di legna forte), proveniente per la totalità da latifoglie. Questi dati riflettono produzioni in condizioni di media stagionatura.

(*) Notevole è stata, specialmente nel periodo posteriore alla guerra, la diffusione delle macchine agricole. Gradualmente è quasi del tutto scomparso il vecchio e pesante aratro in legno, sostituito dall'aratro moderno; si è molto sviluppato l'uso degli erpici di nuovo tipo e dei rinalzatori. I rinalzatori a mano, da 10, nel 1920-'24, sono saliti a 600 nel 1925, a 900 nel 1930 e a 1200 nel 1932. Notevolmente diffuso si è l'uso degli svecciatori e delle seminatrici. I primi sono passati da 130, nel 1920-'24, a 180 nel 1925, a 220 nel 1930 e a 315 nel 1932; le seconde, da 120, nel 1920-'24, a 250 nel 1925, a 547 nel 1930 ed a 1050 nel 1932.

Grandissimo impulso ha avuto la trazione meccanica per i lavori di aratura. Infatti, mentre nel 1923 funzionavano nella Provincia 163 trattrici, nel 1929 ne esistevano 591. Similmente ha proceduto, con un crescente continuo, l'impiego di motori a scoppio, azionanti macchine agricole (motopompe per irrigazione alle viti, per irrigazione, ecc.). Da 29, nel 1924, questi motori sono stati portati a 210, nel 1929.

Sulla consistenza di trattori, di motori vari e di trebbiatrici si hanno questi dati recenti:

	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934
Trattrici	—	—	533	590	636	653	653
Motori vari	—	—	254	439	704	1.074	1.074
Trebbiatrici	379	357	352	349	366	378	371

- il continuo incremento della concimazione minerale (1);
- la diffusione di silos per foraggi (2);
- l'introduzione e l'elevato uso delle sementi elette di grano (3);
- il cospicuo avanzamento delle opere di bonifica (4);
- la notevole estensione delle opere irrigue (5);
- l'aumento del patrimonio zootecnico (6);

(1) Dalle rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica, risultano distribuite per il consumo, negli anni dal 1929 al 1934, le sottoindicate qualità di concimi chimici.

CONCIMI	1929	1930	1931	1932	1933	1934
1	2	3	4	5	6	7
FOSFATICI						
Perfosfati q.	200.109	110.992	54.990	86.648	132.800	124.704
Fosfati macinati »	760	—	—	478	5.217	1.428
Scorie Thomas »	29.409	24.578	6.470	8.138	14.194	9.665
Unità fertilizzanti P ₂ O ₅ q.	38.230	22.492	10.173	15.813	25.786	26.819
AZOTATI						
Solfato ammonico q.	2.028	1.697	1.019	2.054	2.997	3.185
Calcocianamide »	14.070	10.556	6.043	12.630	12.366	10.177
Nitrato ammonico diluito »	1.633	922	276	684	694	831
Solfopitrato ammonico »	24	16	5	10	—	—
Nitrato di calcio »	3.302	2.425	3.101	5.205	6.141	13.184
Nitrato di soda »	6.000	4.500	1.250	2.800	2.581	4.843
Unità fertilizzanti N q.	4.271	3.184	1.843	3.701	3.945	4.976
POTASSICI						
Sali potassici q.	1.320	1.650	180	420	695	810
Salino potassico »	25	—	—	150	200	200
Unità fertilizzanti K ₂ O q.	670	825	90	270	428	391
FOSFATO BIAMMONICO						
Unità fertilizzanti { P ₂ O ₅ q.	—	—	267	903	747	1.188
{ N »	—	—	128	433	359	568
{ N »	—	—	49	167	138	219

(2) Si calcola che attualmente esistono oltre 200 silos, in prevalenza di tipo cremasco ed americano costruiti in cemento armato, a sezione circolare, con o senza coperchio, con capacità media di quintali 500-600 per i silos di tipo cremasco e di q. 1200-1500 per i silos di tipo americano.

(3) La cerealicoltura in generale e la coltivazione del frumento in particolare non ebbero nel passato una considerevole importanza economica. Con la « Battaglia del grano » la tecnica e l'economia della coltura frumentaria sono state profondamente migliorate. L'estensione del prato artificiale, la più accurata preparazione dei terreni, la semina a righe, le concimazioni chimiche adeguate e tempestive, il largo impiego di razze elette e segnature di quelle precoci, sono stati i principali fattori del miglioramento.

Da rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica, è risultato che nel 1933 sarebbe stata seminata con razze elette l'87,6% della superficie a frumento e nel 1934 il 91,4%; nel due anni in parola le razze precoci sarebbero state rappresentate nel complesso, rispettivamente, per l'81% e l'87%. Le singole razze di frumento sarebbero state percentualmente così rappresentate nel complesso della coltivazione:

	1933	1934
Mentana	64,3	68,9
Damiano Chiesa	9,0	10,4
Gentil Rosso e razze derivate	5,7	3,5
Rieti e selezioni	5,0	3,3
Ibridi Rieti (Virgilio)	2,0	2,4
Villa Glori	1,9	2,5
Ardito	0,6	1,0
Cologna e razze derivate	0,5	0,1
Altre	11,0	7,9
	100,0	100,0

La « Battaglia del grano » ha visto aumentare la produzione unitaria di frumento, media per la Provincia, da q. 19,22 nel 1931, a q. 23,79 nel 1933, e a q. 24,24 nel 1935. Notevoli le punte di produzione accertate nell'ultima campagna: pianura q. 67,07, collina q. 59,55, montagna q. 55,47.

(4) Imponenti, per la vastità e l'importanza dei lavori eseguiti e per il vantaggio venuto all'agricoltura, sono le opere di bonifica idraulica effettuate nel decennio 1921-1930. Nel periodo anteriore alla guerra soltanto una parte del territorio reggiano a nord del Cavo Parmigiana-Moglia — e precisamente per un'estensione di ettari 9.750, appartenente ai comuni di Guastalla, Luzzara, Reggio e Bolo — era stata redenta dall'acquitrino, con l'esecuzione delle opere di bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano, completate nel 1907.

Tutta la vasta pianura reggiana posta a sud del Cavo Parmigiana-Moglia è stata invece bonificata successivamente, nel periodo che va dal 1920 al 1926, mercè l'opera di due distinti Consorzi di bonifica: il Consorzio della bonifica Bentivoglio, interessante il territorio reggiano ad ovest del torrente Crostolo, esteso ad ettari 14.010, portato poi successivamente ad ettari 20.410, sino a comprendere le terre alte ad est dell'Enza; quello della bonifica in destra Parmigiana-Moglia, interessante il territorio, appartenente alle province di Reggio e di Modena, compreso tra il Crostolo e la Secchia, per una complessiva superficie di ettari 73.581, dei quali 44.043 appartenenti alla provincia di Reggio Emilia. (Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Censimento delle bonifiche idrauliche di 1ª categoria - Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XIII).

Concetto direttivo comune per le due grandiose bonifiche: assicurare, oltre che il prosciugamento ed il risanamento delle zone depresse e spesso sommerse, il perfetto scolo delle terre alte, mediante due distinte reti di collettori delle acque di scolo, una per le acque alte ed una per le acque basse.

Imponente è la mole dei lavori di canalizzazione e degli impianti eseguiti. Basti ricordare che nel comprensorio della Bonifica Bentivoglio sono stati costruiti 87 chilometri di canali e collettori principali con relativi ponti, sifoni, paratoie, ecc., ed uno stabilimento idrovoce capace di sollevare 9000 litri d'acqua al minuto secondo, mediante motopompe della potenza complessiva di 870 HP, mentre nel comprensorio della Bonifica in destra di Parmigiana-Moglia furono costruiti e sistemati ex novo 1300 chilometri di canali, 50 ponti principali e più di 100 minori, numerose botti a sifone, una delle quali lunga 80 metri, a tre luci, una rete stradale di 100 chilometri ed infine due grandiosi stabilimenti idrovoce, uno dei quali, alle Mondine, serve per le acque alte e l'altro, a San Siro, per le acque basse. Questi due impianti, che nel loro complesso costituiscono l'unità idrovoce più importante d'Europa, comprendono in totale 13 pompe, comandate elettricamente, ciascuna con la portata normale di 7500 litri al secondo, ma capaci di sollevare in complesso fino a 130 metri cubi di acqua al secondo.

Per fornire agli impianti l'energia elettrica necessaria, il Consorzio di bonifica Parmigiana-Moglia, assieme ad altri Consorzi emiliani, ha costruito l'impianto idroelettrico di Farneta, nell'Appennino, utilizzando le acque dei torrenti Dolo e Dragone, dal quale si ricavano 80 milioni di kWh annui.

Nel periodo dal 1924 al 1934, nei territori bonificati, sono stati costruiti oltre 1500 nuovi fabbricati colonici e molti preesistenti sono stati ampliati.

(5) Sino a poco tempo addietro le opere di irrigazione esistenti nella Provincia consistevano solo in derivazioni superficiali dai maggiori torrenti appenninici (Crostolo, Enza, Secchia), per l'irrigazione di circa 8-9000 ettari, quasi tutti a prato permanente. L'irrigazione non poteva riuscire che insufficiente, in quanto la disponibilità d'acqua era legata alla portata dei torrenti, il cui deflusso è caratterizzato da una minima nei mesi estivi, cioè proprio nel periodo in cui sono maggiori i bisogni irrigui delle colture, minima talvolta espressa da una vera e propria asciutta.

Nel periodo compreso tra il 1924 e il 1930, a seguito anche del più largo intervento finanziario dello Stato con la concessione di contributi speciali, si è verificata una notevole utilizzazione delle acque sotterranee, soprattutto nelle zone di alta pianura, mediante la perforazione di più di 200 pozzi trivellati, muniti di impianto meccanico di sollevamento, dai quali si calcola di trarre acqua sufficiente per l'irrigazione di circa 1500 ettari.

Ma la soluzione del problema irriguo della Provincia ebbe il suo maggiore impulso con il colossale impianto di derivazione di acqua dal Po, progettato ed attuato dal Consorzio di Bonifica in destra Parmigiana-Moglia. Con l'importante opera di presa, costruita a Boretto, inaugurata nel 1930, si derivano dal Po 40 metri cubi di acqua al secondo, sufficienti per l'irrigazione del comprensorio di Parmigiana-Moglia e di quello del Consorzio Bentivoglio.

L'acqua è distribuita per mezzo degli stessi collettori di scolo: alcuni terreni si irrigano seguendo il dislivello naturale, ma per la maggior parte bisogna ricorrere al sollevamento dell'acqua, la quale, mediante 24 impianti di sollevamento, vien fatta risalire fino a monte della Via Emilia per essere poi ripartita nella apposita rete secondaria di distributori.

La superficie irrigabile con le acque derivate dal Po è di ettari 72.150 per l'intero comprensorio di Parmigiana-Moglia, dei quali ettari 42.862 in provincia di Reggio nell'Emilia, ai quali vanno aggiunti ettari 15.850 del comprensorio di Bonifica Bentivoglio, tutti in provincia di Reggio nell'Emilia.

Quest'opera, che assicura irrigazione sufficiente ad ettari 53.712 della pianura, è destinata a favorire il più grande impulso alla produzione agricola non appena sarà completata la sistemazione irrigua interna dei poderi, ora in corso di esecuzione.

(6) Il progresso dell'agricoltura della Provincia nell'ultimo ventennio trova un'efficace espressione nello aumento del patrimonio zootecnico, notevole soprattutto per i bovini ed i suini, come risulta dal confronto tra i censimenti del bestiame del 1908 e del 1930. La consistenza del bestiame bovino sarebbe ancora aumentata dopo la data dell'ultima rilevazione, secondo un'indagine della Cattedra ambulante di agricoltura: sulla scorta degli accertamenti per l'imposta bestiame i bovini esistenti nella Provincia sarebbero stati nell'anno 1934 184.349, contro 169.555 capi censiti nel 1930.

Secondo l'indagine stessa, i bovini risultano così ripartiti per età, sesso e destinazione economica: vitelli e vitelle sotto l'anno 34.644, manzette, manze e giovenche 22.941, vacche 116.943, manzi e buoi 7.127, tori e tori 3.294.

Significativo l'aumento notevole delle vacche, aumento consentito dalla maggiore produzione foraggera e dalla larga sostituzione con lattifere dei buoi, a seguito dell'introduzione e dell'ampio impiego del trattore.

la migliore utilizzazione industriale di alcuni prodotti agricoli: latte, uva, ecc. (7).

Ulteriori constatazioni e considerazioni potranno essere fatte dagli studiosi sull'esame delle rilevazioni del Catasto agrario della Provincia. I numerosi dati analitici contenuti nelle diverse tavole di questo fascicolo forniscono infatti una ricca messe di notizie e di documentazioni che si prestano a molteplici interessanti elaborazioni.

Le razze bovine predominanti sono la reggiana, la carpigiana e la grigia della montagna, tutte e tre a triplice attitudine, produzione di latte, lavoro e carne. Recentemente si tende, in alcuni ambienti specialmente, ad indirizzare il bestiame verso la specializzazione per la produzione del latte.

Progresso notevole si è conseguito anche nell'allevamento del suino. La vecchia razza locale è ormai scomparsa, sostituita dagli incroci. Dei vari incroci tentati, il meglio riuscito è quello ottenuto con veri di puro sangue Yorkshire. I prodotti d'incrocio si avvicinano molto alla razza suddetta e sono rinomati per la elevata resa in carne e grasso.

L'allevamento è praticato sotto due forme. V'è l'allevamento di tipo domestico, presso quasi tutte le aziende rurali, fatto con pochi capi. Si allevano scrofe e si vendono i lattinzoli a 60-70 giorni di età, ingrassando qualche capo per il consumo familiare.

La seconda forma di allevamento ha carattere industriale, e costituisce una attività complementare dell'importantissima industria casearia. Normalmente i caseifici acquistano i lattinzoli (nel capoluogo esiste un mercato frequentatissimo), e, utilizzando i cascami della lavorazione del latte (siero, latticello), portano i maiali all'ingrasso, fino a raggiungere il peso richiesto dal commercio, di norma attorno ai 150 chilogrammi.

L'incremento dell'allevamento dei suini ha seguito pari passo il progresso dell'industria casearia, accentuatissimo nell'ultimo cinquantennio.

Le carni suine sono lavorate da numerose industrie locali. La produzione oscilla intorno ai 50.000 quintali annui, per il 70,0% salumi ed il 30,0% grassi (lardo e strutto).

Molto importante è nella Provincia l'allevamento degli animali da cortile, che per molto tempo ha dato luogo ad un attivo commercio di esportazione di pollame e di uova. Merita di essere ricordato anche l'allevamento del coniglio e quello del Colombo; quest'ultimo si esercita sotto la protezione e l'assistenza della Federazione colombofila italiana, che conta nella Provincia una cinquantina di società federate.

(7) Industria casearia. La produzione di latte supera di gran lunga le richieste per il consumo diretto e per l'allevamento dei vitelli. L'eccedenza, calcolata nel 1926 in q. 1.200.000 e nel 1934 in q. 1.500.000 viene lavorata in numerosi « casei ». Questi caseifici sono in prevalenza gestiti da una cascina-industriale e in minor numero da cooperative (caseifici sociali), formate da soci produttori di latte. Il numero dei primi si faceva ascendere, nel 1934, a 580 e quello dei secondi a 244.

Si produce formaggio grana e burro. Nel 1934 si ottennero circa 110.000 quintali di formaggio e 25.000 quintali di burro. Il formaggio mantiene sempre alta la sua fama, si può dire mondiale; la produzione di burro è stata in questi ultimi tempi notevolmente migliorata.

Formaggio e burro sono largamente esportati in tutta Italia ed anche all'estero.

Un'idea dell'incremento dell'industria del caseificio nell'ultimo cinquantennio è offerta da questi due dati: nel 1880 esistevano 820 caseifici (tutti gestiti da privati), che lavorarono 176.600 quintali di latte; producendo 10.640 quintali di formaggio e 3.050 quintali di burro; nel 1934 funzionavano 824 caseifici, che lavorarono 1.500.000 quintali di latte e produssero 110.000 quintali di formaggio e 25.000 quintali di burro.

Produzione viticola ed enologica. La coltivazione della vite, che si esercita quasi esclusivamente in consociazione con le colture erbacee ed è caratterizzata dai rigogliosi filari di olmi vitati, è certamente la più importante e la più caratteristica attività agricola della Provincia.

Le gelate dell'inverno 1928-'29 provocarono danni gravissimi agli impianti, riducendo sensibilmente la produzione dell'uva non soltanto nel 1929, ma anche negli anni successivi, periodo nel quale si ebbero nuovi danni per gel invernali, per gravi attacchi peronosporici (1934) e per il rapido diffondersi dell'infezione fillossera. A questa grave calamità si ripara gradualmente e tenacemente con l'impianto di viti resistenti alla fillossera.

Nonostante le suddette avversità la produzione dell'uva è sempre notevole, ed alimenta un'importante industria enologica ed un considerevole commercio di esportazione. Circa un quinto della produzione di uva viene esportato come tale in altre regioni d'Italia, ma la maggior parte viene vinificata in Provincia nelle numerose e spesso bene attrezzate - cantine degli agricoltori o negli stabilimenti industriali locali.

Lo sviluppo dell'industria enologica al di fuori dell'azienda agricola è stato veramente notevole: si contano oggi 90 stabilimenti con una capacità media annua di lavorazione di 6000 ettolitri annui ed una attrezzatura meccanica consona alle moderne esigenze della tecnica. A lavorazione in pieno, il complesso di tali aziende può dare una produzione annua di 1.200.000 ettolitri di vino. Al 1912 gli stabilimenti enologici erano soltanto una decina.

Si sono recentemente affermati anche i cosiddetti cantinoni sociali, promossi e costituiti tra gli agricoltori per la migliore difesa del prodotto. Fra le cantine sociali hanno assunto particolare importanza quelle di San Martino in Rio, di Rio Saliceto, di Reggio nell'Emilia e di Guastalla.

Tra le uve da vino, nella pianura, ha particolare importanza la varietà « Lancellotta », che dà mosto di alta gradazione zuccherina e fortemente colorato, che si presta come vino da taglio o per la produzione dei rinomati filari dolci, i quali alimentano un importante commercio di esportazione. Un altro vino da taglio, ricco di colore e di acidità, si ricava dall'uva Fogarina, diffusa soprattutto nella bassa pianura (Brescello, Boretto, Guastalla, ecc.). Assai pregiati sono i vini « Lambrusco », nei diversi tipi (Sorbara, Salamino, Monterico, Mazzone, ecc.) ricavati dai vitigni omonimi, abbastanza diffusi nella pianura e nella collina.

Le uve bianche conservano una certa importanza soltanto nella zona orientale della collina, rinomata per i suoi vini bianchi di Scandiano, avati dai vitigni Spargolina, Malvasia, Ochio di Gatto. Altre uve bianche della zona sono la Retica, il Trebbiano, la Vernaccia.

La coltivazione del gelso e l'allevamento del baco da seta hanno nella Provincia tradizioni molto antiche. Ne è cenno in documenti del secolo XV. L'arte della seta comincia ad essere esercitata nei primordi del secolo XVI, con la produzione di drappi di lusso delle qualità più svariate, esportati in Germania, Francia, Spagna e Flandra. Tale attività ebbe periodi di vero splendore nel 600, cominciò a languire nel 700, finché, dopo alterne vicende, finì con lo scomparire nella seconda metà del secolo XIX.

Ma se scompariva un'arte che nobilitava l'artigianato reggiano, continuava l'allevamento del baco da seta e più tardi fioriva l'industria della preparazione del seme bachi, per conto di stabilimenti pubblici (Osservatorio bacologico) e di privati. Molto apprezzata era la razza di bachi detta dell'Appennino Reggiano, a bozzolo giallo, ricchissimo di seta; razza molto robusta, resistente e degna del migliore apprezzamento per la bellezza della seta e per la elevata resa alla bacina.

Dopo il periodo funesto dell'infezione della pebrina, la coltivazione del gelso e l'allevamento del baco da seta ripresero. Nel 1883 la produzione segnò un minimo di kg. 34.700 circa. I massimi di produzione si ebbero nel periodo dal 1878 al 1886, con medie annue superiori ai 300.000 chilogrammi.

Negli anni anteriori alla guerra si incubavano mediamente circa 5000 oncie di seme, mentre la disponibilità di foglia era per 7-8000. Nel dopo guerra incominciò il periodo di decadenza della bachicoltura, accentuatosi, come in quasi tutte le altre Provincie, negli ultimi anni, in conseguenza del prezzo non più remunerativo dei bozzoli. Ma prima ancora si era delineata una rapida e sensibilissima decadenza della gelso-coltura in dipendenza dai seguenti fatti principalmente: la crescente intensificazione della vite e delle colture foraggere e cerealicole trovante ostacolo nel notevole ombreggiamento delle grandi chiome dei gelsi; le difficoltà opposte dalle numerose e grosse radici superficiali del gelso all'aratura meccanica; la sempre più scarsa disponibilità di mano d'opera per la sfruttatura dei gelsi, operazione coincidente col grandi lavori campestri (fienagione, irrorazione delle viti, mietitura, ecc.).

L'allevamento, nel periodo 1926-'34, ha avuto il sottoindicato sviluppo:

ANNO	Seme bachi allevato (oncie)	Produzione bozzoli kg.	media per oncia di grammi 30
1	2	3	4
1926	3.200	189.000	59,06
1927	3.179	167.304	52,63
1928	3.000	148.000	49,33
1929	3.500	168.550	47,50
1930	3.060	158.900	51,90
1931	1.905	81.427	50,73
1932	540	81.090	57,57
1933	224	18.549	60,49
1934	75	4.434	59,12

L'allevamento fu praticato da 3170 famiglie nel 1931, da 1094 nel 1932, da 570 nel 1933 e da 186 nel 1934. Le rilevazioni compiute per gli anni 1932-'33 (Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Indagine sulla bachicoltura - Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1935-XIV), mostrano la netta prevalenza del piccolo allevamento:

FAMIGLIE CHE HANNO ALLEVATO SEME BACHI

ANNO	sino a 1/2 oncia		da 1/2 a 1 oncia		da 1 a 2 oncie		da 2 a 3 oncie		da 3 a 5 oncie		da 5 a 10 oncie	
	a 1/2 oncia	a 1 oncia	a 1 oncia	a 2 oncie	a 2 oncie	a 3 oncie	a 3 oncie	a 5 oncie	a 5 oncie	a 10 oncie	a 10 oncie	a 10 oncie
1932	941	185	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1
%	86,0	12,3	1,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,3
1933	518	51	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
%	90,6	8,9	0,5	—	—	—	—	—	—	—	—	—

In un passato non molto remoto, era abbastanza diffusa, nelle zone vallive della bassa pianura, la rissa stabile. Con il completamento delle opere di bonifica idraulica è del tutto scomparsa. L'estensione dell'irrigazione nella regione di pianura ha fatto riprendere la coltivazione del riso, ma quale coltura da vicenda. In particolari condizioni la coltivazione non può mancare di successo economico, date le elevate produzioni unitarie conseguibili e l'ottima qualità del prodotto. La rissa non potrà essere tuttavia portata fuori delle zone più adatte, quali sono i terreni ex-vallivi dei comuni di Rio Saliceto, Fabbrico, Campagnola, Novellara, ecc. La superficie a riso che, al 1931, era data in 50 ettari, è giunta ad ettari 300 nel 1935.

AVVERTENZE ALLE TAVOLE (1)

(Sono contrassegnate con asterisco (*) quei titoli e quelle voci di paragrafo delle presenti "Avvertenze", che figurano, pure contrassegnate con asterisco, nelle tavole).

NOTA. — Nelle tavole II e III del presente fascicolo, e di quelli che seguiranno (2), sono state introdotte alcune modificazioni allo scopo di pubblicare in forma più particolareggiata i dati riguardanti la popolazione agricola, le aziende agricole, le coltivazioni intercalari e le piante legnose.

Per quanto riguarda queste ultime si danno, ora (quadro IV), tutte le forme e relative combinazioni secondo le quali le piante legnose possono essere allevate, distinguendo la coltura legnosa specializzata, in pura e in mista, con l'indicazione, per quest'ultima, delle specie prevalenti e di quelle secondarie, ed offrendo altresì, dati analitici relativamente alla coltura promiscua di piante erbacee e legnose ed alle piante nelle tane e sparse nelle diverse qualità di coltura.

La presentazione dei dati è fatta in modo che, tanto nel quadro IV come nel V, risultano chiaramente distinte, della superficie con coltivazioni legnose, la superficie integrale e la superficie ripetuta.

Nelle tavole sono state omesse tutte le cifre percentuali. Sono però stati aggiunti, dei prospetti riepilogativi con cifre percentuali, nei « Cenni illustrativi » che precedono le tavole stesse.

1. Circostrizioni. — Nelle tavole che seguono vengono considerate tanto la circoscrizione amministrativa (Comune e Provincia) quanto quella agraria (Zona agraria e Regione agraria).

La circoscrizione amministrativa è riferita al 21 aprile 1931-IX, data del VII Censimento generale della Popolazione.

Le « Zone agrarie » sono costituite da un raggruppamento di Comuni di una stessa Provincia aventi analoghe condizioni naturali ed agrarie. (Eccezionalmente vi sono Zone agrarie formate da un solo Comune) (3).

Le « Regioni agrarie » sono tre: Regione di montagna, Regione di collina e Regione di pianura, e risultano da un raggruppamento di Zone agrarie aventi caratteri affini ed attribuibili all'una o all'altra Regione in base a criteri sintetici di prevalenza. Pertanto il territorio di una Provincia può essere rappresentato da una sola Regione.

2. Superficie territoriale. — È l'area totale del territorio considerato (Comune, Zona agraria, Regione agraria, Provincia). Le superfici territoriali adottate sono quelle corrispondenti alla circoscrizione amministrativa al 21 aprile 1931-IX (v. par. 1).

3. Superficie produttiva (agraria e forestale). — È la parte della superficie territoriale che dà una produzione agraria o forestale, sia pure minima, ed anche se spontanea e non utilizzata.

4. Superficie improduttiva. — È la parte della superficie territoriale che non dà produzione agraria o forestale. Comprende, perciò, le superfici occupate dalle acque, dai fabbricati (urbani o rustici e relative aree improduttive annesse), dalle strade, ferrovie e tramvie (escluse le loro scarpate produttive) e dai terreni sterili per natura (quali le nude rocce, i ghiacciai, i nevai permanenti, i ghiaietti, gli arenili e le spiagge marine) o comunque improduttivi dal punto di vista agrario e forestale (quali le saline, gli stagni da pesca, le torbiere, le cave e le miniere) in quanto non danno alcun prodotto vegetale. La superficie improduttiva corrisponde, quindi, alla differenza tra la superficie territoriale e la superficie agraria e forestale.

5. Qualità di coltura. — La superficie produttiva (agraria e forestale) comprende le sottoindicate qualità di coltura:

1. Seminativi semplici
2. Seminativi con piante legnose
3. Prati permanenti semplici
4. Prati permanenti con piante legnose
5. Prati-pascoli permanenti semplici
6. Prati-pascoli permanenti con piante legnose
7. Pascoli permanenti semplici
8. Pascoli permanenti con piante legnose
9. Colture legnose specializzate
10. Boschi
11. Incolti produttivi semplici
12. Incolti produttivi con piante legnose
13. Incolti produttivi a prevalente produzione legnosa.

6. Qualità di coltura semplici e qualità di coltura con piante legnose. — Si hanno qualità di coltura semplici quando il terreno è del tutto privo di piante legnose (arboree o arbustive, agrarie o forestali), oppure quando queste vi si trovano in misura tale da coprire il terreno per meno del 5% della sua estensione. Se la percentuale raggiunge il 5, ma non eccede il 50, le qualità di coltura si considerano con piante legnose (fatta eccezione per la vite, dato il suo speciale portamento); oltre il 50% di copertura si hanno le seguenti qualità di coltura: colture legnose specializzate, boschi e incolti produttivi a prevalente produzione legnosa, a seconda dei casi indicati rispettivamente ai paragrafi 9, 10 e 11.

Va notato che il grado di copertura del terreno è determinato dalla superficie della proiezione della chioma sul terreno stesso (area d'insidenza) allorché le piante legnose hanno raggiunto la maturità (per le piante forestali quella del taglio consuetudinario). Qualora le piante non raggiungano contemporaneamente la maturità, il grado di copertura è riferito al momento in cui l'area coperta risulta massima.

7. Seminativi. — Sono considerati tali tutti i terreni lavorati e sottoposti ad avvicendamento di colture erbacee; sono, pertanto, seminativi i terreni adibiti alla coltivazione dei cereali, delle piante industriali, delle foraggere (prati artificiali, erbai), degli ortaggi, ecc.

Sono considerati seminativi anche quei terreni nei quali la successione di dette colture è interrotta da un periodo, di uno o più anni, durante il quale essi terreni sono tenuti a riposo od a pascolo. Se, però, tale periodo è superiore a 10 anni, si considera seminativo soltanto quella quota della superficie che corrisponde alle predette colture erbacee comprese nell'avvicendamento. (Così, ad esempio, in un avvicendamento in cui a due anni consecutivi di grano seguissero dodici anni di pascolo, verrebbe considerato quale seminativo il settimo della superficie).

Per il criterio distintivo fra seminativi « semplici » e seminativi « con piante legnose » vedasi il paragrafo 6.

8. Prati permanenti, prati-pascoli permanenti, pascoli permanenti. — Sono i terreni che permanentemente, od almeno per un periodo superiore ai dieci anni (v. par. 7), non vengono lavorati, e sono utilizzati esclusivamente, o quasi, per la produzione di foraggio.

Caratterizza il prato permanente il fatto che il foraggio viene raccolto esclusivamente mediante falciatura. Ove, invece, il foraggio venga utilizzato esclusivamente col mezzo del bestiame pascolante si ha il pascolo permanente. Quando, poi, la raccolta del foraggio si attui a mezzo di uno sfalcio primaverile, seguito dal pascolo del bestiame per il resto dell'anno, si ha il prato-pascolo permanente.

Anche le dette qualità di coltura si distinguono in « semplici » e « con piante legnose » secondo il criterio già indicato (v. par. 6).

9. Colture legnose specializzate. — Sono rappresentate dai terreni coltivati a piante legnose agrarie (arboree od arbustive) esclusivamente (in quanto il terreno non sia contemporaneamente coltivato a piante erbacee) o prevalentemente (in quanto l'area d'insidenza delle piante legnose sia superiore al 50% della superficie): oliveti, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti, carrubeti e simili. Come si è detto (v. par. 6), per la vite si prescinde dalla considerazione della prevalenza dell'area d'insidenza: la coltivazione è considerata specializzata (vigneto) quando sia riconosciuta tale nel tipo di agricoltura locale.

10. Boschi. — Sono considerati boschi i terreni rivestiti di piante legnose forestali (arboree od arbustive) la cui area d'insidenza eccede il 50% (v. par. 6) e la cui produzione legnosa per unità di superficie non sia assolutamente minima, cioè appena apprezzabile.

Per quanto la produzione di legno sia accompagnata da produzione non legnosa, questa d'importanza economica magari superiore a quella, vengono considerati come boschi, malgrado il loro carattere più o meno agrario sotto altri aspetti, anche i castagneti da frutto, i sommaccheti ed i manneti.

Sono, altresì, qualificati boschi i nocciolieti e i noceti quando scopo prevalente della coltura sia la produzione del legno o, per il nocciuolo, anche della foglia.

Infine, sono considerati boschi anche i parchi, qualora la densità delle piante e la natura della produzione conferiscano loro i suindicati caratteri del bosco.

I boschi colpiti da incendi o da altri gravi danni occasionali sono considerati ancora tali qualora non sia stata data una nuova destinazione al terreno.

Fanno parte della superficie boscata « le radure » dei boschi (piccoli appezzamenti disseminati nel bosco aventi soprassuolo molto rado), mentre ne sono esclusi i « vuoti » (appezzamenti privi di soprassuolo boschivo).

11. Incolti produttivi. — Sono i terreni quasi sterili che, pur non offrendo una produzione agraria o forestale nel senso comunemente inteso, danno tuttavia qualche prodotto spontaneo (erbaceo o legnoso), utilizzato o non, quantitativamente assai limitato rispetto all'unità di superficie. Tali sono i gerbidi, le cosiddette « rupi boscate », alcuni relitti fluviali o marittimi e non pochi terreni già « pascoli » che un continuo degradamento ha semisterilito, o già « boschi » che un progressivo deterioramento ha ridotto in misere condizioni di suolo e di soprassuolo, non capaci che di produzioni legnose unitarie pressoché insignificanti e mancanti di uno dei due caratteri che definiscono il bosco (area d'insidenza e produzione unitaria).

Sono incolti produttivi anche i terreni più superficiali, a roccia pressoché affiorante o saltuariamente emergente, in quanto non consentono se non una produzione assolutamente minima.

Anche per gli incolti produttivi la distinzione in « semplici » e « con piante legnose » è basata sul criterio indicato al paragrafo 6. È, però, da notare che a costituire l'area d'insidenza partecipano, per gli incolti produttivi, anche le piante suffrutuose. Qualora l'area d'insidenza superi il 50% si ha l'incolto produttivo « a prevalente produzione legnosa ». (Vedi anche Catasto forestale, fascicoli pubblicati, par. 10 delle « Avvertenze alle tavole »).

TAV. II-III

QUADRO I.

12. Giacitura. — Si indica se il territorio giace prevalentemente in montagna, in collina, in pianura, o in posizioni intermedie. Tale indicazione deve essere considerata come approssimativa.

13. Posizione geografica. — La latitudine e la longitudine sono riferite al Centro principale (*) del Comune, intendendo per tale quello ove ha sede la casa Comunale.

I dati di latitudine e longitudine sono espressi con l'approssimazione di 1'. La longitudine è misurata dal meridiano fondamentale di Roma (Monte Mario) ed è preceduta dal segno + se è orientale, dal segno - se occidentale.

14. Altimetria. — Per massima e minima, s'intendono le quote altimetriche massima e minima, sul livello del mare, fra quelle indicate nelle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare.

L'altimetria prevalente (*) è generalmente valutata con apprezzamento a vista sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare. Talvolta si è calcolata planimetricamente sulle levate stesse, in base alle porzioni di territorio comprese fra le successive curve di livello.

La quota altimetrica del Centro principale (*) è riferita alla soglia della Chiesa Madre o a quella della Casa Comunale.

15. Popolazione. — Si riportano i dati del Censimento al 21 aprile 1931-IX.

Popolazione presente o di fatto. — È costituita dalle persone che al momento del Censimento si trovavano presenti nel Comune, con dimora abituale, o soltanto temporanea.

Popolazione censita nei centri. — È quella che abita nei centri, e tali si intendono quei raggruppamenti di popolazione che vivono intorno ad un luogo di raccolta — chiesa, scuola, stazione ferroviaria o tramviaria o di servizi automobilistici, negozi — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzioni, affari, ecc.

Popolazione censita nelle case sparse. — È quella che abita nelle case isolate in campagna. In generale è considerata popolazione sparsa anche quella che abita in piccoli raggruppamenti di case (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettano di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Popolazione residente. — È costituita dalle persone che hanno nel Comune la loro dimora abituale. Vi sono comprese le persone che alla data della rilevazione erano presenti nel Comune (con dimora abituale), e le persone che ne erano temporaneamente

(1) Per i casi speciali, o per ulteriori precisazioni di dettaglio, si rinvia il lettore alle seguenti pubblicazioni: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario e formazione del Catasto forestale* (Roma, 1928-VI); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex novo*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di rilevazione ex novo* (Roma, 1930-VIII). — MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO: *Catasto agrario - Vol. II: Introduzione* (Roma, 1916).

(2) Fascicoli N. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 28, 31, 42, 45, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 73, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 88, 89, 91, 92, oltre il fascicolo speciale di Asti

(3) V. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. V: *Le caratteristiche delle Zone agrarie del Regno* (Roma, 1929-VII); *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. XXII: *Revisione delle Zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX* (Roma, 1932-X).

assenti. La popolazione residente viene considerata come *popolazione legale* fino al censimento successivo.

16. Popolazione agricola*. — Viene indicato il numero delle famiglie con a capo un agricoltore e il corrispondente numero di componenti. I dati suddetti sono distinti anche per singole posizioni del capo famiglia (conduttore terreni propri; fittavolo; colono; giornaliero di campagna; altro addetto all'agricoltura). I dati sono desunti dal Censimento generale della popolazione al 21 aprile 1931-IX.

17. Aziende agricole*. — Delle aziende agricole, sulla scorta dei risultati del Censimento al 19 marzo 1930-VIII, vien dato il numero e la ripartizione per classi di ampiezza (dieci classi) e combinatamente per sistema di conduzione: economia diretta, affitto, colonia, tipo misto.

Per comodità di calcolo i dati di superficie sono stati arrotondati all'ettaro. Pertanto potrà riscontrarsi qualche lieve differenza fra le superfici indicate nei riepiloghi per Zona, Regione e Provincia e la somma delle superfici parziali figuranti nelle tavole del Comune.

18. Bestiame*. — Si riportano i dati definitivi del Censimento agricolo del 19 marzo 1930-VIII.

QUADRO II.

Per l'interpretazione di quanto è contenuto nel quadro II, vedansi le presenti avvertenze dal par. 2 al par. 11.

QUADRO III.

19. Superficie integrante. — Nella «coltura erbacea» si considera *integrante* la superficie di quelle coltivazioni che occupano in esclusività il terreno per tutto l'anno (es.: prato non di primo anno d'impianto) o per la maggior parte dell'anno (es.: frumento autunnale, cui segue, come seconda coltivazione nello stesso anno agrario, il riso di trapianto o il granturco cinquantino o l'erbaio autunno-vernino o altra coltivazione intercalare); e, nel caso di coltivazioni consociate, le superfici di quelle coltivazioni che sono considerate come più importanti (es.: granturco nella consociazione granturco e fagioli; grano nella consociazione con leguminosa foraggera per la formazione del prato, ecc.).

Nella «coltura legnosa», a frutto annuo, occorre distinguere i seguenti casi:

a) «coltura legnosa specializzata pura», costituita, cioè, da una sola specie (vite, olivo, ecc.): la relativa superficie si considera integrante;

b) «coltura legnosa specializzata mista», costituita da più specie consociate (es.: vigneto con piante di olivo e di fruttiferi): la superficie si considera *integrante* rispetto alla specie legnosa prevalente, che, nell'esempio ricordato, è la vite. E così in casi analoghi.

La somma delle superfici integranti corrisponde alla superficie agrario-forestale.

20. Superficie ripetuta. — Si considerano ripetute le superfici relative a quelle coltivazioni erbacee che, in caso di successione di più colture sullo stesso terreno e nello stesso anno, occupano il terreno stesso non per il periodo maggiore (es.: riso di trapianto; granturco cinquantino in successione, nel medesimo anno, al frumento autunnale) e a quelle che, in caso di coltivazioni erbacee consociate, non sono le più importanti (es.: fagioli nella consociazione con granturco).

Alle coltivazioni legnose si attribuisce la superficie ripetuta quando sono coltivate in promiscuità con le coltivazioni erbacee e la loro area d'insidenza non supera il 50% della superficie. Nel caso ricordato all'avvertenza n. 10, di «coltura legnosa specializzata mista» (vigneto con olivi e fruttiferi), si attribuisce la superficie ripetuta alle specie legnose secondarie, cioè alle specie non prevalenti (olivi e fruttiferi). Quando nella «coltura legnosa specializzata», tanto pura che mista, si pratici anche la coltivazione di piante erbacee, la superficie da queste occupata si considera ripetuta.

Ogni qualvolta non esista una apposita colonna per l'indicazione delle superfici ripetute, le cifre corrispondenti sono date tra parentesi. Vedasi, ad esempio, il quadro IV, coll. 2 e 4 (superficie dei sostegni vivi).

21. Coltivazioni. — I raggruppamenti delle coltivazioni che si trovano in tale quadro hanno la loro rispondenza nel quadro V, col. 2 (seminativi), dove le singole coltivazioni si susseguono nello stesso ordine.

Con la somma delle superfici di detti gruppi di coltivazioni si indica, nel quadro, la *superficie complessiva delle coltivazioni in avvicendamento*, e precisamente alla col. 2 le superfici integranti, alle coll. 3 e 4 le superfici ripetute delle coltivazioni intercalari, rispettivamente nei seminativi e nelle colture legnose specializzate. Segue la superficie delle «coltivazioni permanenti» e cioè di quelle che costituiscono gli *orti stabili* (orti industriali ed orti familiari), le *risaie stabili*, i *giardini a fiori*, o a *piante ornamentali*, ecc. Tutte queste superfici integranti (v. avvertenza n. 19) sono indicate al netto di tare.

22. Tare. — Si considerano *tare* quelle piccole superfici che restano inutilizzate per le coltivazioni vere e proprie, perchè occupate dai fossi, capezzagne, sentieri poderali, muriccioli, siepi e simili. Possono essere produttive (quando danno un qualche prodotto) od improduttive.

QUADRO IV.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenza ai nn. 19 e 20.

* Il quadro IV contiene i dati di superficie e di fittezza di piantamento delle coltivazioni legnose ed ha corrispondenza con il quadro V, dove le coltivazioni stesse sono date nello stesso ordine.

23. Sostegni vivi. — La superficie cui si riferiscono si considera sempre come superficie ripetuta.

24. Piante legnose nelle tare e sparse. — Nella col. 11 sono indicate le superfici ripetute relative alle piante legnose nelle tare e alle piante legnose sparse.

Sono considerate *sparse* le piante legnose esistenti nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli, incolti produttivi) in misura tale da coprire il terreno per non più del 5% della sua estensione.

25. Numero medio di piante per ettaro (coll. 3, 5, 8, 10 e 12). — Tale numero è una media aritmetica ponderata, calcolata secondo le speciali istruzioni all'uopo impartite (1).

26. Forma prevalente di allevamento. — Viene ricordata a pie' del quadro.

QUADRO V.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenze ai nn. 19 e 20.

27. Elenco delle coltivazioni* (col. 1). — Le coltivazioni sono elencate nell'ordine dei gruppi indicati nei quadri III e IV. Ciascuna coltivazione è contrassegnata da un numero progressivo. Voci e numeri restano identici per tutte le tavole, il che facilita grandemente i raffronti.

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Reperto IV (Catasto agrario)* - Circolari n. 65 e n. 66 del 5 maggio 1930-VIII.

(2) Le percentuali riportate nelle note di cui alle coll. 11 e 12 del quadro V (produzioni totali sessennio 1923-'28 e 1929) sono state ricavate, per semplicità di calcolo, dalle produzioni totali del sessennio 1923-'28.

(3) La rilevazione della produzione delle castagne e del foraggio, proveniente dai boschi, è comune ai due Catasti, secondo i criteri propri di ciascuna catastazione (v. tavole ed «Avvertenze alle tavole» nei rispettivi fascicoli).

Ad evitare che questa uniformità di inquadramento dia insufficiente rilievo a speciali condizioni meritevoli di essere messe in evidenza, si fanno apposite note in calce al quadro (sulle consociazioni, sulla produzione di semenzine di foraggere, sulla composizione dei prati avvicendati, sulla estensione dei prati nelle colture legnose specializzate, sulle superfici irrigate, sugli orti industriali, sulla composizione degli erbai, sulla produzione di uva da tavola e per consumo diretto, ecc.) (2) e si danno notizie più particolareggiate nei «Cenni illustrativi».

Alle coltivazioni elencate specificatamente nella col. 2 seguono, per ogni gruppo, le voci «altri» o «altre». Così, i numeri 9 per i cereali, 16 per le industriali, 26 per le leguminose da granella, ecc. Tali voci raggruppano coltivazioni che, in genere, sono di secondaria e spesso di infima importanza, tuttavia se ne fa cenno specifico in nota con l'indicazione dei relativi dati di superficie e produzione.

Per le coltivazioni dal n. 17 al n. 36, cioè per le patate e per tutti gli ortaggi, è da notare che esse possono essere coltivate sia in *pieno campo* che in *orti industriali*. Non si pone alcuna nota se sono in pieno campo, si fanno annotazioni specifiche ai piedi del quadro se sono, in tutto o in parte, in orti industriali.

Le produzioni di foraggio sono espresse in quintali di fieno normale (v. avvertenza n. 34).

28. Orti familiari* - Fiori* - Coltivazioni ornamentali e per fronda verde* - Piante ornamentali* - Vivai*. — Per gli orti familiari (n. 37), per i fiori (n. 38 e 39), per le coltivazioni ornamentali e per fronda verde (n. 40), per le piante ornamentali (n. 69) e per i vivai (n. 72), la produzione è indicata in *valore* (migliaia di lire).

29. Coltivazioni legnose. — Per ogni coltivazione legnosa si riporta: in a) la superficie, in b) il numero medio di piante per ettaro.

Gli altri prodotti delle coltivazioni legnose (legna da ardere, da carta, da pali, ecc.) che non possono trovare indicazione nelle colonne del quadro, vengono annotate ai piedi del quadro stesso, con una chiamata alle coll. 11 e 12.

30.* Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28 (coll. 9 e 11). — La produzione totale per il sessennio 1923-'28 (base di riferimento per i confronti catastali) è stata ottenuta applicando la produzione media unitaria rilevata per il sessennio detto, all'unica superficie di sicuro accertamento, che è quella del 1929. Ciò si è reso necessario per diverse considerazioni e, specialmente, per la incertezza e inesattezza delle superfici rilevate dalle statistiche agrarie nei singoli anni dal 1923 al 1928, nonché per il mancato riguardo che spesso ebbero le variazioni di superficie in dipendenza delle frequenti modificazioni delle circoscrizioni amministrative comunali e provinciali.

È da tenere presente che nella tavola II (Provincia, Regioni e Zone agrarie) le cifre relative alle produzioni totali talvolta non corrispondono esattamente al prodotto della superficie per le rispettive produzioni unitarie, figurando, queste ultime, arrotondate al decimo.

Le suddette produzioni totali rappresentano, invece, esattamente la somma delle corrispondenti cifre di produzione totale dei Comuni componenti le Zone, delle Zone componenti le Regioni, delle Regioni componenti la Provincia.

31. Nelle tare, riposi, incolti, ecc.* (n. 48 dell'elenco). — Le cifre della produzione (indicate nelle coll. 9 e 10) si riferiscono alla produzione accessoria di foraggio, specificata nel quadro VII col. 4, A.

QUADRO VI.

* *Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28* (col. 5) (v. avvertenza n. 30).

32. Cereali. — Nel quadro le superfici e le produzioni dei cereali vengono considerate analiticamente per le qualità del seminativo nelle quali la coltivazione è praticata: semplici, con piante legnose, sotto le colture legnose specializzate.

33. Cereali minori*. — Comprendono la segale, l'orzo, l'avena e gli eventuali cereali di cui al n. 9 del quadro V.

QUADRO VII.

34. Nel quadro vengono indicate le produzioni foraggere in quintali di *fieno normale* (*) (equivalente di fieno di buon prato naturale, polifita, asciutto).

RAPPORTI FRA CATASTO AGRARIO E CATASTO FORESTALE.

Rilevazioni di superficie. — La ripartizione della superficie territoriale fra produttiva (agraria e forestale) ed improduttiva, e di quella produttiva fra le varie qualità di coltura (v. par. 5), è stata considerata con uniformità di criteri da ambedue i Catasti, con metodo, però, non in ogni parte coincidente.

Il Catasto agrario ha proceduto in parte per aggiornamento del Catasto agrario 1910, appoggiandosi, ove esisteva, al nuovo Catasto geometrico, ed in parte per rilevazione diretta (per «sezioni» di Comune mediante ripartizione oculare della superficie); il Catasto forestale, invece, ha sempre proceduto per rilevazione diretta.

Inoltre, il Catasto agrario doveva compiere, come ha compiuto, i suoi accertamenti in breve tempo, contemporaneamente in tutto il Regno, con riferimento all'anno 1929, mentre i lavori del Catasto forestale richiederanno ancora diversi anni per essere completati, e conseguentemente i suoi dati di superficie sono riferiti all'anno nel quale hanno avuto, od avranno, luogo le relative rilevazioni.

La diversità per i due Catasti, tanto nel metodo, quanto nella data di riferimento dei risultati, nonché le differenti finalità della duplice catastazione, e lo stesso grado di approssimazione proprio dei procedimenti seguiti (affidati, inoltre, ad operatori differenti), fanno sì che possono verificarsi differenze nei dati di superficie assunti dall'uno e dall'altro Catasto, sia per le singole qualità di coltura, sia per il loro complesso. E che era stato previsto e disciplinato colle istruzioni dell'Istituto, relative alle due catastazioni.

Rilevazioni di produzione. — Sono di competenza del Catasto agrario quelle riguardanti:

a) tutti i prodotti (anche legnosi) dei seminativi, delle colture legnose specializzate e delle piante legnose sparse nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e incolti produttivi);

b) i prodotti non legnosi dei prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e degli incolti produttivi;

c) la produzione di castagne, di foraggio e di stame, proveniente dai boschi (3); come pure quella della foglia di gelso e della frutta di piante legnose agrarie, eventualmente esistenti nei boschi.

Sono di competenza del Catasto forestale le rilevazioni riguardanti:

a') tutti i prodotti (legnosi ed accessori) dei boschi;

b') la produzione legnosa dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti, con piante legnose, e quella degli incolti produttivi con piante legnose ed a prevalente produzione legnosa;

c') l'importanza, agli effetti del pascolo, dei terreni di cui in a') e b').

RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Tav. I.

N. d'ord. e tot. Comuni	COMUNI ZONE E REGIONI AGRARIE	REPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE														SUPERFICIE						POPOLAZIONE (Censim. 21-IV-1931-IX)			
		SEMINATIVI				PRATI PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI		COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE		BOSCHI				INCOLTI PRODUTTIVI		AGRARIA E FORESTALE		IMPRO- DUTTIVA		TERRI- TORIALE		PRESENTE		RESIDENTE	
		semplici		con piante legnose						castagneti da frutto		altri boschi										N.		%	
		ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	N.	%	N.	%
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA																									
Zona agraria LVI. — Alta montagna della Sécchia e dell'Enza																									
1	Buzana	972	9,9	16	4,3	963	8,0	8	4,2	359	24,1	387	2,8	157	6,4	2.862	7,1	177	7,8	3.039	7,2	2.110	11,9	2.271	10,9
2	Collagna	1.067	16,9	66	17,6	2.359	19,5	—	—	237	15,9	2.582	18,5	177	7,3	6.468	16,1	220	9,7	6.688	15,7	2.004	11,8	2.570	12,4
3	Ligonio	1.213	18,4	22	5,8	1.130	9,3	10	5,2	289	19,4	2.980	21,4	321	13,2	5.945	14,8	254	11,2	6.199	14,6	2.417	13,7	2.747	13,2
4	Ramseto	2.058	21,1	50	13,3	3.475	28,7	7	3,7	153	10,3	2.429	17,5	1.135	46,7	9.307	23,1	516	22,7	9.823	23,1	3.210	18,2	3.723	17,9
5	Villa Minozzo	4.472	45,7	222	59,0	4.175	34,5	166	86,9	452	30,3	5.603	39,8	641	26,4	15.631	38,9	1.103	48,6	16.734	39,4	7.836	44,4	9.501	45,6
	Totale	9.782	100,0	376	100,0	12.102	100,0	191	100,0	1.480	100,0	13.841	100,0	2.431	100,0	40.213	100,0	2.270	100,0	42.483	100,0	17.667	100,0	20.821	100,0
Zona agraria LVII. — Media montagna della Sécchia e dell'Enza																									
6	Balso	1.810	16,8	1.484	20,5	987	16,0	—	—	171	5,7	1.870	16,4	549	28,3	6.871	16,9	647	23,2	7.518	17,3	5.990	16,6	6.189	16,1
7	Carpineti	1.589	14,8	1.633	22,5	625	10,2	35	17,9	1.101	37,0	2.981	26,2	520	26,8	8.484	20,9	468	16,8	8.952	20,6	6.792	18,8	6.988	18,2
8	Casina	894	8,3	1.532	21,2	474	7,7	—	—	523	17,6	2.181	19,1	240	12,3	5.878	14,4	219	7,9	6.097	14,0	5.681	15,7	6.078	15,9
9	Castelnuovo ne' Monti	3.045	28,3	983	11,9	2.063	33,8	44	22,5	543	18,3	1.514	13,3	292	15,0	8.384	20,6	437	15,7	8.821	20,3	8.141	22,6	8.795	22,9
10	Toano	2.652	24,6	998	13,8	1.327	21,6	70	35,7	120	4,0	1.013	8,9	85	4,4	6.285	15,4	469	16,9	6.754	15,5	5.902	16,4	6.370	16,6
11	Vetto	773	7,2	734	10,1	658	10,7	13	6,6	518	17,4	1.835	16,1	257	13,2	4.788	11,8	542	19,5	5.330	12,3	3.569	9,9	3.949	10,3
	Totale	10.763	100,0	7.944	100,0	6.154	100,0	196	100,0	2.976	100,0	11.394	100,0	1.943	100,0	40.670	100,0	2.782	100,0	43.452	100,0	38.075	100,0	38.389	100,0
	Regione agraria di Montagna	20.545		7.629		12.256		397		4.466		25.235		4.374		80.883		5.052		85.935		53.742		59.190	
REGIONE AGRARIA DI COLLINA																									
Zona agraria LVIII. — Alto colle																									
12	Castellarano	1.051	25,5	1.795	32,5	1.281	34,7	—	—	—	—	890	19,2	290	27,3	5.307	27,6	442	34,7	5.749	28,0	5.887	31,0	5.986	30,3
13	Ciano d'Enza	1.334	32,3	1.242	22,5	1.057	28,7	27	51,9	130	92,9	1.870	40,3	315	29,7	5.975	31,1	433	37,9	6.408	31,5	4.940	26,0	5.279	26,8
14	Vezzano sul Crostolo	774	18,8	1.134	20,6	618	16,8	25	48,1	10	7,1	750	16,2	283	26,7	3.594	18,7	173	13,6	3.767	18,4	4.141	21,8	4.324	21,9
15	Viano	965	23,4	1.349	24,4	731	19,8	—	—	—	—	1.127	24,3	173	16,3	4.345	22,6	176	13,8	4.521	22,1	4.040	21,2	4.142	21,0
	Totale	4.124	100,0	5.530	100,0	3.887	100,0	52	100,0	140	100,0	4.837	100,0	1.061	100,0	19.221	100,0	1.274	100,0	20.495	100,0	19.008	100,0	19.731	100,0
Zona agraria LIX. — Colle-piano																									
16	Albinea	428	22,2	2.795	22,1	303	10,5	20	18,5	—	—	660	40,3	—	—	4.206	21,6	196	12,5	4.402	20,9	5.635	15,2	5.571	14,6
17	Casalgrande	180	9,3	2.409	19,1	614	21,3	52	48,2	—	—	45	2,7	38	14,3	3.338	17,1	416	26,6	3.754	17,9	7.441	20,1	7.637	20,0
18	Quattro Castella	352	18,3	3.216	25,5	378	13,1	36	33,3	24	100,0	305	24,1	58	21,9	4.450	22,9	154	9,8	4.613	21,9	6.633	17,9	6.862	17,9
19	San Polo d'Enza in Caviano	626	32,5	1.203	9,5	520	18,0	—	—	—	—	320	19,5	169	63,8	2.838	14,6	447	28,6	3.285	15,6	4.177	11,3	4.379	11,5
20	Scandiano	340	17,7	3.006	23,8	1.068	37,1	—	—	—	—	220	13,4	—	—	4.634	23,8	352	22,5	4.986	23,7	13.169	35,5	13.781	36,0
	Totale	1.928	100,0	12.629	100,0	2.883	100,0	108	100,0	24	100,0	1.640	100,0	265	100,0	19.475	100,0	1.565	100,0	21.040	100,0	37.055	100,0	38.230	100,0
	Regione agraria di Collina	6.050		18.149		6.570		160		164		6.277		1.326		38.696		2.839		41.535		56.063		57.961	
REGIONE AGRARIA DI PIANURA																									
Zona agraria LX. — Alta pianura di Reggio nell'Emilia																									
21	Bagnolo in Piano	37	4,0	2.203	6,2	320	4,2	—	—	—	—	—	—	—	—	2.560	5,7	114	4,1	2.674	5,6	5.314	3,6	5.357	3,7
22	Bibbiano	170	18,4	1.846	5,2	618	8,1	38	17,3	—	—	—	—	—	—	2.672	6,0	133	4,8	2.805	5,9	5.859	4,0	6.156	4,2
23	Cavriago	95	10,3	1.042	2,9	461	6,1	—	—	—	—	—	—	—	—	1.613	3,6	88	3,2	1.701	3,6	4.372	3,0	4.617	3,1
24	Correggio	25	2,7	7.801	20,4	113	1,5	—	—	—	—	—	—	—	—	7.439	16,7	340	12,3	7.779	16,4	18.883	12,8	18.938	12,9
25	Montecchio Emilia	122	13,2	1.476	4,1	579	7,6	—	—	—	—	—	—	—	—	2.177	4,9	288	10,4	2.465	5,2	5.241	3,6	5.521	3,8
26	Reggio nell'Emilia	319	34,6	16.530	46,2	4.694	61,8	169	76,8	—	—	—	—	70	90,9	21.821	48,8	1.334	48,3	23.155	48,9	91.040	62,2	89.605	61,2
27	Rubiera	65	7,1	1.958	5,5	281	3,4	—	—	—	—	—	—	—	—	2.306	5,2	224	8,1	2.530	5,3	6.006	4,1	6.132	4,2
28	San Martino in Rio	7	0,8	2.035	5,7	127	1,7	—	—	—	—	—	—	—	—	2.169	4,8	98	3,5	2.265	4,8	5.357	3,6	5.456	3,7
29	Sant'Illario d'Enza	82	8,9	1.862	5,8	424	5,6	5	2,3	—	—	—	—	—	—	1.873	4,2	146	5,3	2.019	4,3	4.557	3,1	4.689	3,2
	Totale	922	100,0	35.753	100,0	7.597	100,0	220	100,0	—	—	77	100,0	61	100,0	44.630	100,0	2.763	100,0	47.393	100,0	146.429	100,0	146.471	100,0
Zona agraria LXI. — Bassa pianura reggiana																									
30	Boretto	5	0,1	1.319	3,2	39	1,6	—	—	—	—	—	—	—	—	1.363	2,7	553	14,3	1.916	3,5	4.171	4,0	4.205	3,9
31	Brescello	7	0,1	1.870	4,5	52	2,1	—	—	—	—	—	—	—	—	2.167	4,3	283	7,3	2.450	4,5	5.037	4,8	5.138	4,8
32	Cadelbosco di Sopra	312	5,5	3.423	8,3	486	19,5	—	—	—	—	—	—	—	—	4.221	8,4	197	5,1	4.418	8,1	7.907	7,3	7.788	7,3
33	Campagnola Emilia	36	0,6	2.288	5,6	30	1,2	3	3,1	—	—	—	—	—	—	2.357	4,7	118	3,1	2.475	4,6	4.864	4,6	5.022	4,7
34	Campagne	212	3,7	1.447	3,6	440	17,7	22	22,7	—	—	—	—	—	—	3.121	6,2	103	2,7	3.224	4,1	3.984	3,8	4.040	3,8
35	Castelnovo di Sotto	322	5,7	2.523	6,1	497	20,0	—	—	—	—	—	—	—	—	3.351	6,6	111	2,9	3.462	6,4	6.549	6,3	6.580	6,2
36	Fabbrico	241	4,2	1.926	4,7	—	—																		

Riassunto del bestiame della provincia di REGGIO NELL'EMILIA

Tav. I-bis

N. d'ord. e tot. Comuni	COMUNI ZONE E REGIONI AGRICOLE	BOVINI						EQUINI								SUINI				BOVINI		CAPRINI			
		TOTALE		VACCHE		MANE E BUOI		TOTALE		CAVALLI				ASINI		MULI E BARDOTTI		TOTALE		sopra l'anno		TOTALE		TOTALE	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	TOTALE		di 3 anni e più		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA																									
Zona agraria LVI. — Alta montagna della Secchia e dell'Enza																									
1	Busana	823	10,1	552	11,9	50	5,5	120	10,6	3	1,4	3	1,8	106	14,0	11	6,6	22	7,4	4	14,8	347	4,2	31	9,7
2	Collagna	573	7,1	415	8,9	6	0,7	287	25,4	29	13,9	25	14,9	239	31,7	19	11,4	6	2,0	2	7,4	173	2,1	48	14,9
3	Ligonchio	703	8,7	477	10,2	43	4,7	239	21,1	21	10,0	20	11,9	192	25,4	26	16,6	29	9,7	6	23,8	488	6,0	49	15,3
4	Ramiseto	2.189	27,0	1.329	28,6	130	14,2	184	16,3	95	45,5	75	44,6	65	8,6	24	14,4	111	37,1	9	33,4	3.976	48,6	73	22,7
5	Villa Minozzo	3.814	47,1	1.890	40,4	683	74,9	301	26,6	61	29,2	45	26,8	153	20,3	87	52,1	181	43,8	6	22,2	3.200	39,1	120	37,4
	Totale	8.168	100,0	4.653	100,0	912	100,0	1.181	100,0	209	100,0	188	100,0	755	100,0	187	100,0	299	100,0	27	100,0	8.184	100,0	331	100,0
Zona agraria LVII. — Media montagna della Secchia e dell'Enza																									
6	Baiso	2.668	16,4	1.508	16,7	395	19,3	62	14,7	48	20,5	48	22,5	9	7,4	5	7,7	460	17,1	23	8,8	1.075	17,4	2	3,4
7	Carpineti	3.070	18,9	1.693	18,7	412	20,2	70	16,6	42	18,0	40	18,8	23	18,9	5	7,7	637	23,6	111	42,2	2.724	28,3	1	1,7
8	Casina	2.909	16,0	1.538	17,0	82	4,0	51	12,1	31	13,2	30	14,1	12	9,8	8	12,3	343	12,7	26	9,9	723	7,6	6	10,2
9	Castelnuovo ne' Monti	3.837	23,6	2.239	24,8	405	19,8	101	24,0	47	20,1	42	19,7	24	19,7	30	46,1	639	25,6	49	18,6	2.520	26,8	30	50,8
10	Toano	2.433	15,0	1.104	12,2	187	9,3	85	20,2	41	17,5	36	16,9	87	30,3	7	10,8	312	11,6	34	12,9	984	10,2	4	6,8
11	Vetto	1.641	10,1	962	10,6	183	8,0	52	12,4	25	10,7	17	8,0	17	13,9	10	15,4	253	9,4	20	7,6	993	10,4	16	27,1
	Totale	16.263	100,0	9.044	100,0	2.044	100,0	421	100,0	294	100,0	213	100,0	123	100,0	65	100,0	2.994	100,0	263	100,0	9.624	100,0	59	100,0
	Regione agraria di Montagna	24.355	-	13.697	-	2.956	-	1.552	-	443	-	381	-	977	-	222	-	2.993	-	290	-	17.908	-	300	-
REGIONE AGRARIA DI COLLINA																									
Zona agraria LVIII. — Alto colle																									
12	Castellarano	3.126	32,6	1.643	31,1	309	46,9	131	41,2	114	46,2	110	45,8	15	31,9	2	8,8	1.335	58,9	108	59,4	328	13,0	7	20,6
13	Ciano d'Enza	2.243	23,4	1.249	23,7	105	15,9	75	23,6	44	17,8	43	17,9	17	36,2	14	58,4	239	10,5	19	10,4	923	36,7	9	26,5
14	Vezzano sul Crostolo	1.765	18,4	1.041	19,7	63	9,6	61	19,2	47	19,0	48	19,2	1	23,4	3	12,5	357	15,3	36	19,8	400	15,9	13	33,2
15	Viano	2.449	25,6	1.348	25,5	182	27,6	51	16,0	42	17,0	41	17,1	4	8,5	5	20,8	335	14,8	19	10,4	866	34,4	5	14,7
	Totale	9.583	100,0	5.281	100,0	659	100,0	318	100,0	247	100,0	240	100,0	47	100,0	24	100,0	2.206	100,0	132	100,0	2.517	100,0	34	100,0
Zona agraria LIX. — Colle-piano																									
16	Albinea	3.426	20,2	1.832	19,1	133	36,2	185	13,8	187	15,8	166	15,8	13	6,0	5	8,9	1.635	18,8	232	20,7	73	15,5	17	23,9
17	Casalgrande	3.462	20,5	1.938	20,2	45	12,3	330	24,7	257	24,2	254	24,2	57	26,0	18	28,6	2.198	25,2	360	26,4	2	0,4	6	8,6
18	Castello Castella	3.952	23,4	2.327	23,2	76	20,7	235	17,6	173	16,8	170	16,2	53	24,2	9	16,1	1.876	21,5	300	22,0	1	0,2	23	32,4
19	San Polo d'Enza in Caviano	1.948	11,5	1.148	12,0	21	5,7	181	13,6	138	13,0	136	13,0	39	17,8	4	7,1	1.237	14,2	190	13,9	224	44,6	10	14,1
20	Scandiano	4.130	24,4	2.447	25,5	92	25,1	404	30,3	325	30,7	321	30,7	57	26,0	22	39,3	1.774	20,3	232	17,0	197	39,3	15	21,1
	Totale	16.918	100,0	9.592	100,0	387	100,0	1.335	100,0	1.060	100,0	1.047	100,0	219	100,0	56	100,0	8.720	100,0	1.364	100,0	503	100,0	71	100,0
	Regione agraria di Collina	28.561	-	14.873	-	1.026	-	1.653	-	1.307	-	1.237	-	286	-	80	-	10.906	-	1.546	-	3.019	-	105	-
REGIONE AGRARIA DI PIANURA																									
Zona agraria LX. — Alta pianura di Reggio nell'Emilia																									
21	Bagnolo in Piano	2.903	5,2	1.607	5,1	4	1,4	237	4,7	182	4,7	180	4,7	50	5,3	5	3,1	2.258	5,4	340	6,2	123	15,1	23	9,9
22	Bibbiano	3.115	5,6	1.774	5,7	8	2,9	343	6,9	207	5,3	203	5,3	111	11,9	25	15,3	2.706	6,7	346	6,3	32	3,8	35	16,1
23	Cavriago	1.893	3,4	1.064	3,4	18	6,5	243	4,9	177	4,6	175	4,6	56	6,0	10	6,1	1.695	4,0	300	5,5	144	16,9	9	3,9
24	Correggio	9.668	17,3	5.224	16,7	57	20,4	828	16,6	601	15,4	596	15,6	207	22,1	20	12,3	6.585	15,7	747	13,7	-	-	33	14,2
25	Montecchio Emilia	3.015	5,4	1.719	5,5	4	1,4	255	5,1	201	5,2	196	5,1	52	5,6	2	1,2	2.159	5,2	177	3,2	-	-	13	5,6
26	Reggio nell'Emilia	26.873	48,0	15.174	48,4	150	57,0	2.374	47,6	1.987	50,6	1.925	50,3	338	36,1	60	42,3	10.525	46,3	2.098	49,4	538	63,4	91	39,2
27	Rubiera	3.249	5,8	1.851	5,9	13	4,7	289	5,8	221	5,7	217	5,7	44	4,7	24	14,7	2.786	6,7	254	4,7	1	0,1	3	1,3
28	San Martino in Rio	2.929	5,2	1.695	5,4	14	5,0	258	5,2	192	4,9	191	5,0	62	6,6	4	2,5	2.217	5,3	397	7,3	-	-	11	4,8
29	Sant'Ilario d'Enza	2.294	4,1	1.234	3,9	2	0,7	162	3,2	142	3,6	141	3,7	16	1,7	4	2,5	1.764	4,2	203	3,7	6	0,7	14	6,0
	Totale	55.939	100,0	31.342	100,0	270	100,0	4.989	100,0	3.890	100,0	3.824	100,0	936	100,0	163	100,0	41.726	100,0	5.463	100,0	849	100,0	238	100,0
Zona agraria LXI. — Bassa pianura reggiana																									
30	Boretto	1.442	2,3	839	2,4	2	0,3	260	6,1	145	4,7	145	4,8	105	10,0	10	11,6	650	1,4	373	6,9	-	-	12	2,9
31	Brescello	2.089	3,3	1.180	3,3	22	3,1	246	6,1	157	5,0	155	5,1	87	8,2	2	2,3	784	1,7	168	3,1	-	-	14	3,3
32	Cadelbosco di Sopra	4.863	7,7	2.574	7,4	30	4,3	330	7,8	202	6,4	200	6,5	59	5,6	9	10,5	4.140	9,9	428	8,0	126	12,4	66	15,8
33	Campagnola Emilia	3.418	5,4	1.741	5,0	11	1,6	184	4,3	144	4,6	141	4,6	33	3,1	4	4,7	2.828	6,3	406	7,6	-	-	9	2,1
34	Campegine	2.924	4,7	1.484	4,2	11	1,6	170	4,0	124	4,0	123	4,1	42	4,0	5	5,8	2.448	5,4	398	7,4	1	0,1	4	1,0
35	Castelnuovo di Sotto	3.813	6,1	2.149	6,2	6	0,9	301	7,1	210	6,7	205	6,7	86	8,2	4	4,7	2.884	6,4	441	8,2	9	0,9	12	2,9
36	Fabbrico	2.988	4,8	1.523	4,4	45	6,4	78</																	

Regione agraria di COLLINA

Tav. II.

I. - Dati generali

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1936-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1936-VIII)
Presente: In complesso 56.663 Per km. ² territoriale 135 di superf. (agr. e forest.) 146 Del centr. 20.356 Delle case sparse 35.707	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. - da 501 a 1.000 " 1.001 a 2.000 " 2.001 a 3.000 " 3.001 a 5.000 4 " 5.001 a 10.000 4 " 10.001 a 25.000 1 " 25.001 a 50.000 " 50.001 a 100.000 oltre 100.000	Posiz. profess. Fam. Com- capo famiglia glie ponenti Conduc. terreni 2.025 11.726 propri. 673 4.818 Fittavoli 1.804 15.259 Coloni 1.456 6.592 Giornalieri 170 782 Altri addetti Totale 6.128 (1) 39.177	Classi di ampiezza Num. Superf. Sistema di ha. ha. conduz. 1. Fino a 0,50 ha. 834 212 2. da 0,51 a 1 " 684 501 3. da 1,01 a 3 " 1.517 2.871 4. da 3,01 a 5 " 787 3.208 5. da 5,01 a 10 " 1.274 9.331 6. da 10,01 a 20 " 910 12.449 7. da 20,01 a 50 " 203 5.498 8. da 50,01 a 100 " 12 735 9. da 100,01 a 500 " 6 1.189 10. oltre 500 " - - Totale 6.227 35.994	Bovini N. 26.561 Equini " 1.653 Suini " 10.998 Ovini " 3.049 Caprini " 105 Bovini: Vite e vitelle sotto l'anno N. 6.886 Mazzetta, manse e giovenche 3.272 Vacche 14.873 Manzi e buoi 1.026 Torelli e tori 444

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplice	con piante legnose	totale
1. Seminativi	6.050	18.149	24.199
2. Prati permanenti	1.236	1.259	2.495
3. Prati-pascoli perm.	95	120	215
4. Pascoli permanenti	2.414	1.446	3.860
5. Colture legnose specializzate	-	160	160
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	1.326	6.441	6.441
7. Incolti produttivi	-	-	1.326
Totale	11.121	27.575	38.696
Superficie agraria e forestale	-	-	38.696
8. Superficie improduttiva	-	-	2.839
Superficie territoriale	-	-	41.535

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INSEMINATA (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	10.730	-	-	-
2. Coltiv. industriali	519	-	-	-
3. Altre coltivazioni	11.245	-	-	-
4. Foraggere	1.446	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare	1.446	-	-	-
Totale	25.940	-	-	-
6. Orti stabili, risaie, stab. ecc. Tare	256	3	-	259
Totale	26.196	3	-	26.199
Superficie complessiva	24.199	-	-	-

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua				piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	prevalente ettari	totale (colonne 2+4) ettari	secondaria ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	94	(1) 8.429	-	94	-	-	17.563	(1) 142	-	-
2. Sostegni vivi	-	-	-	-	-	-	17.563	(1) 76	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	56 (*)	56	56 (*)	94	40 (*)	70	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	(1) 1.764 (*)	20	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	4	-	6	10	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	98	-	62	160	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)				
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		integrante	ripetuta			totale	media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)	totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)						
				1923-28	1929	1923-28	1929							1923-28	1929	(*) 1923-28	(*) 1929			
1	Seminativi Semplici e con piante legnose	9.175	-	11,7	-	11,7	10,4	107.664	95.615	49	Viti	94	3.429	94	17.563	31,7	22,4	(1) 181.368	(1) 198.768	
2	Frumento { tenero	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Orzo	-	-	-	-	-	-	-	-	
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	
4	Orzo	-	-	-	-	-	-	-	-	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	Riso (risone)	1.555	-	13,0	-	13,0	8,9	20.210	13.893	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	
8	cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	-	41	41	15	40	-	-	2.840	2.272
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	-	9	9	41	40	-	-	1.717	1.240
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	60	60	100	10	-	-	-	-
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	40	30	-	-	100	120
12	figlio	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	9	40	-	-	201	143
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	30	10	-	-	144	120
14	figlio	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Ciliegli	-	8	8	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandorli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Noel	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Noceuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	267	-	9,0	-	9,0	7,2	2.393	1.924	66	Fichi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Altri fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose (*)	-	-	-	(1) 544	-	-	-	(1) 2.464	(1) 2.018
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vincheti	-	-	-	(1) 20	-	-	-	-	-
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivali (*)	4	6	10	-	-	-	-	-	
25	Veccia	252	-	9,9	-	9,9	8,4	2.490	2.108	73	Boschi:	-	-	-	6.441	-	-	-	(1) 4,7	(1) 4,5
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-		di cui castagneti da frutto	-	-	-	164	-	-	-	(10) 768	(10) 744
27	Legumi freschi da sguocciare	-	-	-	-	-	-	-	-		Incolti produttivi	-	-	-	1.326	-	-	-	-	-
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-		Superficie agraria e forestale	-	-	-	38.696	-	-	-	-	-
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-											
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-											
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-											
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-											
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-											
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-											
35	Peperoni e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-											
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-											
37	Orti familiari (*)	256	-	0,8	-	0,8	0,7	210,5	188,0											
38	Orti (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-											
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-											
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-											
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-											
42	Prati avvicendati (*)	8.665	-	59,6	-	59,6	46,1	516.342	399.277											
43	Id. id. (anno d'imp.)	2.442	552	11,2	19,4	12,7	8,1	38.160	24.245											
44	Erba: annuali; (*) intercalari	138	-	38,2	-	38,2	34,5	5.278	4.755											
	Riposi con o senza pascolo	-	-	-	-	-	-	-	-											
	Tare	1.449	-	-	-	-	-	-	-											
	Totale	24.199	-	-	-	-	-	-	-											
	Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose	2.396	-	48,8	-	48,8	39,6	116.861	94.950											
	Prati-pascoli permanenti	208	-	26,4	-	26,4	16,4	5.492	3.412											
	Pascoli permanenti	3.860	-	5,2	-	5,2	3,4	19.973	13.035											
	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	106	2.638	4,1	4,1	2,9	10.947	7.750	-											
	Totale	6.570	-	-	-	-	-	-	-											

(*) 83% erba medica, 17% trifoglio prat. - (*) Freval orzo e segale. - (*) 83,2% irrigui. - (*) 0,2%

Regione agraria di PIANURA

Tav. II.

I. - Dati generali

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)			
		Comuni fino a 500 ab. N. - ab. -		Posta prof. capo famiglia	Fam. - gile	Com- ponenti	Classi di ampiezza		Num. superf. ha.	Sistema di cond. ha.	Num. Superf. ha.			
Presente:		da 501 a 1.000		Conduc. terreni propri.	5.078	30.911	1. Fino a 0,50 ha.	4.419	695	Economia diretta.	8.330	26.575	Bovini N. 118.699	Bovini:
In complesso.		1.001 a 2.000		Fittavoli	3.412	26.268	2. da 0,51 a 1	1.596	1.121	Amitto	5.469	27.887	Equini . 9.248	Vitelli e vitelle sotto l'anno . N. 31.263
Per km ² territoriale.		2.001 a 3.000		Coloni	3.828	34.101	3. da 1,01 a 3	3.598	6.957	Colonia	3.774	33.710	Suini . 36.899	Manzette, manse e giovenche . . . 17.351
di superf. agr. e forest.		3.001 a 5.000		Giornalieri	8.050	36.292	4. da 3,01 a 5	2.215	8.870	Mista	721	3.823	Ovini . 1.806	Vacche 66.208
Del centri		5.001 a 10.000		Altri addetti	1.437	7.515	5. da 5,01 a 10	3.421	24.815			Caprini . 651	Manzi e buoi . . . 978	
Delle case sparse		10.001 a 25.000		Totale	21.805	135.082	6. da 10,01 a 20	2.651	38.030				Torelli e tori . . . 2.899	
Residente:		25.001 a 50.000		(*) Per km ² territoriale . 133			7. da 20,01 a 50	451	11.427					
In complesso.		50.001 a 100.000		di superficie agr. e forest. 142			8. da 50,01 a 100	10	619					
Per km ² territoriale.		oltre 100.000					9. da 100,01 a 500	7	1.461					
di superf. agr. e forest.							10. oltre 500	-	-					
							Totale	18.908	91.995	Totale	18.908	91.995		

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	6.833	76.873	83.506
2. Prati permanenti	5.403	4.677	10.080
3. Prati-pascoli perm.	-	8	8
4. Pascoli permanenti	-	317	317
5. Colture legnose specializzate	-	899	899
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	61	165	226
7. Incolti produttivi	-	-	-
Totale	12.097	82.939	95.036
Superficie agraria e forestale	-	-	6.628
8. Superficie improduttiva	-	-	101.664
Superficie territoriale	-	-	-

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	29.380	-	-	-
2. Coltiv. industriali	63	-	-	-
3. Altre coltivazioni	247	-	-	-
4. Foraggiere	48.891	5.164	-	5.164
5. Riposi con o senza pasco	4.595	-	-	-
Tare	-	-	-	-
Totale	83.176	5.164	-	5.641
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stabili, risale stab. ecc.	283	-	-	-
Tare	47	-	-	-
Totale	330	-	-	330
Superficie complessiva	83.506	-	-	83.506

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA			
	pura		mista		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	46	4.133	-	-	-	-	77.202	208
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	77.202	81
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	2.415	31
5. Fruttiferi	53	149	204	59	257	204	96	233
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	178	-
8. Vivali, canneti, ecc.	6	-	8	-	14	-	-	-
Superficie complessiva	105	212	212	59	317	204	317	233

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)									
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		integrante				ripetuta		media per ha. sulla superf. integr. a colt. pura (col. 8)		totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)					
				1923-'28	1929	1923-'28	1929	1923-'28	1929			1923-'28	1929	1923-'28	1929	1923-'28	1929				
Seminativi																					
<i>Semplici e con piante legnose</i>																					
1	Fumento tenero	21.730	-	17,7	-	17,7	19,4	384.137	422.598	49	Viti	46	-	46	-	77.202	208	39,3	27,0	178.742	575.597
2	Fumento duro	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	4.133	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo	484	-	18,0	-	18,0	15,5	8.701	7.489	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Granoturco maggenno	7.157	-	18,6	-	18,6	15,2	133.474	108.543	55	Gelsi	-	-	-	-	2.415	31	0,2	-	29.615	29.615
8	Granoturco cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	53	149	59	257	204	96	43,9	43,9	7.128	6.062
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	6	-	8	14	-	-	-	-	-	-
10	Barbabetole da zucchero	55	-	246,5	-	246,5	226,4	13.557	12.450	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Canapa seme	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Canapa tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Lino seme	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Lino tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Ciliegi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	8	-	13,3	-	13,3	9,6	106	77	63	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industr.	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Noce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	102	-	166,3	-	166,3	148,7	16.960	15.170	65	Nocciuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	66	Fichi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Fagiuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Boschi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	69	di cui castagneti da frutto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vinoheti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivali (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Tare	6	-	8	14	-	-	-	-	-	-
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-		Totale	317	317	317	317	317	317	317	317	317	317
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-		Boschi	899	899	899	899	899	899	899	899	899	899
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-		di cui castagneti da frutto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-		Incolti produttivi	236	236	236	236	236	236	236	236	236	236
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-		Superficie agraria e forestale	95.036	95.036	95.036	95.036	95.036	95.036	95.036	95.036	95.036	95.036
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-												
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-												
33	Cipolle e aglio	29	-	200,0	-	200,0	180,0	5.800	5.220												
34	Pomodori	116	-	209,2	-	209,2	185,4	24.270	21.510												
35	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-												
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-												
37	Orti familiari (*)	283	-	0,9	-	0,9	0,8	264,9	236,6												
38	Flori (*) recisi	-	-	-	-	-	-	-	-												
39	Flori (*) (e foglie da profum.)	-	-	-	-	-	-	-	-												
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-												
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-																

Zona agraria LVII. - MEDIA MONTAGNA DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX)		2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1981-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1981-IX)			4. Azienda agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)			
Presente:		Comuni fino a	500 ab. N. - ab.	Posit. profess.	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N. 16.253	Bovini:	
In complesso	36.075	da 501 a 1.000	1.001	Conduc. terreni propri	3.056	17.485	1. Fino a 0,50 ha.	486	121	Economia diretta	3.702	16.850	Equini	421	
Per km.² territoriale	83	1.001 a 2.000	2.001	Fittavoll.	142	882	2. da 0,51 a 1	413	307	Affitto	278	815	Scini	2.094	
di superf. (agr. e forest.	89	2.001 a 3.000	3.001	Colon.	1.262	9.747	3. da 1,01 a 3	1.465	2.918	Colon.	1.234	15.621	Ovini	9.694	
Del centri	8.833	3.001 a 5.000	5.001	Glornalleri	623	2.949	4. da 3,01 a 5	989	3.929	Mista	384	2.900	Caprini	59	
Delle case sparse	27.242	5.001 a 10.000	10.001	Altri addetti	45	209	5. da 5,01 a 10	1.206	5.542	Totale	5.595	36.095			
Residenti:		10.001 a 25.000	25.001	Totale	5.133	31.122	6. da 10,01 a 20	788	10.281						
In complesso	38.369	25.001 a 50.000	50.001	(*) Per km.² territoriale		72	7. da 20,01 a 50	285	7.912						
Per km.² territoriale	88	50.001 a 100.000	100.001	di superf. (agr. e forest.		77	8. da 50,01 a 100	18	978						
di superf. (agr. e forest.	94	oltre 100.000					9. da 100,01 a 500	1	261						
							10. oltre 500	1	846						
							Totale	5.595	36.095						

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	qualità di coltura		totale
	semplici	con piante legnose	
1. Seminativi	10.763	7.244	18.007
2. Prati permanenti	617	-	617
3. Prati-pascoli perm.	3.041	2.496	5.537
4. Pascoli permanenti	-	196	196
5. Colture legnose specializzate	-	196	196
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	14.370	-	14.370
7. Incolti produttivi	1.858	85	1.943
Totale	16.279	24.391	40.670
Superficie agraria e forestale	-	-	40.670
8. Superficie improduttiva	-	-	2.782
Superficie territoriale	-	-	43.452

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
		1. Cereali	8.200	
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	314	-	-	314
4. Foraggere	7.940	-	-	7.940
5. Riposi con o senza pasco. Tare	1.433	-	-	1.433
Totale	17.887	-	-	17.887
6. Orti stabili, risale stab., ecc. Tare	100	20	-	120
Totale	18.007	20	-	18.027
Superficie complessiva	18.007	-	-	18.007

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata					SUPERFICIE RIPETUTA	
	a coltura pura	mista		a coltura promiscua	piante nelle tare sparse		
		prevalente	totale (colonne 2+4)		secondaria	in medio piante per ha.	in piante per ha.
1. Viti	160	(*) 14.682	-	160	-	6.695 (*) 108	-
2. Sostegni vivi	-	-	-	-	-	6.695 (*) 57	-
3. Oliv.	-	-	-	-	-	-	-
4. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-
5. Gelai	-	-	-	-	-	-	-
6. Fruttiferi	12 (*) 140	-	-	12	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	24	-	-	24	-	1.171	3
Superficie compless.	196	-	-	196	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		Integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.	Integrante			ripetuta	media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		media per ha. sulla superf. integ. di cui alle colt. 5+6+7+8	totale (relat. alla superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)			
				1923-'28	1929						1923-'28	1929					
1	Seminativi							1	Coltivazioni legnose								
	Semplici e con piante legnose								a) superficie								
2	Frumento { tenero	6.598	-	12,2	-	12,2	12,6 (*)	80.785 (*)	83.325	b) n. medio piante per ha.							
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	160	-	-	-	-	-	-	
4	Orzo	1.003	-	8,8	-	8,8	9,8	9.798	9.801	6.682	-	-	-	-	-	-	
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	Grano turco { maggengo	599	-	13,1	-	13,1	7,1	7.843	4.280	-	-	-	-	-	-	-	
8	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
12	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
14	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
20	Ced.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Fiselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
25	Veccia	314	-	8,1	-	8,1	6,1	2.557	1.929	-	-	-	-	-	-	-	
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
27	Legumi freschi da sgucciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
35	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
37	Orti familiari (*)	100	-	0,7	-	0,7	0,6	66,1	57,5	-	-	-	-	-	-	-	
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
39	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
42	Prati avvicendati (*)	5.846	-	37,5	-	37,5	29,7	219.411	173.738	-	-	-	-	-	-	-	
43	Id. id. (anno d'imp.)	2.094	-	1,4	-	20,4	2,5	5.612	3.651	-	-	-	-	-	-	-	
44	Erba: annuali, intercalari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
45	Riposi con o senza pascolo	1.453	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
46	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale	18.007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose																
45	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
46	Prati-pascoli permanenti (*)	598	-	21,6	-	21,6	16,8	12.943	10.038	-	-	-	-	-	-	-	
47	Pascoli permanenti	5.537	-	4,8	-	4,8	3,9	26.798	21.435	-	-	-	-	-	-	-	
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	19	-	3,2	-	3,2	2,2	50.966	34.788	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale	6.154	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Boschi:																
	di cui castagneti da frutto	-	-	-	-	-	-	-	-	14.370	-	-	7,3	3,7	(*) 21.640	(*) 10.973	
	Incolti produttivi	-	-	-	-	-	-	-	-	1.943	-	-	-	-	-	-	
	Superficie agraria e forestale	40.670	-	-	-	-	-	-	-	40.670	-	-	-	-	-	-	

Zona agraria LIX. - COLLE-PIANO

Tav. II.

L. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Azienda agricola (*), 5. Bestiame (*). Includes sub-tables for population distribution, agricultural population, farm types, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie dei seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale). Rows: 1. Seminativi, 2. Prati permanenti, etc.

Table III: Ripartizione superficie dei seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie (semplice, nel seminativo, nelle colture legnose, totale). Rows: 1. Cereali, 2. Coltiv. industriali, etc.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: Coltivazioni, Superficie (integrante, ripetuta), Densità (n. medio piante per ha.). Rows: 1. Viti, 2. Olivi, 3. Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose. Large table with columns for quality of cultivation, surface area, and production (quintals). Rows include various crops like Frumento, Segale, Orzo, etc.

(*) 81% erba medica, 19% trifoglio prat. - (*) Preval. orzo e segale. - (*) 93,3% irrigui - (*) 0,2% uva da tavola, 4,5% per consumo diretto. - (*) Salici. (*) Relativo ad ha. 75. - (*) Vimini. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: segna da ardere, q. 41.65 e q. 41.652; strame, q. 9.254 e q. 10.547. - (*) Strame: 1923-'28, q. 18.139; 1929, q. 18.139. - (*) 1,0% marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.). Rows: 1. Frumento, 2. Riso (risone), etc.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-'28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (1923-'28, 1929). Rows: 1. Prati avvoicdati, 2. Id. anno d'imp., etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria LXI. - BASSA PIANURA REGGIANA

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Table I: General data. Columns include 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Totale.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie irrigante (ettari), Superficie ripetuta intercalari (ettari).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari), Produzione (quintali), Densità delle coltivazioni legnose.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (q) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

1. - BUSANA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVI DELL'ALTA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SECCHIA E DELL'ENZA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI, totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista, totale), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

3. - LIGONCHIO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVI DELL'ALTA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)			
	Presente:		Posiz. profess. capo famiglia	Fam. glie	Com-ponenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Systema di condus.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Bovini:
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i>	In complesso 2.417		Conduc. terreni propri 282	1.638		1. Fino a 0,50 ha. 23	6	Economia diretta. 417	5.616		708	Vitelli e vitelle sotto l'anno 120	
Posizione geografica del Centro primo (*)	Per km² territoriale agr. e forest. 41		Fittavoli 2	15		2. da 0,51 a 1 42	32	Affitto 6	12		239	Manzette, manze e giovenche 49	
Altitudine s/m del territorio	Del centri 2.056		Coloni 7	54		3. da 1,01 a 3 152	306	Colonia 6	73		488	Manzi e buoi 477	
	Delle case sparse 361		Giornalieri 6	17		4. da 3,01 a 5 99	379	Mista 33	187		49	Torelli e tori 14	
del Centro principale (*)	Residente		Altri addetti 26	179		5. da 5,01 a 10 104	407						
	In complesso 2.747		Totale 328 (*)	1.908		6. da 10,01 a 20 94	417						
preval. (*)	Per km² territoriale agr. e forest. 46		(*) Per km² territoriale agr. e forest. 31			7. da 20,01 a 50 6	179						
	di superfl. agr. e forest. 44		di superfl. agr. e forest. 32			8. da 50,01 a 100 -	-						
Totale 463		Totale 5.888		Totale 483		Totale 5.388		Totale 483		Totale 5.388		Totale 483	

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	1.213	22	1.235
2. Prati permanenti	39	-	39
3. Prati-pascoli perm.	837	254	1.091
4. Pascoli permanenti	-	10	10
5. Colture legnose specializzate	-	3.249	3.249
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	821	-	821
7. Incolti produttivi	-	-	321
Totale	2.410	3.535	5.945
Superficie agraria e forestale			5.945
8. Superficie improduttiva			254
Superficie territoriale			6.199

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	564	-	-	564
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	570	-	-	570
4. Foraggiere	-	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare	133	-	-	133
Totale	1.267	-	-	1.267
6. Orti stab., risale stab., ecc. Tare	7	-	-	7
Totale	9	-	-	9
Superficie complessiva				1.235

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE				SUPERFICIE RIPETUTA			
	a coltura specializzata				a coltura promiscua			
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	9	4.000	-	-	20	90	-	-
2. Oliv.	-	-	-	-	20	46	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	1	-	-	-	1	-	-	-
Superficie compless.	10	-	-	-	10	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)				
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.	integrante			ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.					
				sessennio 1923-'28	1929						1923-'28 (col. 3+4) X col. 7	1929 (col. 5+6) X col. 8		a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 9)	totale relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8
Seminativi														Coltivazioni legnose				
Semplici e con piante legnose														a) superficie				
1	Frumento { tenero	520	-	4,0	4,0	4,2	2.110	2.230	49	Viti	9	-	-	20	15,0	9,0	255	181
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	50	Oliv.	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Segale (*)	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo	35	-	4,1	4,1	4,6	143	162	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Barbabetole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	62	Cilieg.	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandorli	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	64	Noce	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	65	Noceuoli	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	66	Fichi	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	68	Altri fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vincheti	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivali (*)	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-		Tare	1	-	-	-	-	-	-	-
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-		Totale	10	-	-	-	-	-	-	-
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-										
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-										
29	Carofani	-	-	-	-	-	-	-										
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-										
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-										
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-										
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-										
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-										
35	Peponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-										
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-										
37	Orti familiari (*)	7	-	0,4	0,4	0,4	2,8	2,5										
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-										
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-										
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-										
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-										
42	Prati avvicendati (*)	397	-	20,7	20,7	14,7	8.229	5.855										
43	Id. id. (anno d'imp.)	132	-	-	-	-	-	-										
44	Erbai: annuali; intercalari	-	-	-	-	-	-	-										
	Riposi con e senza pascolo	-	-	-	-	-	-	-										
	Tare	135	-	-	-	-	-	-										
	Totale	1.286	-	-	-	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prati, prati-pasc. e pasc. perm.														Boschi				
Semplici e con piante legnose														di cui castagneti da frutto				
45	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	73	Boschi	3.249	-	-	5,0	3,0	1.445	887	
46	Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-										
47	Pascoli permanenti	1.091	-	17,0	17,0	13,0	629	481										
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	-	2,5	2,5	2,5	2.679	2.679										
	Tare	2	-	1,1	1,1	1,1	4.045	3.950										
	Totale	1.190	-	-	-	-	-	-	321	3.249	289	-</						

4. - RAMISETO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVI DELL'ALTA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SECCHIA E DELL'ENZA

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1981-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)				5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)			
	Presente:		Posiz. profess. capo famiglia	Fam. glie	Com-ponenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di cond.uz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Bovini:
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i>	In complesso 3.210		Conduc. terreni propri. 419	2.465		1. Fino a 0,50 ha. 9	3	Economia diretta 507	6.676		2.189	Bovini:	
Posizione geografica (lat. 44° 24' del Centro princ. (°) long. -2° 10')	Del centri. 2.662		Fittavoli 2	12		2. da 0,51 a 1 4	3	Affitto 5	50		184	Vitelli e vitelle sotto l'anno . N. 444	
Altitudine s/m del territorio (massima m. 2.016 minima . 386) (preval. (°) 900-1300) del Centro principale (°) . 872	Delle case sparse 548		Colon. 55	412		3. 1,01 a 2 63	136	Colonia 49	1.145		111	Manzette, manze e giovenche . . . 254	
	Residente:		Giornalieri 44	210		4. 2,01 a 5 83	388	Mista 15	231		3.976	Vacche 1.329	
	In complesso 3.723		Altri addetti 17	90		5. 5,01 a 10 211	1.591				73	Manzi e buoi . . . 130	
	Per km ² territoriale 38		Totale 537 (*)	3.189		6. 10,01 a 20 150	2.254					Torelli e tori . . . 32	
	di superf. agr. e forest. 40		(*) Per km ² territoriale 32			7. 20,01 a 50 47	1.429						
			di superf. agr. e forest. 34			8. 50,01 a 100 6	384						
						9. 100,01 a 500 2	409						
						10. oltre 500 1	1.555						
						Totale 576	8.108	Totale 576	8.108				

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	2.058	50	2.108
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	63	-	63
4. Pascoli permanenti	1.958	1.454	3.412
5. Colture legnose specializzate	-	7	7
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	2.582	2.582
7. Incolti produttivi	1.135	-	1.135
Totale	5.214	4.093	9.307
Superficie agraria e forestale	-	-	9.307
8. Superficie improduttiva	-	-	516
Superficie territoriale	-	-	9.823

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	1.043	-	-	-
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	-	-	-	-
4. Foraggere	847	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare	203	-	-	-
Totale	2.093	-	-	-
6. Orti stabili, risaie stab., ecc. Tare	12	-	-	3
Totale	15	-	-	-
Superficie complessiva	2.108	-	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua				piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	6 (*)	4.500	-	-	-	-	-	-	45 (*)	100
2. Oliv.	-	-	-	-	-	-	-	-	45 (*)	50
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vival, canneti, ecc. Tare	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Superficie complessiva	7	-	-	-	-	-	-	-	7	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)	PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)					
			media per ettaro			totale in base al rendim. unit.					integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integr. a colt. pura col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)			
			integrante	ripetuta	totale	1923-28	1929	1923-28			1929	a coltura pura	a coltura mista prevalente	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	1923-28	1929	(*) 1923-28	1929
1	Seminativi																			
	<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
1	Frumento { tenero	847	-	7,1	-	7,1	7,7	6.018 (*)	6.530											
2	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-											
3	Orzo	166	-	6,1	-	6,1	6,8	1.018	1.126	49										
4	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	50										
5	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	51										
6	Grano turco { maggengo	30	-	7,9	-	7,9	4,5	237	135	52										
7	cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	53										
8	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	54										
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	55										
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	56										
12	tigillo	-	-	-	-	-	-	-	-	57										
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	58										
14	tigillo	-	-	-	-	-	-	-	-	59										
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	60										
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	61										
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	62										
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	63										
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	64										
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	65										
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	66										
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	67										
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	68										
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	69										
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	70										
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	71										
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-	72										
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	73										
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	74										
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	75										
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	76										
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	77										
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	78										
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	79										
35	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	80										
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	81										
37	Orti familiari (*)	12	-	0,5	-	0,5	0,4	5,4	4,8	82										
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	83										
39	e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	84										
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	85										
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	86										
42	Prati avvicendati (*)	636	-	27,8	-	27,8	19,9	17.677	12.685	87										
43	Id. id. (anno d'imp.	211	-	-	-	-	-	-	-	88										
44	Erbai: annuali; intercalari	-	-	-	-	-	-	-	-	89										
	Riposi con o senza pascolo	-	-	-	-	-	-	-	-	90										
	Tare	206	-	-	-	-	-	-	-	91										
	Totale	2.108	-	-	-	-	-	-	-	92										
	Prati, prati-pasc. e pasc. perm.									93										
	<i>Semplici e con piante legnose</i>									94										
45	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	95										
46	Prati-pascoli permanenti	60	-	20,0	-	20,0	12,0	1.200	720	96										
47	Pascoli permanenti	3.412	-	3,9	-	3,9	2,9													

5. - VILLA MINOZZO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVI DELL'ALTA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 31-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 31-IV-1931-IX)			4. Azienda agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		
	Presente:		Posiz. prof. capo famiglia	Fam. glie	Com-ponenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di condus.	Num.	Superf. ha.	Bovini	Equini
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i>	In complesso	7.338	Conduc. terreni propri	956	5.743	1. Fino a 0,50 ha.	77	21	Economia diretta	1.296	11.689	N. 3.814	
Posizione geografica (lat. 44° 21' del Centro princ. *) long. -1° 59'	Per km² territoriale di superf. agr. e forest.	47	Fittavoli	18	101	2. da 0,51 a 1 »	97	72	Affitto	26	97	301	
Altimetria s/m del territorio (massima m. 2.120) (minima » 380) (prev. *) » 800-1800) (del Centro principale *) » 680	Del centri	3.490	Coloni	98	598	3. » 1,01 a 3 »	380	757	Colonie	64	872	131	
	Delle case sparse	4.346	Giornalieri	105	432	4. » 3,01 a 5 »	297	1.183	Mista	61	630	3.200	
	Residente:		Altri addetti	48	308	5. » 5,01 a 10 »	359	2.515					
	In complesso	9.501	Totale	1.290	7.177	6. » 10,01 a 20 »	174	2.425					
	Per km² territoriale di superf. agr. e forest.	57	(*) Per km² territoriale di superf. agr. e forest.	43	46	7. » 20,01 a 50 »	58	1.531					
		61				8. » 50,01 a 100 »	2	118					
						9. » 100,01 a 500 »	1	290					
						10. » oltre 500 »	2	4.381					
						Totale	1.447	13.288	Totale	1.447	13.288	120	

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	4.472	222	4.694
2. Prati permanenti	61	-	61
3. Prati-pascoli perm.	2.061	1.153	4.114
4. Pascoli permanenti	-	166	166
5. Colture legnose specializzate	-	5.955	5.955
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	641	-	641
7. Incolti produttivi	-	-	-
Totale	8.135	7.406	15.541
Superficie agraria e forestale	-	-	15.541
8. Superficie improduttiva	-	-	1.103
Superficie territoriale	-	-	16.734

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTENSIVAMENTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	2.215	-	-	2.215
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	-	-	-	-
4. Foraggere	1.919	-	-	1.919
5. Riposi con o senza pasco. Tare	527	-	-	527
Totale	4.661	-	-	4.661
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stabili, risale stab. ecc. Tare	26	-	-	26
Totale	33	-	-	33
Superficie complessiva	4.694	-	-	4.694

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE				SUPERFICIE RIPETUTA			
	a coltura specializzata		a coltura promiscua		a coltura specializzata		a coltura promiscua	
	pura	prevalente	prevalente	secondaria	pura	prevalente	prevalente	secondaria
1. Viti	145	(*) 4.596	-	-	145	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelai	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	21	-	-	-	21	-	-	-
Superficie complessiva	166	-	-	-	166	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)					
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		integrante				ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)					
		1923-'28	1929	1923-'28	1929	1923-'28	1929	1923-'28	1929			1923-'28	1929	1923-'28	1929	1923-'28	1929				
Seminativi																					
<i>Semplici e con piante legnose</i>																					
1	Frumento { tenero	1.919	-	6,5	-	6,5	6,8	(*) 12.534	(*) 12.064	49	Viti	145	-	145	-	201	-	22,7	16,7	(*) 5.073	(*) 3.801
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	4.596	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo	284	-	5,8	-	5,8	6,1	1.639	1.733	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Grano turco { maggengo	12	-	10,0	-	10,0	5,0	120	60	55	Gelai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Grano turco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Mell.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Cillegi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandorli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Noce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Nocciuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	66	Fiochi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Altri fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vinoheti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivali (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Boschi: di cui castagneti da frutto	-	-	-	-	-	-	5,0	2,0	(*) 2.260	(*) 904
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-		Intocolti produttivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	Legumi freschi da sguocciare	-	-	-	-	-	-	-	-		Superficie agraria e forestale	15.531	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-												
29	Carofani	-	-	-	-	-	-	-	-												
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-												
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-												
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-												
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-												
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-												
35	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-												
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-												
37	Orti familiari (*)	26	-	0,5	-	0,5	0,5	13,0	11,7												
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-												
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-												
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-												
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-												
42	Prati avvicendati (*)	1.440	-	23,7	-	23,7	19,5	34.164	28.084												
43	Id. id. (anno d'imp.)	479	-	0,1	-	0,1	-	48	17												
44	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-												
45	Prati-pascoli permanenti	50	-	21,0	-	21,0	13,0	1.239	767												
46	Pascoli permanenti	4.114	-	3,5	-	3,5	2,5	14.407	10.408												

6. - BAISO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table I: General data including geographical details, population, agricultural population, farms, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by crop quality, showing simple and complex crops.

Table III: Distribution of sown surface, categorized by crop type and land use.

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed production and density data for individual crops, including cereals and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

7. - CARPINETI

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) with sub-columns for quality and total.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTORANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTORANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole colture - Densità delle colture legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) with sub-columns for average and total.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

8. - CASINA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table I: General data. Columns include geographical data, population (total and agricultural), agricultural enterprises (classes and total), and livestock (total and by species).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Quality of cultivation, simple, with leguminous plants, total.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Cultivations, sown surface, in sown, in leguminous, total.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Cultivations, pure, prevalent, mixed, secondary, total, density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations. Columns: Quality of cultivation, surface (integrating, repeated), production (average, total), density.

(*) 83 % erba medica, 17 % trifoglio prat. - (*) 3,1 % uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 9.736 e q. 9.736; strame, q. 2.206 e q. 2.306 - (*) Strame: 1923-28, q. 218; 1929, q. 218. - (*) 5,0 % marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cultivations, surface, production (average, total).

Table VII: Production of forage. Columns: Cultivations, production (average, total), accessory production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

9. - CASTELNOVO NE' MONTI

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali.

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

10. - TOANO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA SECCHIA E DELL'ENZA

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural enterprises, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari) - split into semiplo and on plants, Totale.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., Totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, totale), Superficie ripetuta (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production (quintals) for various crops like wheat, corn, etc.

(*) 53 % erba medica, 38 % lupinella, 9 % trifoglio prat. - (*) 3,4 % uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: frutti diversi, q. 500 e q. 450; legna da ardere, q. 3.412 e q. 2.691; strame, q. 2.004 e q. 2.894. - (*) Strame, 1923-28, q. 12.463; 1929, q. 12.463. - (*) 3,0 % marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

II. - VETTO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA LVII DELLA MEDIA MONTAGNA

Tav. III.

II - Dati generali

DELLA SÈCCHIA E DELL'ENZA

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		
Giacitura prov. del territ.: <i>Collina</i> Posizione geografica (lat. 44° 29' del Centro princ. long. -2° 6') Altitudine s/m del territorio (massima: 875 minima: 269 p. medio: 450-700 del Centro princ. 446)	Presente: In complesso: 3.569 Per km.² territoriale: 67 di superfl. agr. e forest.: 75 Del centri: 1.486 Delle case sparse: 2.088 Residente: In complesso: 3.949 Per km.² territoriale: 74 di superfl. agr. e forest.: 82	Fam. capo famiglia: 394 Fam. gli: 1.914 Com. ponenti: 9.485 Cond. terreni propri: 9 Fittavoli: 77 Colon: 79 Giornalieri: 1 Altri addetti: 1 Totale: 580 (*) 2.911 (*) Per km.² territoriale: 55 di superfl. agr. e forest.: 61	Classi di ampiezza		Sistemi di condus.		
			1. Fino a 0,50 ha. 41 2. da 0,51 a 1 29 3. da 1,01 a 3 129 4. da 3,01 a 5 102 5. da 5,01 a 10 180 6. da 10,01 a 20 96 7. da 20,01 a 50 29 8. da 50,01 a 100 1 9. da 100,01 a 500 1 10. oltre 500 1 Totale: 697		Economia diretta: 496 Affitto: 20 Colon: 74 Mista: 17 Totale: 697		
				Superf. ha. 4.199		Bovini N. 1.641 Equini: 58 Suini: 283 Ovini: 998 Caprini: 18	
						Bovini: Vitali e vitali sotto l'anno: N. 341 Mansette, manse e giovenche: 139 Vacche: 962 Mans e buoi: 163 Torelli e tori: 36	

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	778	784	1.562
2. Prati permanenti	36	36	72
3. Prati-pascoli permanenti	622	622	1.244
4. Pascoli permanenti			
5. Colture legnose specializzate		18	18
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)		2.358	2.358
7. Inculti produttivi	257	257	514
Totale	1.693	3.109	4.802
Superficie agraria e forestale			4.788
Superficie improduttiva			542
Superficie territoriale			5.330

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Coltiv. avvicendate	731			731
2. Coltiv. industriali				
3. Altre coltivazioni				
4. Foraggio	608			608
5. Riposi con o senza pasco. Tare	168			168
Totale	1.497			1.497
6. Coltiv. permanenti				
7. Ortostabili, risalestab. ecc. Tare	8			8
Totale	10			10
Superficie complessiva	1.507			1.507

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA			
	pura		mista		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	11	4.773						
2. Sostegni vivi							658 (*)	105
3. Oliveti							658 (*)	76
4. Agrumi								
5. Gelai								
6. Fruttiferi								
7. Altre piante ornament.								
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	2							
Superficie complessiva	13							

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni. - Densità delle coltivazioni legnose.

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		a coltura pura	a coltura mista prevalente			totale	ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 8)	totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)			
				1923-'28	1929	1923-'28	1929						1923-'28	1929			1923-'28	1929	
Seminativi																			
<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
1	Frumento { duro	559		12,9	12,9	13,9	7.201	7.760											
2	Segale																		
3	Orzo	128		9,2	9,2	10,2	1.157	1.283	49	Viti	11		11		658	32,5	27,5	(*) 7.106 (*) 5.785	
4	Avena								50	Oliveti									
5	Riso (risone)								51	Aranci									
6	Granturco { maggengo	46		18,1	18,1	6,8	801	318	52	Mandarini									
7	Altri cereali								53	Limoni									
8	Barbabietole da zucchero								54	Altri agrumi									
9	Canapa { seme								55	Gelai									
10	Lino { seme								56	Mell.									
11	Tabacco								57	Peri									
12	Altre coltivazioni industriali								58	Cotogni e melagrani									
13	Patate								59	Peschi									
14	Fave da seme								60	Albicocchi									
15	Fagioli								61	Susini									
16	Ceci								62	Ciliegi									
17	Cicerchie								63	Mandarini									
18	Lenticchie								64	Noce									
19	Lupini								65	Noceuoli									
20	Piselli								66	Fichi									
21	Vicia								67	Carrubi									
22	Altre leguminose da granella								68	Altri fruttiferi									
23	Legumi freschi da sguocciare								69	Altre piante legnose (*)									
24	Asparagi								70	Canneti, vinchetti									
25	Carofani								71	Vivali (*)									
26	Cardi, finocchi e sedani								72	Tare	2		2						
27	Cavoli																		
28	Cavolfiori																		
29	Cipolle e aglio																		
30	Pomodori																		
31	Poroni e pommeri																		
32	Altri ortaggi																		
33	Orti familiari (*)	8		0,6	0,6	0,5	4,4	4,0											
34	Fiori (*) { recidi																		
35	Colt. orn. e per-fronda-verde (*)																		
36	Altre coltivazioni																		
37	Prati avvicendati (*)	440		33,5	33,5	26,4	14.745	11.635											
38	Id. Id. (anno d'imp.)	168		0,5	0,5	0,1	76	12											
39	Prati permanenti (*)																		
40	Prati-pascoli permanenti	35		25,0	25,0	20,0	875	700											
41	Pascoli permanenti	622		5,8	5,8	4,8	3.635	3.018											
42	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)																		
43	Tare	1		2,721	3,1	2,1	8,462	5,740											
	Totale	658																	
Prati, prati-pasc. e pasco. perm. Semplici e con piante legnose																			
44	Prati permanenti (*)																		
45	Prati-pascoli permanenti	35		25,0	25,0	20,0	875	700											
46	Pascoli permanenti	622		5,8	5,8	4,8	3.635	3.018											
47	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)																		
48	Tare	1		2,721	3,1	2,1	8,462	5,740											
	Totale	658																	
Boschi:																			
di cui castagneti da frutto: 2.358																			
Incolti produttivi: 257																			
Superficie agraria e forestale: 4.788																			

(*) 52% erba medica, 42% lupinella, 6% trifoglio prat. - (*) 2,1% uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 1.199 e q. 1.199 stame, q. 826 e q. 1.079. - (*) Siraie 1923-'28, q. 183; 1929, q. 183. - (*) 3,0% marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		media per ettaro	totale in base al rend. unit.	1923-'28	1929			media per ettaro	totale in base al rend. unit.	1923-'28	1929
1. Frumento:											
a) nel semin. sempl.	291	11,7	12,7	3.899	3.690	a) nel semin. sempl.	10	13,0	6,6	130	66
b) id. con p. legn.	268	14,2	15,2	3.802	4.070	b) id. con p. legn.	36	13,1	6,9	471	247
c) nelle colt. legn. spec.						c) nelle colt. legn. spec.					
Totale	559	12,9	13,9	7.201	7.760	Totale	46	13,1	6,8	601	313
2. Riso (risone):											
a) nel semin. sempl.						a) nel semin. sempl.	74	9,3	10,3	691	765
b) id. con p. legn.						b) id. con p. legn.	52	9,0	10,0	466	518
c) nelle colt. legn. spec.						c) nelle colt. legn. spec.					
Totale						Totale	126	9,2	10,2	1.157	1.283

COLTIVAZIONI	PROD. TOT.		PROD. ACCESSORIA	PROD. TOT.	
	media 1923-'28	1929		media 1923-'28	1929
(In quintali di fieno normale) (*)					
1. Prati avvicendati	14.745	11.635	A) dai prati e pascoli:	8.461	5.740
2. Id. Id. anno d'imp.	76	12	a) nei seminativi a riposo:	888	777
3. Erbai annuali			b) nelle tare produttive:		
4. Id. intercalari			c) nei boschi e sotto altre colture legnose:	7.059	4.706
5. Prati permanenti			d) negli incolti produttivi:	514	257
6. Prati-pascoli permanenti	875	700	B) paglia dei cereali (*):	1.364	1.475
7. Pascoli permanenti	3.635	3.018	C) foglie e collietti di barbabietole da zucchero (*):		
8. Produz. access. di foraggio	10.				

12. - CASTELLARANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA LVIII DELL'ALTO COLLE

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into semplici (simple) and con piante legnose (with leguminous plants).

Table III: Distribution of sowing surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into ripetuta (repeated) and intercalari (intercalary).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into pura (pure) and mista (mixed), and Ripetuta (repeated).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface, and production (quintals) for various crops like cereals, legumes, and woody plants.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Produzione (q.) (Production in quintals), split into media per ettaro (average per hectare) and totale in base al rend. unit. (total based on unit yield).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. tot. (Total production), Produz. accessoria (Accessory production), and Prod. ott. (Optimal production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

13. - CIANO D'ENZA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LVIII DELL'ALTO COLLE

Tab. III:

I. - Dati generali

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)				4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		
	Presente:		Pop. prof.	Fam. comp.	Fam. comp.	Compon.	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di condus.	Num.	Superf. ha.	Bovini N. 2.943	Bovini:
Giacitura prev. del territ.: <i>Collina</i>	In complesso 4.940		Gonduc. terreni propri 460	2.440	23	104	1. Fino a 0,50 ha.	38	12	Economia diretta.	563	2.594	Equini 75	Vitelli e vitelle sotto l'anno . N. 565
	Per km. ² territoriale 76						2. da 0,51 a 1	47	34					
Posizione geografica del Centro prin. (*)	lat. 44° 35'	Per km. ² di superf. agr. e forest. 83	Colonie 150	1.000	98	400	3. da 1,01 a 5	222	422	Colonia 154	2.198	Ovini 923	Vacche 1.249	Manzi e buoi 105
	long. -2° 2'	Del centri 1.852	Altri addetti 8	Altri addetti 8	34	10	oltre 500	3	168					
Altimetria s/m del territorio	massima m. 776	Residente:	Totale 794 (*) 4.053				Totale 795		Totale 795		Totale 5.200			
	minima 171	In complesso 5.279	Per km. ² territoriale 82				Per km. ² territoriale 63		Per km. ² territoriale 63		Per km. ² territoriale 63			
del territorio preval. (*)	400-900	Per km. ² di superf. agr. e forest. 88	di superf. agr. e forest. 68				di superf. agr. e forest. 68		di superf. agr. e forest. 68		di superf. agr. e forest. 68			
del Centro principale (*)	218													

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	sempl. e con piante legnose	totale	
1. Seminativi	1.834	1.242	2.576
2. Prati permanenti	102	52	154
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	488	415	903
5. Colture legnose specializzate	-	27	27
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	2.000	2.000
7. Inculti produttivi	315	-	315
Totale	2.939	3.739	5.975
Superficie agraria e forestale			5.975
Superficie improduttiva			488
Superficie territoriale			6.463

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	1.235	-	-	-
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	237	-	-	-
4. Foraggio	931	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco.	138	-	-	-
Tare	-	-	-	-
Totale	2.541			
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stabili, risaie stab., ecc.	35	-	-	-
Tare	-	-	-	-
Totale	35			
Superficie complessiva	2.576			

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata						SUPERFICIE RIPETUTA					
	pura		prevalente		mista		secondaria		promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	colonne (colonne 2+4) ettari	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	
1. Viti	25	(*) 1.720	-	-	25	-	-	-	1.227	(*) 134	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	1.227	(*) 77	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	415	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tare	2	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Superficie complessiva	27				27							

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)				
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		a coltura pura	a coltura mista prevalente			totale	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	media sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di colt. 5+6+7+8)		
		1923-'28	1929	1923-'28	1929	1923-'28 (col. 3+4) x (col. 7)	1929 (col. 3+4) x (col. 8)									1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929	
Seminativi																				
<i>Sempli e con piante legnose</i>																				
1	Frumento { tenero	1.048	-	8,9	-	8,9	6,2	9.319	6.409	49	Viti	25	-	-	1.227	-	27,2	22,2	(*) 11.588	(*) 9.058
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	1.720	-	-	134	-	-	-	-	-
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo	-	-	-	-	-	-	-	-	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Granoturco { maggantino	192	-	13,4	-	13,4	8,8	2.575	1.690	55	Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Canapa { fieno	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Lino { fieno	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Chiligi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Noce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Noce di cocco	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	114	-	9,7	-	9,7	7,7	1.103	875	66	Fichi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Altri fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vinoheti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivali (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Vedda	123	-	9,7	-	9,7	7,7	1.191	945	73	Tare	2	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-		Totale	27								
27	Legumi freschi da agucchiare	-	-	-	-	-	-	-	-											
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-											
29	Carofani	-	-	-	-	-	-	-	-											
30	Cardi, fucchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-											
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-											
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-											
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-											
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-											
35	Pomponi e coccomeri	-	-	-	-	-	-	-	-											
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-											
37	Orti familiari (*)	35	-	0,9	-	0,9	0,8	31,5	28,0											
38	Fiori (*) { recidi	-	-	-	-	-	-	-	-											
39	Fiori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-											
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-											
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-											
42	Prati avvicendati (*)	626	-	56,6	-	56,6	36,6	35.455	22.935											
43	Id. id. (anno d'imp.)	305	-	12,6	-	12,6	7,2	3.850	2.185											
44	Erbai: annuali; intercalari	-	-	-	-	-	-	-	-											
45	Riposi con o senza pascolo	138	-	-	-	-	-	-	-											
46	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-											
	Totale	2.87																		

14. - VEZZANO SUL CRÒSTOLO

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA LVIII DELL'ALTO COLLE

Table I: General data including geographical coordinates, population statistics, agricultural population, and land use details.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativa

IV. - Superficie o densità delle colture legnose

Table II: Surface area by crop quality, showing categories like seminativi, prati permanenti, and incolti.

Table III: Distribution of sown surface, detailing various agricultural crops and their respective areas.

Table IV: Surface area or density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed table of surface area and production for individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

79 % erba medica, 21 % trigoglio prat. - (*) 78,2 % irrigui. - (**) 3,9 % uva per consumo diretto. - (†) Altri prodotti da colture legnose rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 6.031 e q. 6.031; strame, q. 1.043 e q. 1.287; 1929 q. 8.360. - (‡) Strame: 1923-28, q. 8.360; 1929, q. 8.360. - (¶) 1,0 % mazzoni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing data for wheat, rice, and other grains.

Table VII: Production of forage, detailing various types of feed crops and their yields.

15. - VIANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA LVIII DELL'ALTO COLLE

Tab. III.

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Attività agricola (Agricultural activity), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of surface in arable land. Columns: Coltivazioni, Superficie irrigata, Superficie ripartita.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface, and production for various crops.

(*) 90% erba medica, 10% trifoglio prat. - (**) 37,8% irrigui. - (***) 3,0% uva per consumo diretto: - (****) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 4.450 e q. 4.450; strame q. 1.494 e q. 1.494. - (****) Strame: 1923-28, q. 12.397; 1929, q. 12.397.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. I.

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population statistics, agricultural population, and livestock data.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by simple and complex plantations.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, detailing various agricultural crops and their respective areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

(*) 75 % erba medica; 25 % trifoglio prat. - (1) Irrigui. - (2) 0,4 % uva da tavola, 4,0 % per consumo diretto. - (3) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 7.979 e q. 7.979; strame, q. 1.993 e q. 2.188. - (4) Strame: 1923-'28, q. 7.260; 1929, q. 7.260.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yields for wheat, rye, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, detailing yields for various types of hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

17. - CASALGRANDE

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LIX DEL COLLE-PIANO

Tav. III.

I. - Dati generali

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)		4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Cens. agr. 19-III-1930-VIII)		
	Presente:		Posiz. profess. capo famiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N. 3.468
Giacitura prev. del territ.: <i>Bassa collina</i>	In complesso 7.441		Cond. terreni propri 150	1.108	1	1. Fino a 0,50 ha. 86	23	Economia diretta	201	608	Equini 399	Vitali e vitali sotto l'anno . N. 1.088
	Per Km ² territoriale 198		Fittavoli 187	1.054	3	2. da 0,51 a 1 98	78	Affitto 255	842	Suini 2.198		
Posizione geografica del Centro princ. (*)	lat. 44° 34'	Di super. (agr. e forestale) 223	Colon. 301	1.898	5	3. da 1,01 a 3 183	336	Colonia 181	1.460		Ovini 2	Vacche 1.938
	long. -1° 45'	Dei centri 2.488	Giornalieri 216	1.006	7	4. da 3,01 a 5 96	381	Mista 48	127	Caprini 6		
Altitudine s/m del territorio	massima m. 378	Delle case sparse 4.963	Altri addetti 86	169	5. da 5,01 a 10 131	943	Totale 685		3.027		Totale 685	
	Residente:	minima 57	In complesso 7.637	Totale 749 (*)	5.295	6. da 10,01 a 20 85	1.118	Totale 685		3.027	Totale 685	
preval. (%) 65-200		Per Km ² territoriale 203	Per Km ² territoriale 203	141	7. da 20,01 a 50 7	168	Totale 685		3.027	Totale 685		3.027
de: Centro principale (*)	97	di super. (agr. e forest.) 229	(*) Per Km ² territoriale di super. (agr. e forest.) 158		8. da 50,01 a 100 -	-	Totale 685		3.027	Totale 685		3.027
					9. da 100,01 a 500 -	-	Totale 685		3.027	Totale 685		3.027
					10. oltre 500 -	-	Totale 685		3.027	Totale 685		3.027

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplice	con piante legnose	totale
1. Seminativi	180	2.409	2.589
2. Prati permanenti	94	500	594
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	20	-	20
5. Colture legnose specializzate	-	52	52
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	45	45
7. Incolti produttivi	38	-	38
Totale	332	3.006	3.338
Superficie agraria e forestale	-	-	416
Superficie improduttiva	-	-	3.754
Superficie territoriale	-	-	3.754

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	1.280	-	-	-
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	-	-	-	-
4. Foraggiere	1.155	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare	154	-	-	-
Totale	2.589	-	-	-
6. Orti stabili, risale stab. ecc. Tare	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Superficie complessiva	2.589	-	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE				SUPERFICIE RIPETUTA			
	a coltura specializzata				a coltura promiscua			
	pura		mista		secondaria		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	7 (*)	3.833	-	-	2.224 (*)	157	-	-
2. Olivii	-	-	-	-	2.224 (*)	78	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelai	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	41 (*)	100	41 (*)	100	40 (*)	70
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	(*)	481
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	-	-	4	-	4	-	-	-
Superficie compless.	7	45	52	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)						
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.	N. medio coltiva. (colt. 3-4) x (colt. 7) x (colt. 8)			N. medio coltiva. (colt. 3-4) x (colt. 8)	integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (colt. 3)		totale (relat. alla superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)			
				1923-28	1929						a coltura pura	a coltura mista prevalente	a coltura secondaria	a coltura promiscua nelle tare e sparse	1923-28	1929	(*) 1923-28	(*) 1929		
Seminativi																				
<i>Semplici e con piante legnose</i>																				
1	Frumento { tenero	990	-	11,0	-	11,0	10,0	10.842	9.852	7	3.333	-	-	2.224	157	48,0	40,0	(*)37.258	(*)32.754	
2	Frumento { duro																			
3	Segale	290	-	13,0	-	13,0	8,5	3.770	2.465	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo																			
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone)																			
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Granoturco { cinquantino																			
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Barbabietole da zucchero																			
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Canapa { tiglio																			
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Lino { tiglio																			
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industriali																			
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme																			
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci																			
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie																			
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli																			
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Altre leguminose da granella																			
27	Legumi freschi da agucolare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Asparagi																			
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Cardi, finocchi e sedani																			
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Cavolfiori																			
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Pomodori																			
35	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36	Altri ortaggi																			
37	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	Fiori (*) { recidi																			
39	Fiori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)																			
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42	Prati avvicendati (*)																			
43	Id. id. (anno d'imp.)	816	-	80,7	-	80,7	69,7	65.835	56.870	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44	Id. id. (anno d'imp.)	331	149	10,2	24,0	14,5	9,5	6.950	4.550	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45	Erbai: annuali (*) ; intercalari	8	-	28,0	-	28,0	19,0	208	152	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46	Riposi con o senza pascolo	154	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	3.589	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose																				
45	Prati permanenti (*)	572	-	66,9	-	66,9	56,9	38.245	32.525	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46	Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47	Pascoli permanenti	20	-	10,0	-	10,0	6,0	200	120	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	22	169	-	6,8	6,8	5,3	1.155	895	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	614	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
73	Boschi di cui castagneti da frutto	-	-	-	-	-	-	-	-	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Inculti produttivi	-																		

18. - QUATTRO CASTELLA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tab. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA LIX DEL COLLEPIANO

1. Dati geografici		2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1931-VIII)				5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1931-VIII)			
Giacitura prev. del territ.: Bassa collina		Presenti:		Posiz. profesa. capofamiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza		Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.		Num.	Superf. ha.
Posizione geografica del Centro princ. (*) lat. . . 44° 38' long. . . -1° 58'		In complesso 6.638		Cond. terr. propri 195	1.084	1.084	1. Fino a 0,50 ha. 190	56	124	86	Economia diretta 259		840	
Altimetria s/m del territorio (massima m. 444 minima 101) (prev. (*) = 150-300 del Centro principale (*) = 162)		Del centri 2.982		Fittavoli 75	619	619	2. da 0,51 a 1 210	388	210	388	AMTto 313		708	
		Delle case sparse 3.651		Coloni 265	2.219	2.219	3. da 1,01 a 5 78	310	78	310	Colonie 265		2.484	
		Residenti:		Giornalieri 227	1.041	1.041	4. da 5,01 a 10 139	1.049	139	1.049	Mista 49		145	
		In complesso 6.898		Altri addetti 20	91	91	5. da 10,01 a 20 124	1.687	124	1.687				
		Per km ² territoriale 149		Totale 788	(*) 5.008	(*) 5.008	6. da 20,01 a 50 20	502	20	502				
		disuperf. (agr. e forest.) 154		(*) Per km ² territoriale 108			7. da 50,01 a 100 1	1	1	1				
				disuperf. (agr. e forest.) 113			8. da 100,01 a 500 -	-	-	-				
				disuperf. (agr. e forest.) 113			9. oltre 500 -	-	-	-				
				Totale 3.568			Totale 896	4.157	896	4.157				

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura con piante legnose	semplici	totale
1. Seminativi	352	3.216	3.568
2. Prati permanenti	103	28	129
3. Prati-pascoli perm.	188	66	249
4. Pascoli permanenti	-	36	36
5. Colture legnose specializzate	-	419	419
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	58	-	58
7. Inculti produttivi	-	-	-
Totale	698	3.763	4.461
Superficie agraria e forestale	-	-	4.459
8. Superficie improduttiva	-	-	154
Superficie territoriale	-	-	4.613

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)	SUPERF. RIFERITA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)	
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.
1. Cereali	1.429	-	-
2. Coltiv. industriali	194	-	-
3. Altre coltivazioni	1.625	-	-
4. Foraggere	288	-	-
5. Riposi con o senza pasco, Tare	34	-	-
Totale	2.581	-	-
6. Orti stabili, risale stab., ecc. Tare	87	-	-
Totale	2.668	-	-
Superficie complessiva	3.568	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE				SUPERFICIE RIPETUTA			
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	28	(*) 4.750	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	6	(*) 80	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	1	-	1	-	-	-	-	-
Superficie complessiva	28	-	7	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.				integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.			
1	Seminativi							1	Coltivazioni legnose								
2	Frumento tenero	1.234	-	14,1	-	14,1	17,8	17.435	21.968	a) superficie							
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	b) n. medio piante per ha.	28	-	-	-	2.983	-	35,3
4	Orzo	-	-	-	-	-	-	-	-		4.750	-	-	105	22,6	(*) 41.170	(*) 24.761
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
7	Granoturco maggenço	196	-	12,8	-	12,8	10,0	2.496	1.945		-	-	-	-	-	-	-
8	Granoturco cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
11	Canapa seme	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
12	Canapa tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
13	Lino seme	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
14	Lino tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	65	-	9,5	-	9,5	8,5	618	559		-	-	-	-	-	-	-
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
25	Veccia	129	-	10,1	-	10,1	9,0	1.299	1.168		-	-	-	-	-	-	-
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
29	Carotof.	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
33	Opolie e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
35	Peponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
37	Orti familiari (*)	34	-	0,1	-	0,1	0,1	2,7	2,4		-	-	-	-	-	-	-
38	Flori (*) (recisi)	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
39	Flori (*) e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
42	Prati avvicendati (*)	1.495	-	56,7	-	56,7	45,7	84.780	68.341		-	-	-	-	-	-	-
43	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
44	Erbai annuali (*); intercalari	130	-	39,0	-	39,0	35,4	5.070	4.603		-	-	-	-	-	-	-
45	Riposi con o senza pascolo	296	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
46	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Totale	3.568	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
47	Prati, prati-pasc. e pasco perm. Sempl. e con piante legnose	123	-	60,0	-	60,0	58,0	7.881	6.521		-	-	-	-	-	-	-
48	Prati-pascoli permanenti	249	-	5,7	-	5,7	5,7	1.428	1.428		-	-	-	-	-	-	-
49	Pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
50	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	6	-	3,4	-	3,4	3,4	2.257	2.257		-	-	-	-	-	-	-
51	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Totale	378	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Superficie agraria e forestale	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-

(*) 91 % erba medica, 9 % trifoglio prat. - (*) Preval. orzo e segale. - (*) 39,8 % irrigui. - (*) 4,0 % uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 4.486 e q. 4.486; stame, q. 2.615 e q. 2.615. - (*) Stame: 1923-'28, q. 4.609; 1929, q. 4.609. - (*) 1,0 % marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		media per ettaro	totale in base al rendim. unit.	1923-'28	1929			media per ettaro	totale in base al rendim. unit.	1923-'28	1929
1. Frumento:					3. Granoturco:						
a) nel semin. sempl.	89	15,3	18,7	1.359	1.667	a) nel semin. sempl.	41	14,9	11,5	612	473
b) id. con p. legn.	1.145	14,0	17,7	16.076	20.301	b) id. con p. legn.	154	12,2	9,8	1.884	1.472
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-							

22. - BIBBIANO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL'ALTA PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI REGGIO NELL'EMILIA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. 21-IV-1981-IX), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari) - nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari) - pura, prevalente, mista, secondaria, ripetuta, PRODUZIONE (quintali).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (q.) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

23. - CAVRIAGO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL'ALTA PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI REGGIO NELL'EMILIA

Table I: General data including geographical details, population (total and agricultural), and agricultural holdings (number, area, and system).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by crop quality, categorized by simple and complex crops.

Table III: Distribution of sown surface, showing areas for various crop types like cereals and industrial crops.

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on crop surface and production for individual crops, including yield per hectare and density.

Footnote explaining symbols and units used in Table V, such as (1) for medicinal herbs and (2) for grain yield.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production for various grain types.

Table VII: Production of forage, detailing the production of hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

24. - CORRÈGGIO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL'ALTA PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI RÈGGIO NELL'EMILIA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici (Glacitura, Posizione geografica, Altimetria); 2. Popolazione (Presente, Residente); 3. Popolazione agricola (Pos. profess., Fam. capofamiglia, etc.); 4. Aziende agricole (Classe di ampiezza, Num., Superf. ha.); 5. Bestiame (Bovini, Equini, etc.).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Semplifici, con piante legnose, totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, etc.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, mista), Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unitario).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. tot., Produzione accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Tav. III.

I. - Dati generali

DI REGGIO NELL'EMILIA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità della coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Qualità di coltura (Quality of cultivation), Totale (Total).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Ripetuta (Repetitive), Totale (Total).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Densità (Density).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for cultivation types, surface, and production.

(*) Erba medica, - (*) Orzo, - (*) Granoturco da foraggio, - (*) Irrigui, - (*) 4,0% uva per consumo diretto, - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 2.971 e q. 4.961; stame, q. 1.972 e q. 1.174.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Produzione (q.) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Produzione (q.) (Production in quintals), Produzione accessoria (Accessory production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

26. - REGGIO NELL'EMILIA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL' ALTAPIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI REGGIO NELL'EMILIA

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Giacitura prev. del territ.: Pianura Posizione geografica lat. 44° 41' del Centro princ. (*) long. -1° 49' Altitudine s/m del territorio massima m. 127 minima 30 preval. (*) 40-100 del Centro principale (*) 60	Presente: In complesso 91.040 Per km² territoriale 393 di superf. agr. e forest. 417 Del centri. 57.956 Delle case sparse 33.084 Residente: In complesso 89.605 Per km² territoriale 387 di superf. agr. e forest. 411	Posiz. profess. capo famiglia Fam. Com. p. n. n. t. Conduc. terreni propri. 1.018 7.048 Fittavoli 729 6.310 Colon. 1.015 9.706 Giornalieri 1.672 7.629 Altri addetti 214 1.124 Totale 4.648 (4) 31.717 (*) Per km² territoriale 137 di superficie agr. e forest. 145	Classi di ampiezza Num. Superf. ha. Sistema di conduz. Num. Superf. ha. 1. Fino a 0,50 ha. 1.833 160 2. da 0,51 a 1 280 208 3. da 1,01 a 2 604 1.198 4. da 2,01 a 5 424 1.708 5. da 5,01 a 10 795 5.645 6. da 10,01 a 20 739 10.100 7. da 20,01 a 50 81 1.984 8. da 50,01 a 100 2 112 9. da 100,01 a 500 - - 10. oltre 500 - - Totale 4.263 21.252	Bovini N. 26.872 Equini 2.374 Suini 19.535 Ovini 538 Caprini 91 Bestiame: Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 6.872 Mansette, manze e giovenche 3.828 Vacche 15.174 Mansi e buoi 159 Torelli e tori 840

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	819	16.530	16.849
2. Prati permanenti	2.178	2.516	4.694
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	-	-	-
5. Colture legnose specializzate	-	169	169
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	70	70
7. Incolti produttivi	39	-	39
Totale	2.536	19.285	21.821
Superficie agraria e forestale	-	-	21.821
Superficie improduttiva	-	-	1.834
Superficie territoriale	-	-	23.155

III. - Ripartizione superficie seminativa

COLTIVAZIONI	SUPERF. INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativo	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	6.695	-	-	6.695
2. Coltiv. industriali	9	-	-	9
3. Altre coltivazioni	9.482	2.902	-	12.384
4. Foraggiere	-	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco	672	-	-	672
Tare	-	-	-	-
Totale	16.849	2.902	-	19.751
6. Orti stabili, risie stab. ecc.	39	-	-	39
Tare	2	-	-	2
Totale	41	-	-	41
Superficie complessiva	16.849	-	-	16.849

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA			
	pura		mista		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	36	4.356	-	-	-	-	-	-
2. Sotegni viti	-	-	-	-	18.284	202	-	-
3. Olivi	-	-	-	-	18.284	101	-	-
4. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Gelai	-	-	-	-	2.415	31	238	0,2
6. Fruttiferi	-	-	126	59	126	87	-	-
7. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Vivali, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
Tare	2	-	5	-	7	-	-	-
Superficie complessiva	38	-	131	-	169	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)					
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		integrante	ripetuta			totale	media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)	totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)							
				1923-28	1929	1923-28	1929							1923-28	1929	1923-28	1929				
Seminativi														Coltivazioni legnose							
<i>Semplici e con piante legnose</i>														<i>a) superficie b) n. medio piante per ha.</i>							
1	Frumento tenero	-	-	18,7	-	18,7	20,0	98.257	104.878	49	Viti	36	-	36	-	18.284	-	43,3	28,9	461.024	252.427
2	Frumento duro	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	4.356	-	-	-	202	-	-	-	-	
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4	Orzo	484	-	18,0	-	18,0	15,5	8.701	7.489	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Gelai	-	-	-	-	2.415	31	238	-	-	
7	Grano duro	959	-	16,8	-	16,8	14,5	16.111	18.906	55	Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	-	-	-	-	126	39	66	-	-	
9	Barbabietole da zucchero	9	-	195,0	-	195,0	182,0	1.755	1.638	57	Peri	-	-	-	-	66	37	-	-	-	
10	Canapa seme	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	Canapa tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	-	66	66	-	-	-	
12	Lino seme	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Lino tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	-	74	48	-	-	-	
14	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Legumi freschi da agucciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
16	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
18	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	66	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
19	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
20	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
21	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
23	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
25	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Orti familiari (*)	39	-	-	-	-	-	-	-	-	
26	Legumi freschi da agucciare	-	-	-	-	-	-	-	-	74	Flori (*) e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
27	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	75	Coltiv. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
28	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	76	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
29	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	77	Prati avvicendati (*)	6.729	-	59,1	-	59,1	58,8	397.615	358.890	-	-
30	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	78	Id. (anno d'imp.)	1.574	484	11,8	12,8	10,3	24.676	21.238	-	-	
31	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	79	Id. (anno d'imp.)	1.129	2.902	17,7	73,5	57,9	52,9	238.327	213.061	-	-
32	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	80	Riposi con o senza pascolo	674	-	-	-	-	-	-	-	-	
33	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	81	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
34	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	82	Totale	16.849	-	-	-	-	-	-	-	-	
35	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	83	Prati, prati-pasc. e pasc. perm.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
36	Orti familiari (*)	39	-	0,9	-	0,9	0,8	33,2	29,3	84	Semplici e con piante legnose	4.506	-	89,6	-	89,6	79,8	408.576	350.641	-	-
37	Flori (*) e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	85	Prati permanenti (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
38	Coltiv. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	86	Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
39	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	87	Pascoli permanenti (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
40	Prati avvicendati (*)	6.729	-	59,1	-	59,1	58,8	397.615	358.890	88	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	756	-	9,9	9,9	8,7	7.470	6.542	-	-
41	Id. (anno d'imp.)	1.574	484	11,8	12,8	10,3	10,3	24.676	21.238	89	Tare	188	-	-	-	-	-	-	-	-	
42	Id. (anno d'imp.)	1.129	2.902	17,7	73,5	57,9	52,9	238.327	213.061	90	Totale	4.694	-	-	-	-	-	-	-	-	
43	Riposi con o senza pascolo	674	-	-	-	-	-	-	-	91	Superficie agraria e forestale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
44	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	92		-	-	-	-	-	-	-	-		
45	Totale	16.849	-	-	-	-	-	-	-	93		-	-	-	-	-	-	-	-		
46	Prati, prati-pasc. e pasc. perm.	-	-	-	-	-	-	-	-	94		-	-	-	-	-	-	-	-		
47	Semplici e con piante legnose	4.506	-	89,6	-	89,6	79,8	408.576	350.641	95		-	-	-	-	-	-	-	-		
48	Prati permanenti (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	96		-	-	-	-	-	-	-	-		
49	Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	97		-	-	-	-	-	-	-	-		
50	Pascoli permanenti (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	98		-	-	-	-	-	-	-	-		
51	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	756	-	9,9	9,9	8,7	7.470	6.542	99		-	-	-	-	-	-	-			
52	Tare	188	-	-	-	-	-	-	-	100											

27. - RUBIERA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LX DELL'ALTA PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI REGGIO NELL'EMILIA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati generali (Area, population, etc.), 2. Popolazione (Total, territorial, etc.), 3. Popolazione agricola (Professionals, families, etc.), 4. Aziende agricole (Classes of farms, etc.), 5. Bestiame (Cattle, horses, etc.).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativa

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari) - Quantità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari) - nei seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari) - pura, prevalente, mista, secondaria, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari), Produzione (quintali), Densità delle coltivazioni legnose.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Produzione (q.) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. tot. (1923-28, 1929), Prod. accessoria, Prod. tot. (1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

30. - BORETTO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock inventory.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Lists various agricultural qualities and their corresponding surface areas.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Details the distribution of sown surface areas across different crop types.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Provides data on the surface area and density of woody crops.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. A large table detailing the surface area and production of individual crops, including cereals and legumes.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Focuses on the production of cereals, showing yield per hectare and total production.

Table VII: Produzione dei foraggi. Focuses on the production of forage crops, including hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Azienda agricola, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock data.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari), Totale.

Table III: Distribution of surface of arable land. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), nel seminativi, nelle colt. legn. spec., Totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Densità (n. medio piante per ha.), etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for crop types, surface, and production data.

VI. - Produzione dei cereali.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.), etc.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot., etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

34. - CAMPÈGINE

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III

I. - Dati generali.

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Includes geographical data, population statistics, agricultural population, and agricultural areas.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns for quality of cultivation and total area.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns for cultivation types and total area.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns for cultivation types and density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for cultivation types, area, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns for cultivation types and production.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns for cultivation types and production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

36. - FABBRICO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 31-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIFETUTA, COLTIVAZIONI INTERCALARI.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIFETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivarioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE, PRODUZIONE (quintali), DENSITÀ.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

38. - GUALTIERI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data on territory, population, agricultural workforce, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale), Superficie (ettari).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie (seminativi, nelle colt. legn. spec., totale), Superficie complessiva.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (quintali).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Densità delle coltivazioni legnose.

(*) Erba medica; 7,5% irrigui. - (**) Orzo; 26,4% irrigui. - (***) Granoturco da foraggio ed orzo; 26,4% irrigui. - (****) 2,0% uva per consumo diretto. - (*****) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 6.054 e q. 17.892, stame, q. 1.299 e q. 1.825. - (*****) Stame, 1923-28, q. 1.482; 1929, q. 1.482.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

39. - GUASTALLA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tab. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: General data. Columns include geographical data, population (present and resident), agricultural population, agricultural holdings, and livestock (cattle, horses, sheep, goats).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: Quality of cultivation, Simple and with woody plants, Total.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Cultivations, Surface area, Total.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops. Columns: Cultivations, Surface area, Density, Total.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual cultivations. Columns: Quality of cultivation, Surface area, Production, Density.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Cultivations, Surface area, Production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Cultivations, Total production, Accessory production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

41. - NOVELLARA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Presente, Residente), 3. Popolazione agricola (Posiz. profes. capo famiglia, Famiglie, Componenti), 4. Aziende agricole (Classi di ampiezza, Num., Superf. ha., Sistema di condutt.), 5. Bestiame (Bovini, Equini, Suini, Ovini, Caprini).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTESGRIANTE (n. medio piante per ha.), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (n. medio colt. legn. spec.), totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTESGRIANTE (pura, prevalente, totale, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura specializzata, a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (Integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (Integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura, totale).

(*) Erba medica. - (*) 3,0% uva per consumo diretto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 7.974 e q. 15.948; strame q. 3.286 e q. 3.676.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) - media per ettaro, totale in base al rendim. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

42. - PAVIGLIO

ZONA AGRARIA LXI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

V. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrale (ettari) (Integral surface in hectares), Superficie ripetuta (ettari) (Repeated surface in hectares).

Table V: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrale (ettari) (Integral surface in hectares), Superficie ripetuta (ettari) (Repeated surface in hectares).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Columns: N. elenco coltiva. (Cultivation list number), Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Produzione (quintali) (Production in quintals).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie complessiva (ettari) (Total surface in hectares), Produzione (q.) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Prod. Tot.), Produz. Accessoria (Accessory production), Prod. Tot. (Prod. Tot.).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

43. - REGGIOLO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, Totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta, piante nel e tare e sparse.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

44. - RIO SALICETO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA LXI

Tav. III.

I. - Dati generali.

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Presente, Residente), 3. Popolazione agricola (Posiz. profess., Fam. capo famiglia, etc.), 4. Aziende agricole (Classi di ampiezza, Num., Superf. ha., etc.), 5. Bestiame (Bovini, Equini, Suini, etc.).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari) - nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (a coltura specializzata, pura, prevalente, mista, totale, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nei e tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose. Columns: N. elenco coltivar., QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (Integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), N. elenco coltivar. (*).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) - media per ettaro, totale in base al rendim. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

45. - ROLO

ZONA AGRARIA LXI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

DELLA BASSA PIANURA REGGIANA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical data, population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by crop type and total area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, detailing various crop types and their respective areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including detailed breakdowns of different plant types.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including density data for woody crops and detailed production figures for various agricultural products.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield and total production for different crop types.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, detailing the production of various types of hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

CATASTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

(FASCICOLO N. 42)

ERRATA-CORRIGE

Pagina	Quadro	Riga	Colonna	Errata	Corrige
VI	Prospetto n. 4	Cifre assolute - Totale	7	70.577,87	70.597,87
,	,	Percentuali - 1,01 a 3	11	7,6	7,3
VII	§ 9. Bestiame	26	—	(34.308 capi)	(34.304 capi)
VIII	Prospetto n. 9	Zona LIX	9	1,70	10,7
X	nota (*) prospetto 1°	1928	4	49,35	49,33
3	—	23. Cavriago	14	8,1	9,1
,	—	26. Reggio nell'Emilia	18	48,8	48,9
5	V	43. Id. Id. (anno d'imp.)	4	1.388	1.338
,	V-note	nota (**)	—	1923-'28, q. 94.686	1923-'28, q. 94.986
6	I-4	Classi di ampiezza - Totale	Superf. ha.	69.506	69.906
,	,	Economia diretta	Num.	7.760	6.760
7	V	42. Prati avvicendati	7	56,9	59,6
9	V	7. Granoturco maggengo	8	46	4,6
10	V	49. Viti	12	57.503	57.303
,	VI	1. Frumento: a) nei semin. sempl.	2	3.995	3.955
11	III	1. Cereali	2	4.358	4.338
12	V	49. Viti	10	4,9	24,9
14	V	37. Orti famillari	9	138,5	183,5
,	VII	4) dal prati e pascoli	6	20.071	29.071
15	VI	4. Cereali minori: a) nei semin. sempl.	5	798	198
20	I-4	Classi di ampiezza - Totale	Num.	812	819
21	I-2	Presente in complesso	—	6.692	6.792
,	I-4	Classi di ampiezza - Totale	Num.	998	988
22	VI	3. Granoturco - Totale	4	7,2	7,9
29	V	1. Frumento tenero	9	10.538	10.580
31	V	56. Mell b)	7	10	20
,	VI	3. Granoturco; a) nei semin. sempl.	2	4	24
35	V	Superficie agraria e forestale	5	2.590	2.560
,	VI	3. Granoturco - Totale	2	158	148
36	IV	1. Viti	10	(*) 185	(*) 185
,	V	43. Id. Id. (anno d'imp.)	9	5.844	5.884
37	II	1. Seminativi	4	2.137	1.137
43	I-3	Altri addetti	Componenti	507	207
,	I-4	Classi di ampiezza - oltre 500	Superf. ha.	603	—
44	V	42. Prati avvicendati	2	Prati avvicendati	Prati avvicendati (*)
,	V	Prati, prati-pascoli e pasc. perm. - Totale	3	—	39
45	VII	4) dal prati e pascoli	6	5.102	2.102
46	V-note	nota (*)	—	strame, q. 2.553	strame, q. 2.533
49	V	55. Gelsi	12	5.740	—
50	I-2	Presente - In complesso	—	831	4.831
51	—	testata	—	37. Gattatico	37 Gattatico
52	V	Seminativi - Tare	3	221	211
54	V	49. Viti b)	7	456	416